ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 89, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N.80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 31 Luglio 1937, Anno XV - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5484

Naufragio del piano britannico

Le responsabili: Mosca e Parigi

Rifiuto pregiudiziale russo-francese d'accordare la belligeranza - Il sottocomitato di non intervento si aggiorna dopo quattro ore di seduta avendo constatato l'inutilità della discussione

BERLINO, 30

Si ha da Londra:

Quasi tutte le risposte al piano britannico, 24 su 27, sono pervenute tra ieri e stamane al presidente del Comitato di non intervento. La risposta italiana è stata rimessa ieri al Ministro Eden dall'Ambasciatore Grandi al Foreign Office.

Le chiare risposte di Roma e di Berlino

Le risposte italiana e tedesca sono limpide e cristalline, come limpido e cristallino è stato, sin dall'inizio, l'atteggiamento dell'Italia e della Germania di fronte alle proposte inglesi. Roma e Berlino confermano la loro accettazione di tali proposte alla condizione esplicita e categorica che esse vengano accettate da tutti gli altri membri del Comitato.

L'Italia e la Germania sono infatti in pieno accordo con la Granbretagna nel ritenere che il controllo alle frontiere terrestri della Spagna debba essere ristabilito immediatamente e condividono con la Granbretagna la convinzione che il riconoscimento dei diritti di belligeranza non è solo la logica conseguenza di una realtà che è evidente da un anno, ma rappresenta altresì un elemento essenziale per il raggiungimento di due obiettivi fondamentali: rafforzare il sistema di controllo e perfezionare l'accordo di non intervento attraverso il riconoscimento della belligeranza, nonchè una precisa e tassativa definizione dei doveri degli Stati neutrali.

Sulla questione del ritiro dei volontari e degli agitatori politici, l'Italia e la Germania nelle loro note confermano l'atteggiamento da essi mantenuto sin dai primi negoziati che portarono alla firma dell'accordo di non intervento. Troppi circoli e giornali stranieri dimenticano o fingono di dimen- [illegible] *proposero che i volontari e gli agitatori politici fossero compresi nell'accordo di non intervento e che nel gennaio di quest'anno furono l'Italia e la Germania le prime a sollevare il problema del ritiro dalla Spagna di queste due categorie di stranieri.*

Condizioni per il ritiro dei volontari

E' noto tuttavia che l'Italia e la Germania hanno poste esplicite condizioni ad un accordo per questo ritiro, il quale, in vista di numerose circostanze a tutti note, appare del resto più che problematico. Tali condizioni sono in breve le seguenti: che le due parti in conflitto nella Spagna consentano al ritiro, che i rossi di Valencia procedano effettivamente ad eliminare dal territorio spagnolo tutti i membri della brigata internazionale, dal primo all'ultimo e tutti gli agitatori bolscevichi, che esista e funzioni un controllo ermetico, il quale impedisca il ritorno degli stranieri evacuati, che infine sia riconosciuta a Franco, in maniera inequivocabile, la qualità di belligerante. In pieno parallelismo con le note italiana e tedesca sono le risposte del Portogallo, dell'Austria e dell'Ungheria. La Granbretagna, trattandosi di un piano che essa ha presentato, si limita naturalmente a confermarlo, ma aggiunge nella sua nota che essa è disposta ad accettare quelle modifiche di dettaglio che incontrino l'unanime approvazione del Comitato.

La maggioranza delle Potenze minori non si impegna in un senso o nell'altro. Esse in genere dichiarano di non aver particolari interessi in Spagna e di essere quindi inspirate soltanto dall'interesse comune a tutte le Nazioni d'Europa, ossia il mantenimento della pace e delle buone relazioni tra gli Stati europei. Le piccole Potenze pertanto dichiarano che sono disposte ad accettare qualsiasi accordo sul piano britannico che incontri l'unanime approvazione e che sia soprattutto approvato dalle Potenze che hanno nella Spagna e nel Mediterraneo particolari interessi.

Le risposte al piano britannico date da quasi tutti gli Stati europei, appaiono promettenti e potrebbero, senza trovare difficoltà, aprire la strada ad una intesa.

La cavillosa nota francese

Invece il raggiungimento di tale intesa è apparso subito più che mai minacciato dalla risposta della Francia e da quella della Russia. Anzitutto la nota francese, contrariamente alla richiesta del presidente del Comitato, non segue l'ordine del piano britannico ma, con una ostinazione che apparirebbe gretta ed infantile, se non fosse dettata da chiari motivi ostruzionistici, si modella su quel defunto questionario britannico che anteponeva i volontari alla belligeranza, contrariamente alle basi stesse del progetto inglese. Inoltre la Francia pretende di subordinare il ripristino del controllo delle frontiere dei Pirenei al mantenimento delle pattuglie navali anglofrancesi che, come è noto, esercitano un controllo esclusivamente ai danni dei nazionali spagnoli.

Infine, e questa è la più importante e significativa caratteristica della nota preparata dal Quai d'Orsay, la Francia si rifiuta di accordare a Franco i diritti di belligeranza. Questo appare chiaro, non solo dal fatto che il Governo francese subordina il riconoscimento eventuale della belligeranza ad una soddisfacente e cioè avvenuta attuazione del ritiro dei volontari, ma anche dal fatto che la nota francese, nel parlare di tali diritti, usa le seguenti significative formulazioni:

«Quando saranno state eliminate dalla Spagna le influenze straniere nella più larga possibile misura, il Governo francese ammetterà che le due parti siano autorizzate ad esercitare sul mare alcuni dei diritti che la prassi internazionale dà ai belligeranti facoltà di esercitare». Il che, evidentemente significa che in nessun caso la Francia vuole riconoscere a Franco i diritti di belligeranza. La sola nota francese basterebbe dunque ad impantanare nuovamente il Comitato in discussioni sterili ed interminabili ed a porre a serio repentaglio il piano britannico.

Brutale franchezza di Mosca

Ma alla nota francese si aggiunge quella della Russia sovietica. L'atteggiamento della Russia ha, rispetto a quello della Francia, un merito del quale bisogna dare atto. Mentre la Francia cerca di sabotare il piano invertendo l'ordine delle risposte e trincerandosi sotto frasi misteriose e sibilline, la Russia procede allo stesso tentativo di sabotaggio, ma con la più brutale franchezza.

La nota sovietica, infatti, dichiara nella maniera più categorica che in nessun caso il Governo di Mosca è disposto a riconoscere a Franco ed ai Generali che, come ribelli e criminali, hanno violato le leggi della Spagna, dei diritti che legalizzano la ribellione. Questo, dichiara la nota russa, sarebbe un atto flagrante di intervento che sovvertirebbe le basi stesse del Comitato. Di questo flagrante atto di intervento la Russia non vuole sentire parlare nè ora nè mai. Se tutti i volontari dovessero lasciare la Spagna, allora la Russia potrebbe rassegnarsi a prendere in considerazione, beninteso, senza alcun impegno, taluni aspetti (la nota non dice quali) delle proposte britanniche che Mosca si rifiuta oggi di discutere. Tuttavia l'evacuazione dei volontari è, secondo Mosca, praticamente impossibile perchè, nè Franco nè le Potenze che lo hanno riconosciuto intendono sul serio procedere a tale evacuazione. La nota russa, per quanto non fosse giunta del tutto inaspettata, ha destato non poca impressione e molto malcontento nei circoli ufficiali inglesi.

Si apprende stamane che ieri nel pomeriggio il Primo Ministro Chamberlain, profittando della presenza dell'Ambasciatore sovietico Maiski nella tribuna diplomatica della Camera dei Comuni, l'ha fatto chiamare in un corridoio della Camera trattenendolo in breve colloquio per cercare di convincerlo a modificare la sua nota. La nota è stata mantenuta e l'esito negativo di questo sforzo del Primo Ministro inglese è chiaramente rivelato dai commenti di tutti i giornali conservatori di oggi, i quali additano nella Russia la responsabile dell'ormai quasi certo naufragio del piano inglese.

La maschera è caduta

"L'Italia, dichiara Grandi, ritiene di avere reso un efficace servizio alla causa d'Europa,,

Come era da prevedersi la seduta del Sottocomitato ha dato luogo a un vivacissimo dibattito nel quale si sono urtati i diversi punti di vista esposti nelle note.

Immediatamente il piano bri- [illegible] *è incagliato sullo scoglio del rifiuto sovietico di riconoscere la belligeranza a Franco. Il presidente Plymouth infatti nelle sue osservazioni preliminari appena giunto al punto tre del piano inglese, ha dovuto constatare che la risposta russa, categoricamente negativa su questo punto, rompe l'unità e l'equilibrio del piano britannico e cioè sostanzialmente equivale ad un ripudio dell'intero piano.*

Un forte discorso di Ribbentrop

Subito dopo Plymouth ha preso la parola l'Ambasciatore Ribbentrop che ha additato nella Russia sovietica la principale responsabile del crollo delle proposte inglesi. Rifiutando di accettare il principio del riconoscimento dei diritti di belligeranza al Generale Franco, ha detto Ribbentrop, la Russia ha distrutto il piano presentato dall'Inghilterra. In tale piano infatti la belligeranza rappresenta un elemento essenziale per il rafforzamento del controllo e dell'accordo di non intervento e come tale è del tutto indipendente dalla questione del ritiro dei volontari.

Ribbentrop ha ricapitolato le recenti vicende del Comitato per dimostrare come, attraverso trucchi procedurali, i russi hanno cercato di cancellare da tale piano il riconoscimento della belligeranza. Essendo fallita tale manovra, la Russia ha dovuto dichiarare che il riconoscimento della belligeranza è inaccettabile. Ne consegue che se la Russia non muta atteggiamento, ogni ulteriore discussione sul piano è del tutto inutile. Ma con ogni probabilità la Russia non muterà atteggiamento, perchè ciò ch'essa vuole è la bolscevizzazione della Spagna. Il Comitato di non intervento rappresenta un ostacolo a questi suoi piani. Le sorti delle armi volgono sempre più a favore dei nazionali. La Russia si rivela più che mai per quello che è: una minaccia alla civiltà occidentale. Di fronte a questa situazione, il Governo germanico si riserva di riesaminare il proprio atteggiamento.

Situazione senza uscita

Dopo brevi dichiarazioni di Corbin, il quale cerca di sostenere che la risposta francese è limpida, onesta e pienamente in armonia col piano britannico, prende la parola Grandi.

L'Ambasciatore d'Italia, dopo essersi associato a quanto ha detto Ribbentrop nei riguardi dell'attitudine della Russia sovietica e della grave responsabilità assunta dal Governo di Mosca nel fare naufragare il piano britannico, continua dicendo che il Governo di Mosca, assumendosi questa grave responsabilità, ha ormai chiarito ogni equivoco. Oramai le grandi Potenze sanno quale è oggi la vera situazione.

La definizione di «mostruoso» data pubblicamente qualche giorno fa dal famigerato Azana, capo dei comunisti rossi di Valencia, è stata sostanzialmente ripetuta oggi nella sua nota di risposta dal Governo comunista di Mosca alleato dei rossi spagnoli. In queste condizioni, ha continuato Grandi, non vedo proprio alcuna utilità di protrarre ulteriormente la nostra discussione nel Comitato. Tale discussione diventerebbe ancor più di quanto non lo sia già stata in passato un bizantinismo sterile e senza uscita. Il buonsenso e la logica hanno fatto delle apparizioni troppo rare e fuggevoli durante le nostre passate discussioni. L'Italia fascista, per parte sua, se è dolente di vedere naufragare il piano britannico da essa lealmente accettato, ritiene tuttavia di avere reso un efficace servizio alla causa dell'Europa costringendo la Russia sovietica ad uscire allo scoperto, fuori dagli equivoci e dalle finzioni della cosiddetta procedura e a gettare una buona volta la maschera.

Senonchè, oltre alla risposta russa, un'altra ve n'è, e ben lungi dall'essere soddisfacente: intendo la risposta francese. Per lo meno la risposta sovietica è chiara. La risposta francese non ha neppure questo merito.

Il carro avanti ai buoi

Il Governo francese — prosegue Grandi, — invece di rispondere al questionario approvato ed accettato all'unanimità nell'ultima seduta del comitato, compreso il rappresentante francese, risponde invece, unica fra le 27 Potenze, seguendo l'ordine fissato dal defunto questionario britannico, il quale come tutti ricordano evitava di porre il quesito sul riconoscimento nei diritti di belligeranza. La risposta francese evita infatti accuratamente di dirci se il Governo francese accetta sì o no il riconoscimento dei diritti di belligeranza, ossia il punto fondamentale del piano britannico. La esistenza di questo piano dipende interamente dalla accettazione preliminare dei due punti fondamentali belligeranza prima e volontari poi. Il Governo fascista ha risposto: «Sì» al punto dei volontari. Il Governo francese non ha risposto nè sì, nè no alla questione della belligeranza. Non trovo nella risposta francese nessuna traccia dell'attitudine francese su questo punto pregiudiziale. E' chiaro che non si può procedere a discutere in quale modo sarà applicato il piano medesimo. Si vuole parlare di ritorno dei volontari prima di riconoscere la belligeranza. E' insomma la vecchia storia del carro davanti ai buoi. Io pongo pertanto di nuovo al rappresentante della Francia la stessa domanda che gli ho posto durante la seduta precedente e alla quale egli non ha risposto: è sì o no il Governo francese portato a riconoscere i diritti di belligeranza al Generale Franco secondo quanto è chiaramente ed esplicitamente detto al punto terzo del piano britanico?

Alla specifica domanda rivoltagli dal rappresentante italiano l'Ambasciatore di Francia non risponde.

Contorsioni di Corbin

Malgrado ripetute insistenze dell'on. Grandi Corbin si sottrae al quesito cercando di deviare la discussione, allo scopo di non essere costretto a dire in termini espliciti se la Francia sia o no disposta a concedere, sia pure a determinate condizioni, il riconoscimento dei diritti di belligeranza al Governo nazionale spagnolo del quale il Fronte popolare francese è, insieme con la Russia, il più accanito nemico. Corbin cerca di evitare la discussione domandando ai rappresentanti dell'Italia, della Germania e del Portogallo se essi a loro volta sono disposti ad impegnarsi: in maniera esplicita a subordinare la concessione della belligeranza al ritiro dei volontari dalla Spagna. Il conte Grandi replica che è inconcepibile discutere la esecuzione di un piano senza avere prima concordato il contenuto di questo piano. E' soltanto in sede di esecuzione che il Governo britannico propone di stabilire una certa connessione tra la belligeranza e il ritiro dei volontari. Ora, mentre per i volontari esiste un generico accordo di principio, la possibilità di un riconoscimento unanime della belligeranza alle due parti in conflitto viene esplicitamente negata dalla Russia e, sia pure in maniera più vaga, dalla stessa Francia. E' impossibile connettere qualche cosa che esiste con ciò che non esiste. Pertanto, prima di parlare in una qualsiasi connessione tra volontari e belligeranza, è necessario che la Russia e la Francia dicano al Comitato se sono o no pronte a riconoscere Franco come belligerante. Corbin evita di rispondere.

La pietosa finzione dell'aggiornamento

L'Ambasciatore Maiski viene in soccorso di Corbin, facendo una lunga dichiarazione nella quale ripete nella maniera più monotona che in nessun caso il Governo sovietico intende riconoscere Franco come belligerante. L'Ambasciatore Monteiro fa notare che, per quanto concerne il Generale Franco, un qualsiasi riconoscimento da parte della Russia non potrebbe, in fondo, che costituire un'offesa. La Russia è la vera nemica contro la quale Franco si batte ed è quindi più che probabile che i nazionali spagnoli respingerebbero un'eventuale offerta sovietica di riconoscimento come belligeranti.

Nel corso della sua dichiarazione, Monteiro mette in risalto che ben 25 Stati del mondo, in gran parte membri della S. d. N. non riconoscono, del resto, il Governo sovietico come Governo legittimo.

Dopo circa quattro ore di discussioni il Sottocomitato è costretto a ricorrere all'espediente ormai abituale dell'aggiornamento. Un breve comunicato ufficiale, che si limita a parlare delle difficoltà sorte e della necessità di informare su di esse tutti i Governi interessati, non indica nemmeno la data della prossima riunione. Nei circoli inglesi si ritiene che tale riunione avrà luogo verso la metà della prossima settimana e che essa sarà destinata a preparare una riunione del Comitato plenario, nella quale avranno luogo i funerali solenni del piano britannico.

I rapporti anglo-francesi esaminati a Parigi

PARIGI, 30

L'articolo comparso stamane sul *Times* di Londra sull'opposizione delle tesi in presenza e le difficoltà d'uscita dalla crisi del Comitato di non intervento è stato largamente commentato a Parigi e gli argomenti esposti dal giornale britannico sono stati affrettatamente sottoscritti dai giornali francesi. Questi si adoperano con dovizia di commenti e di considerazioni a far propria la tesi del quotidiano britannico, trascurando tuttavia di identificare nell'atteggiamento dei Soviet il pericolo principale per la sopravvivenza della politica di non intervento. Le conclusioni del *Times* rendono pessimisti un po' tutti i giornali.

«Una potenza — scrive il *Journal des Debats* — cerca manifestamente di impedire ogni compromesso: è l'Unione delle Repubbliche dei Soviet, che afferma esplicitamente che non riconoscerà in alcuna circostanza la qualità di belligerante ai nazionali. Nella sua risposta il Governo di Mosca non si spinge così lontano in linea teorica, ma in linea pratica non c'è differenza tra il suo atteggiamento di ieri e quello di oggi. Il riconoscimento non potrebbe essere eventualmente preso in considerazione — esso dice — che il giorno in cui il ritiro di tutti i combattenti stranieri fosse stato effettuato e constatato.»

Come si vede, la manovra sovietica viene denunciata nei commenti parigini, e uno degli agenti francesi di Mosca, il giornale comunista *l'Humanite*, invita Blum e i suoi colleghi socialisti a ricordare a Chautemps e ai Ministri radicali che il congresso ultimo di Marsiglia del partito socialista si è pronunciato per i rossi spagnoli. Il giornale aggiunge che il Foreign Office, che aiuta potentemente la ribellione spagnola, è quello stesso che sostiene con la sua complicità l'avventura giapponese in Estremo Oriente. L'organo comunista denuncia infine i progetti sospetti della diplomazia britannica.

«In queste condizioni — commenta il *Journal des Debats* — il dovere del Governo francese è più che mai quello di sventare questi calcoli mantenendo stretti contatti con l'Inghilterra che, non v'è alcun dubbio, considera che non si potrebbe trattare da avversari i nazionali spagnoli e compromettere tutto l'avvenire con una politica parziale a favore dei rossi».

La situazione degli affari spagnoli ha formato oggetto di una lunga relazione del Ministro degli Esteri Delbos al Consiglio dei Ministri di stamane. Sembra che i rapporti franco-britannici siano stati esaminati alla luce delle disposizioni attuali del Foreign Office che ha modificato in un senso che la Francia non può considerare con compiacimento. Ancora una volta gli uomini responsabili francesi sono costretti a rendersi conto della remora gravissima che rappresenta per la Francia il patto franco-sovietico verso il quale le prevenzioni britanniche si fanno sempre più accentuate. Terminiamo segnalando che nel pomeriggio di oggi il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore d'Italia a Parigi S. E. Cerruti.

La crisi del non intervento

Replica di Eden ai laburisti

BERLINO, 30

Si ha da Londra:

Nell'odierna seduta ai Comuni, ultima della sessione, Eden ha risposto a vari oppositori. Circa il problema del Mediterraneo, egli ha detto che l'Inghilterra chiede soltanto che nel Mediterraneo debba esistere un libero diritto di transito per tutti. L'Inghilterra ammette volentieri che anche gli altri Stati hanno lo stesso diritto. Passando al problema della non ingerenza, il Ministro ha dichiarato: l'opposizione chiede che l'Inghilterra si dichiari neutrale, ma appunto la dichiarazione della neutralità implicherebbe la esistenza dei diritti di belligeranza. La politica sostenuta dall'opposizione non avrebbe per conseguenza nè la neutralità, nè il ritiro di un solo volontario dalla Spagna e nemmeno realizzerebbe il desiderio che dovesse vincere il Governo di Valencia. Il desiderio del partito laburista che il Gen. Franco non debba trionfare, potrebbe realizzarsi soltanto a seguito di una più attiva partecipazione dell'Inghilterra alle operazioni militari con tutte le sue conseguenze. Questa, ha detto Eden, è la politica di cui, nè il Governo, nè il popolo vogliono sapere.

Circa gli sviluppi della situazione, il Ministro ha detto che l'Inghilterra deplorerebbe profondamente il fallimento della non ingerenza, che creerebbe una situazione nuova, spalancando le frontiere alle forniture d'armi e all'invio di volontari. Non sono in grado di dichiarare, ha aggiunto, quale sarebbe in queste circostanze la politica del Governo inglese o dipenderebbe dalle circostanze in cui il crollo della non ingerenza si dovesse verificare. L'atteggiamento inglese in quest'ultimo caso dipenderebbe anche dalla situazione internazionale e da una serie di elementi che il Governo presentemente ancora non possiede. Per intanto, tutte le supposizioni sull'avvenire della questione spagnola sono puramente ipotetiche. Non è escluso che la situazione si modifichi improvvisamente, ma io stesso non lo ritengo probabile. Il Governo, ha concluso Eden, non ha in progetto alcun mutamento rivoluzionario della sua politica, ma continuerà a lavorare anche in avvenire per la localizzazione del conflitto spagnolo e il mantenimento della pace. Il corso degli avvenimenti non dipende soltanto dall'Inghilterra e il Governo di Londra, si consulterebbe sicuramente con altre persone e con il Governo francese.

Un'organizzazione corporativa delle forze industriali della Turchia

ANKARA, 30

Il Ministro dell'Economia ha preparato un progetto di legge relativo all'organizzazione industriale, che prevede la confederazione di tutte le associazioni industriali del Paese. Tali associazioni formeranno delle Unioni secondo le affinità di produzione. Le federazioni svolgeranno l'attività imposta dal Ministro dell'Economia.

Tenuto conto dello stato dello sviluppo economico di questo Paese, si tende evidentemente ad inquadrare le forze produttive entro organismi sindacali arieggianti alle Corporazioni italiane.

S. E. Suvich a colloquio con Roosevelt e Hull

WASHINGTON, 30

Il Regio Ambasciatore d'Italia S. E. Suvich ha avuto oggi un colloquio col Presidente Roosevelt e successivamente ha visitato Hull.

Un pranzo di commiato offerto da Ciano al Ministro di Jugoslavia

ROMA, 30

Il conte Ciano, Ministro degli Esteri, ha offerto stasera a Villa Madama un pranzo in onore di S. E. il signor Yoan Ducic, Ministro di Jugoslavia, che lascia prossimamente il suo posto. S. E. Ciano ha espresso a S. E. Ducic tutto il compiacimento del Governo Fascista per la sua cordiale collaborazione e per la proficua opera da lui svolta in Italia. S. E. Ducic gli ha risposto ringraziando vivamente, salutando con commosse parole il Duce e l'Italia Imperiale e Fascista, la cui continua ascesa ha potuto constatare durante il suo soggiorno a Roma.

Le ispezioni di S. E. Russo alle unità della Milizia in Campania

SALERNO, 30

Il Capo di S. M. della M.V.S.N. ha ispezionato oggi il 140.o Battaglione schierato al campo sportivo del Littorio.

Diminuzione della mortalità in Regime fascista

14.1 per mille invece che 18.3

ROMA, 30

Sono degni di nota alcuni importanti rilievi sulla progressiva diminuzione delle morti che si segna in Regime fascista.

Nel triennio 1919-1921 la media annua dei morti in Italia fu di 666.771 pari al 18.3 per mille abitanti. Nel successivo quadriennio 1922-1925 i morti furono 669.47 pari al 17.3 per mille abitanti (la cifra assoluta va riferita anche ad una popolazione aumentata). Nel successivo quinquennio 1926-1930, nonostante il progressivo aumento della popolazione, si è constatata una diminuzione in cifra assoluta dei morti che hanno raggiunto una cifra media annua di 641.956 pari al 16 per mille abitanti.

Infine nel periodo 1931-1936 la media annua dei morti discende a 590.291 pari al 14.1 per mille abitanti. Notevole è anche la diminuzione della mortalità infantile.

E' questo il risultato delle provvidenze del Regime per l'integrità fisica e per la protezione delle madri e dei bambini. I risultati di questa politica saranno ancor più sensibili nei prossimi anni, dopo che si saranno realizzati gli effetti dell'estensione alle genti rurali di molte provvidenze protettive.

La nuova promettente fase dei rapporti italo-britannici

Stampa e pubblico inglese per uno stabile ripristino della vecchia amicizia - Il realismo di Chamberlain - Riconoscere l'Impero italiano - Voci insistenti su un viaggio di Eden a Roma

BERLINO, 30

Si ha da Londra:

Si continuano ad esprimere speranze da parte di questa stampa per un effettivo miglioramento dei rapporti italo-inglesi. Tale desiderio, scrive la *Morning Post*, è reciproco, cosicchè sembra che questa volta si sia veramente preparata la strada per una franca spiegazione di tutte le incomprensioni del passato che hanno preoccupato i Governi, la stampa e il pubblico di entrambi i Paesi in questo ultimo tempo. Il proposito principale [illegible] affermare ed [illegible] tue garanzie, lo scambio di assicurazioni Mediterranee, firmato il 2 gennaio.

"La Nazione è grata al Premier,,

Circa le previsioni che si fanno in questi circoli sull'immediato futuro dei rapporti italo-inglesi, il Daily Mail in un suo editoriale scrive che se le relazioni internazionali mostrano questa settimana una migliore atmosfera, ciò è particolarmente dovuto ai 90 minuti di franca conversazione fra l'Ambasciatore italiano Grandi e il Primo Ministro Chamberlain. Questa conversazione, osserva il giornale, ha fatto più bene che molti mesi di normali scambi diplomatici. La Nazione è grata a Chamberlain di avere preso in mano le questioni di politica estera. La dichiarazione personale del Primo Ministro all'Ambasciatore e la dichiarazione in Parlamento secondo cui il popolo britannico desidera ripristinare per intero l'amicizia con l'Italia, sono di enorme valore.

Questo mutamento della politica estera britannica, avvenuto dal giorno in cui Chamberlain è salito al potere, sarà seguito, come speriamo, da un atto che andrà diritto al cuore dell'Italia: l'esplicito riconoscimento della sua conquista in Abissinia.

Riferendosi con tutta evidenza all'articolo chiarificatore comparso sul *Popolo d'Italia* «La realtà e le finzioni» e al gioco di irrealtà e di sofismi indicato dal Duce in tale articolo, il *Daily Mail* prosegue: «Perchè, per così lungo tempo si è voluta sostenere la finzione che l'ex impero di Tafari esiste ancora, come se fosse protetto da una campana pneumatica?

Amicizia importante oggi più che mai

Il Foreign Office, per quanti sforzi possa ancora fare — prosegue il giornale — non potrà più a lungo far fronte alla realtà dei fatti compiuti. Uomini di Stato che sono psicologicamente adatti ad assumere la direzione del Foreign Office non sono numerosi e, nel giudizio di molti dei loro stessi amici, Lord Halifax e il giovane impulsivo Eden non sono tra questi pochi.

L'amicizia con l'Italia è sempre stata importante ed oggi è più che mai importante. A ragione appunto delle sue ambizioni e dei suoi intensi armamenti l'Italia deve essere considerata come una naturale alleata del Mediterraneo. In questo mare, come altrove, il Foreign Office sembra incapace di rendersi conto che il 1937 non è il 1914.

Le condizioni strategiche sono enormemente mutate. Ogni giorno che passa si stabilisce con maggiore chiarezza che una flotta aerea la quale dispone di basi costiere per rifornirsi di bombe e di carburante, può controllare tutti i mari entro un raggio dalle 700 alle 800 miglia.

Il notevole successo del Primo Ministro Chamberlain nel migliorare le condizioni con l'Italia dovrebbe incoraggiarlo ad usare i suoi doni naturali di pacificatore per un riavvicinamento alla Germania, la quale oggi è già più forte di quanto non fosse nel 1914. Le caratteristiche similari tra i due grandi popoli dovrebbero rendere più facile il riavvicinamento nel campo della politica estera. Chamberlain sembra possedere una mano felice. Sotto la sua guida il popolo britannico dovrà avvicinarsi all'Italia e alla Germania; non vi è altra via per il mantenimento della pace.

In una nota del suo redattore diplomatico lo stesso *Daily Mail* scrive:

«Il successo dell'iniziativa britannica per una più stretta cooperazione tra le grandi Potenze dell'Europa dipende largamente dalla cordialità dei rapporti italo-inglesi. Il punto di vista principale circa i rapporti tra i due Paesi è il riconoscimento dell'Impero italiano in A. O. che sarà discusso alla prossima riunione del Consiglio della Lega. Chamberlain ed altri Ministri comprendono l'importanza che l'Italia annette a tale riconoscimento. Se nella riunione della Lega saranno prese delle misure definitive per il riconoscimento della conquista italiana in Abissinia, il successo dei futuri rapporti italo-inglesi sarà quasi assicurato.

Punto e da capo

Si parla, nei circoli londinesi — continua il giornale — di una visita che Eden farebbe a Roma nell'autunno. L'oggetto di tale visita consisterebbe nel consegnare un messaggio personale di Chamberlain a Mussolini e nel discutere le relazioni italo-inglesi e la situazione generale dell'Europa. Tra questi problemi vi è anche quello di una eventuale riunione delle Potenze locarniche per un nuovo patto occidentale. Le possibilità connesse a tale patto furono recentemente passate in rassegna dall'Ambasciatore Grandi e da Chamberlain.

Anche il *Daily Express*, nell'articolo di fondo, insiste sull'opportunità di «cominciare da capo».

Quanto ai rapporti tra la Granbretagna e l'Italia è messo in rilievo che l'adesione italiana, in linea di massima, al piano britannico segna un grande passo in avanti. Questo è il momento, dice il giornale, di fare uno sforzo per dimostrare che apprezziamo l'amicizia del popolo italiano. Non avremmo dovuto turbare i nostri rapporti con l'Italia a proposito dell'Abissinia ed ora l'adesione di Mussolini al piano britannico dovrebbe avere come contropartita il nostro riconoscimento della sovranità italiana sull'Abissinia, sovranità che, in ogni caso esiste.

Il rappresentante del Duce a Londra, l'Ambasciatore Grandi, prosegue il giornale, ha avuto un duro e arduo compito da assolvere da molti mesi in qua e lo ha affrontato con vigore e intelligenza. Senza cedere mai nulla, senza indulgere minimamente a quelli che sono i preconcetti dell'opinione pubblica britannica, egli ha saputo agire con tanta dignità e coraggio da suscitare in tutti noi un senso di grande rispetto.

Vivo interesse in Svizzera

GINEVRA, 30

La maggior parte dei giornali elvetici pubblicano oggi in molto rilievo i telegrammi dei loro corrispondenti londinesi in cui si parla della «distensione diplomatica» prodottasi a Londra e «dei numerosi sintomi di un riavvicinamento fra l'Italia e l'Inghilterra». [illegible] *National Zeitung* sottolinea [illegible] to che fino ai primi del [illegible] settembre probabilmente non avrà più luogo alcuna riunione del Gabinetto inglese ciò che, secondo il giornale, sarebbe una conseguenza della migliorata atmosfera per quanto concerne le relazioni tra Roma e Londra. Con vistosi titoli è inoltre riferita la voce, finora però non confermata, circa l'eventualità di un viaggio di Eden nella capitale italiana.

S. E. Alfieri presiede il Convegno dei presidenti degli enti turistici

ROMA, 30

Questa mattina ha avuto luogo a Palazzo Marignoli il convegno dei 94 presidenti degli enti provinciali del turismo, fra i quali erano vari senatori, deputati e personalità politiche. Il Ministro Alfieri, che presiedeva la riunione, ha illustrato i recenti provvedimenti legislativi presi dal Governo fascista per potenziare sempre più il turismo italiano, di cui si viene manifestando la sempre maggiore portata politica, economica e sociale, intimamente collegata con tutte le manifestazioni del Regime. Nel corso del suo discorso il Ministro Alfieri ha elogiato l'opera dell'on. Bonomi, direttore generale per il turismo, e dei vari presidenti provinciali, ai quali ha rivolto incitamento a proseguire e a potenziare l'azione fin qui svolta. La fine del discorso è stata salutata da vive acclamazioni all'indirizzo del Duce. I lavori sono proseguiti sotto la presidenza dell'on. Bonomi.

Il Duca d'Aosta si incontra coi Duchi di Windsor

VENEZIA, 30

Anche oggi, i Duchi di Windsor sono usciti dal loro appartamento verso le ore 11 per recarsi alla capanna antistante il giardino delle Fontane Luminose.

Alle 15.30 il Duca si recava al campo di tennis, trattenendosi alquanto a giuocare con il suo aiutante. Alle 18 i Duchi vennero in città per l'acquisto di oggetti d'arte vetraria e alle 20 circa fecero ritorno al Lido, fatti segno all'incessante curiosità della folla.

Si apprende che nel pomeriggio di ieri i Duchi si sono trattenuti a lungo con S. A. R. il Duca d'Aosta, il quale è partito stamane in volo per Padova. Domani il Duca e la Duchessa di Windsor saranno ospiti a colazione di S. A. R. il Duca di Genova.

Il capo dell'aviazione civile dell'Argentina fa visita a S. E. Valle

ROMA, 30

E' giunto a Roma il sig. Consalvez Mendez direttore generale dell'aviazione civile argentina. Egli ha visitato stamane il Ministero dell'Aeronautica ove invitato dal Sottosegretario Gen. Valle, è rimasto a colazione.

Le provincie e la Nazione

Lantini e Gardini tracciano i compiti ai nuovi Consigli delle Corporazioni

ROMA, 30

Alla riunione del Consiglio provinciale delle Corporazioni è intervenuto anche il Ministro S. E. Lantini. Il dott. Gardini, che ha portato il saluto di S. E. il Segretario del Partito, ha messo in evidenza la particolare importanza che riveste la totalitarietà di questo nuovo organismo, in cui sono integralmente rappresentati gli interessi economici e sindacali della Provincia.

Il controllo dei prezzi

Egli ha aggiunto che è di alto auspicio per la realizzazione di questi scopi, il fatto che sia stato integralmente immesso in questa sede anche tutto quel complesso di attività economiche che, sino a qualche tempo fa, erano state svolte dal Partito attraverso i Comitati intersindacali, esprimendo lo augurio che questo nuovo organismo sappia conservare nello svolgimento dei propri compiti anche tutto quel particolare movente che è caratteristico degli istituti di partito. Il dott. Gardini ha accennato poi al particolare rilievo che in questo momento assume l'opera di controllo e di disciplina dei prezzi, che i Consigli provinciali delle Corporazioni dovranno svolgere in questo periodo, opera che dovrebbe essere facilitata non solo dal senso di alta comprensione politica e sindacale di cui dànno prova le categorie relative, ma anche dal più favorevole andamento della congiuntura economica nazionale e internazionale.

Di fronte al reddito fisso delle masse lavoratrici agricole e industriali, bisogna poter contare su di un complesso stabile ed equilibrato di prezzi, che costituisca allo stesso tempo difesa del salario reale e salvaguardia del potere di acquisto interno della moneta. Egli ha concluso esprimendo la certezza che questo istituto, che inizia oggi la sua nuova e feconda attività, saprà segnare anche nel complesso dei problemi economici sindacali della provincia, la propria ferma e decisa impronta.

Ha preso poi la parola S. E. Lantini, il quale, dopo avere elencati i provvedimenti legislativi che hanno regolato lo sviluppo graduale dei Consigli provinciali dopo l'abolizione dei Consigli provinciali agrari e delle Camere di commercio, ha illustrato le caratteristiche dei nuovi Consigli provinciali delle Corporazioni, organi integrali dell'attività provinciale nel campo economico e nel campo sociale. secondo l'esperienza dei cessati Consigli dell'economia corporativa, dei Comitati intersindacali e dei Comitati centrali dei prezzi

Gli impianti industriali

Soffermandosi alla funzione particolarmente importante dei nuovi Consigli [illegible] di mantenere il collegamento con le Corporazioni, il Ministro ha, fra l'altro, accennato all'istruttoria che si svolge anche provincialmente per la concessione dei nuovi impianti industriali, che deve tendere alla creazione di attività capaci di sani e reali sviluppi produttivi.

Dopo aver illustrato gli aspetti principali dello Stato corporativo, che rappresenta la negazione di quelli strumenti logori dai quali carcano svincolarsi indistintamente tutti i popoli più progrediti, l'on. Lantini ha detto come i Consigli provinciali non debbano inaridirsi in procedimenti cartacei, ma camminare con passo rapido per le vie del buon senso e dell'esperienza, con quello spirito e quella metodologia viva e formatrice di tutte le attività, che è caratteristica nello spirito fascista.

Circa l'azione sui prezzi, il Ministro ha accennato all'opera svolta dal Partito nel periodo delle sanzioni e della guerra imperiale e al deliberato allineamento monetario in conseguenza dell'allineamento di altre monete con maggiore superficie di circolazione nel mondo. Ha quindi affermato la necessità di contrastare con tutti i mezzi la psicologia rialzista che generalmente accompagna i fenomeni di allineamento monetario, ai quali è correlativa la circolazione creditizia e l'importo degli stipendi e dei salari per il potere reale di acquisto dei consumatori. I Consigli provinciali delle Corporazioni devono essere strumenti preziosi per disciplinare i prezzi e per evitarne i movimenti ingiustificati, tendendo il più possibile alla stabilizzazione di essi in lunghi periodi, il che facilita le contrattazioni e potenzia l'azione normalizzatrice dei mercati.

Contributo all'autarchia

Circa l'attuazione del programma di autarchia economica, il Ministro, dopo aver ricordato che non deve lasciarsi infruttifera nessuna possibilità produttiva, ha affermato che i piani devono essere considerati con severa attenzione e con sano spirito realistico mediante un severo controllo dei dati e delle cifre. Nel periodo dell'applicazione che seguirà, a quello ora in corso della preparazione, sarà anche utile il contributo dei Consigli provinciali delle Corporazioni. Eguale importante contributo potranno dare i Consigli attraverso l'opera di speciali Commissioni corporative per l'elaborazione dei più importanti problemi interessanti la Provincia e, nel complesso delle Provincie, l'intera Nazione. Infine ai Consigli provinciali delle corporazioni spetta il compito loro affidato fin dall'iniziale costituzione del 1927 di promuovere e coordinare, nell'ambito provinciale, la funzione intersindacale e l'azione sociale delle organizzazioni professionali, specialmente nel campo dell'assistenza sociale, nella quale per opera e volere del Duce, l'Italia è alla testa delle Nazioni.

I commercianti per l'affermazione delle fibre tessili nazionali

ROMA, 30

Si è riunito presso la Federazione dei dirigenti aziende commerciali il comitato promotore del sindacato nazionale dirigenti di azienda del commercio tessile e dell'abbigliamento che, dopo aver esaminato e discusso le varie questioni di carattere sindacale ed economico poste all'o. d. g. ha richiamato l'attenzione degli aderenti del Sindacato nazionale sulla necessità di una attiva e volonterosa collaborazione dei dirigenti aziende commerciali per l'affermazione dei manufatti tessili prodotti con le nuove fibre nazionali, per la diffusione dei quali tutte le aziende commerciali sono impegnate affinchè gli sforzi dell'industria nazionale per l'emancipazione nel campo tessile, attraverso la valida e indispensabile opera del commercio, trovino piena rispondenza nel consumo

Maggiorazione dei prezzi delle consumazioni nelle trattorie

ROMA, 30

Il Ministero delle Corporazioni ha autorizzato i Consigli provinciali delle Corporazioni a consentire una maggiorazione dei prezzi delle consumazioni nelle trattorie ed in altri pubblici esercizi nella misura strettamente indispensabile a compensare gli aumenti già riconosciuti per i prodotti che servono alla preparazione delle consumazioni stesse. Per i pranzi a prezzo fisso e per gli abbonamenti ai pasti, la maggiorazione da consentire non potrà superare il 10 per cento rispetto al prezzo del mese di settembre 1936. L'eventuale richiesta di aumenti sui prezzi del caffè in tazza dovrà essere sottoposta all'approvazione del Ministero delle Corporazioni.

15 missioni straniere in Italia per lo studio della nostra Aeronautica

ROMA, 30

L'alto interesse suscitato all'estero dalle realizzazione dell'Aeronautica italiana sia nel campo militare che in quello civile, tecnico e industriale, trova la sua più evidente documentazione nel numero ognora crescente di missioni straniere che da ogni parte del mondo affluiscono nel nostro Paese per seguire dappresso lo sviluppo della Aeronautica e delle industrie ad essa collegate. Dal 1.o gennaio al 30 giugno del corrente anno, 15 missioni aeronautiche di ufficiali e di tecnici appartenenti a 15 diversi Stati hanno effettuato visite in Italia.

La Crociata "Mariana,, non è approvata dal Vaticano

CITTA' DEL VATICANO, 30

L'*Osservatore Romano* pubblica la seguente nota: «I Vescovi della Toscana, in seguito a decisione presa nella loro adunanza dell'aprile scorso, hanno pubblicato la proibizione, intimata ai loro fedeli, di aderire a quella specie di associazione che va sotto il nome di «Crociata mariana». Ora, poichè taluni si valgono di parole benevoli, privatamente rivolte da autorità ecclesiastiche a tale associazione, quasi che essa goda dell'approvazione della Santa Sede, siamo autorizzati a dichiarare che la associazione stessa non è mai stata e non è canonicamente approvata dalla Santa Sede e quindi la citata prescrizione dell'episcopato toscano deve avere il suo pieno vigore».

La sentenza contro i meharisti che assassinarono il tenente Biondi

TRIPOLI, 30

Ieri ed oggi si è svolto presso questa Corte d'Assise il processo nei riguardi di alcuni meharisti del primo gruppo sahariano che nella notte del 28 dicembre 1935 assassinavano sulla strada Gadames-Naluk il loro comandante ten. Biondi per rapinarlo, sconfinando poi in territorio del sud algerino, ove furono arrestati dalle autorità francesi. Gli imputati sono 46, di cui 24 presenti, per i quali è stata concessa l'estradizione dall'autorità giudiziaria francese. I rimanenti non poterono essere estradati per motivi di diritto internazionale, essendo stati considerati sudditi francesi a causa dell'incertezza esistente circa la loro nazionalità, trattandosi di nomadi tuareg che vivono sul confine non ancora delimitato col sud algerino.

L'interessante dibattito si è svolto pubblicamente, presieduto dal comm. Valenzi con assessori esclusivamente civili, ed ha avuto fasi drammatiche per l'esplicita confessione e la chiamata in correo di altri imputati, da parte di un accusatore. Le autorità francesi hanno collaborato attivamente rimettendo all'autorità giudiziaria italiana l'incartamento della loro istruttoria minuziosa ed obiettiva, che è stata utilissima ai fini dell'accertamento dei colpevoli, precisando l'istigatore e gli esecutori materiali del delitto. Dopo una serrata requisitoria del Procuratore Generale, procuratore Tallarico, e le arringhe dei difensori, stasera è stata emanata la sentenza che condanna alle pene capitali lo sciumbasci Mohammed Ben Salak, Murzuk Belker, Califa, Ben Saiv. Altri tre sono condannati alla stessa pena in contumacia. All'ergastolo sono stati condannati Mohammed Ben Alì e altri due in contumacia a dieci anni di reclusione, Saind Ben Mohammed ad un anno di reclusione Brahim Nenteghi. Tutti gli altri imputati sono stati assolti. La sentenza ha prodotto favorevole impressione, soprattutto nell'ambiente indigeno che aveva appreso con vero sdegno l'efferatezza del delitto da parte dei criminali correligionari.

BOLLETTINO MILITARE

Generali collocati fuori quadro

ROMA, 30

Promozioni per meriti eccezionali di ufficiali in s. p. e.: Gariboldi, Generale di Divisione, promosso Generale di C. A.; Rossi, Generale di Divisione promosso Generale di Corpo d'Armata.

Promozioni per meriti eccezionali: ufficiali invalidi riassunti in servizio sedentario: Gesualdi, colonnello fanteria riserva promosso Generale di Brigata; ufficiali in congedo: Walter, cap. artiglieria di complemento promosso maggiore.

Ufficiali in s. p. e.: Generali Comandanti designati d'Armata: Ago, collocato fuori quadro per limiti di comando e destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali; Bobbio, collocato fuori quadro per limiti di comando, continuando nella carica di Ispettore dell'Arma di fanteria.

Generali di C. d'A.: Calcagno, collocato fuori quadro per limite di comando e comandato presso il Ministero delle Finanze continua nella carica di Comandante generale della R. Guardia di finanza; Vacca Maggiolini, collocato fuori quadro per limiti di comando, gli è conferito il rango di Generale di C. d'A. designato per il comando d'Armata e continua ad essere destinato al Ministero Guerra per incarichi speciali; Asinari di Bernezzo, collocato fuori quadro per limite di comando continuando nella carica di primo aiutante di campo generale di S. M. il Re Imperatore; Marinetti, cessa dal comando del C. d'A. di Firenze. Gli è conferita la carica di designato d'Armata Verona; Appiotti, collocato fuori quadro per limite di comando continuando a rimanere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Nicolosi, cessa dalla carica di Presidente del Tribunale Supremo Militare ed è nominato comandante del C. d'A. di Firenze.

Generali di Divisione: Tenenti Generali e Tenenti Generali di artiglieria: Pizzarello, collocato fuori quadro per limite di comando continuando nel comando della zona militare di Roma; Pavone, collocato fuori quadro per limite di comando; Siciliani, promosso Generale di C. d'A. e nominato Comandante del C. d'A. di Roma; Scimeca, collocato fuori quadro per limiti di comando, continuando ad essere destinato al Comando del C. d'A. di Bologna per incarichi speciali; Vercellino, promosso Generale di C. d'A.; Bianchi di Espinosa, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di direttore dell'Istituto geografico militare; Gerbino Promis, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nel comando della Divisione di fanteria del «Monviso»; Dignetti, promosso Generale di C. d'A. e destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Bertini, promosso Generale di C. d'A. e destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Giacchi, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nel comando della Divisione di fanteria «Cacciatori delle Alpi» (Perugia); Pagano, collocato fuori quadro per limite di comando continuando nel comando della Divisione fanteria «Vespri»; Pantani, Tenente Generale di Artiglieria, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella destinazione presso il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra; Agostoni, Tenente Generale di Artiglieria, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di capo reparto studi esperienze e ricerche presso la Direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni, destinato Ministero Guerra per incarichi speciali; Dall'Ora, collocato fuori quadro per limite di comando.

Generali di Brigata: Marinetti, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di aiutante di campo generale di S. M. il Re Imperatore; Scoppa, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nelle funzioni di direttore generale d'artiglieria nel Ministero della Guerra; Cambelli, collocato fuori quadro per limite di comando, comandato [illegible] Africa [illegible] ad essere destinato al Comando del C. d'A. di Trieste per incarichi speciali; Imesiama, collocato fuori quadro per limite di comando continuando nella carica di comandante del genio del C. d'A. di Torino; Manca, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando ad essere destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Bucci, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando ad essere addetto all'Ispettorato dell'arma di artiglieria; Brancaccio, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando ad essere destinato Comando C. d'A. di Napoli per incarichi speciali; Maritano, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di comandante di artiglieria del C. d'A. di Cagliari; Bachi, cessa dalla carica di capo di S. M. del Comando designato d'Armata in Torino ed è incaricato delle funzioni di comandante la Divisione di fanteria del «Rubicone» (Ravenna); Giachino, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando ad essere destinato al Comando del C. d'A. di Firenze per incarichi speciali; Scala, collocato fuori quadro per limite di comando, comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana; Scarampi, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando essere destinato al Comando del C. d'A. di Roma per incarichi speciali; Tessitore, collocato fuori quadro per limite di comando, comandato presso il Ministero dell'Africa Italiana; Caligiani, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando comando scuole centrali militari.

Generali di Divisione dei CC. RR.: Lazari, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando comando 2.a Divisione CC. RR. «Podgora» (Roma). Generali di Brigata dei CC. RR.: Boella, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nel comando della 4.a Brigata dei CC. RR. (Roma); Celi, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nel comando della 5.a Brigata dei CC. RR. (Napoli).

Maggiori Generali medici: Marenzo, collocato fuori quadro per limite di comando e comandato presso Ministero delle Finanze; Martoglio, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di Ispettore di Sanità Militare per la zona di Roma; Santamaria, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di presidente del Collegio medico legale; Zanuttini, collocato fuori quadro per limite di comando, continuando nella carica di Ispettore di Sanità Militare per la zona di Napoli; Bedei, collocato fuori quadro per limite di comando e comandato presso il Ministero dell'A. I.

Maggiori Generali commissari: Pipito, incaricato del grado di Tenente Generale commissario promosso al grado stesso e nominato capo Corpo e Ispettore servizi Commissariato militare.

Corpo di Stato Maggiore: Ten. col. Ulrich, cessa da insegnante R. Accademia Navale è trasferito Comando Corpo Stato Maggiore.

Arma CC. RR.: Ten. col. Santoro, collocato ausiliaria per età, con anzianità 6 ottobre 1932-X; Greco, alla Legione Torino.

Arma di fanteria. Ruolo comando: Ten. col. Riviello, al Distretto Potenza. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Opizzi, D. L. 30 fant.; Pauer, al Distretto Pola.

Arma di Cavalleria: Ruolo comando: Ten. col. Orlandi, comandato al Ministero dell'A. I.; Del Carretto, richiamato in servizio effettivo e destinato «Saluzzo».

Arma di artiglieria. Ruolo comando: Ten. col.: Pinto, al 12.o A. C. A.; Ghiselli, alla scuola allievi ufficiali complemento di Lucca; Curcio Rubertini, al 29.o A. D. F. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Patanè, collocato in ausiliaria per età con anzianità 31 marzo 1926-IV.

Arma del genio. Ruolo comando: Col. Fogliani, al Comando C. d'A di Bologna per incarichi speciali. Ten. col. Renzi, al 12.o genio.

Corpo di amministrazione militare: Ten. col. Grana, ufficio contabilità e revisione C. d'A. di Palermo.

Servizio tecnico armi e munizioni: Ruggeri, incaricato del grado di Maggiore Generale di Artiglieria è promosso al grado stesso, continuando nella carica di direttore principale presso la Direzione superiore del servizio tecnico armi e munizioni. E' nominato capo reparto studi, esperienze e ricerche presso la Direzione suddetta.

Disciplina delle importazioni nei territori dell'A.O.I.

ROMA, 30

E' imminente la pubblicazione di un decreto col quale, a partire dal 1.o agosto, l'esportazione delle merci dalla Madrepatria nelle terre dell'Impero è soggetta a preventiva autorizzazione del Governo generale di Addis Abeba, nonchè dei singoli Governi nei cui territori la merce è diretta. Tale provvedimento ha lo scopo di disciplinare l'esportazione, contenendola nei limiti delle possibilità attuali di sbarco e di trasporto e selezionandola secondo il maggior fabbisogno e l'urgenza delle diverse materie prime e prodotti localmente richiesti.

In pratica pertanto questa opportuna innovazione mette fine agli inconvenienti verificatisi finora a cagione dell'insufficiente coordinamento tra l'iniziativa privata e le necessità dell'Impero, dove, in attesa dell'attuazione del piano stradale e dei lavori portuali predisposti, è necessario utilizzare al massimo le vie di accesso esistenti, evitando l'accumulo a Massaua, Gibuti, Mogadiscio dei prodotti per i quali la richiesta è meno urgente a danno di altre merci, di cui si ravvisa il maggiore fabbisogno. Ovviamente i Governi dell'A. O. I., nell'esaminare le domande d'importazione, terranno soprattutto conto delle possibilità immediate di inoltro e delle loro esigenze, sia per i viveri che per gli automezzi, il macchinario in genere, il cemento e ogni altro prodotto. Ed è facile arguire che sarà favorita e preferita l'importazione degli automezzi e di tutto ciò che serve ai servizi ed ai lavori più urgenti e necessari rispetto alle merci, il cui consumo può considerarsi in qualche modo voluttuario. Questo provvedimento infine avrà per effetto di calmierare le tariffe dei trasporti in A. O. I. finora influenzate dalla concorrenza che ditte e privati si facevano per assicurarsi la precedenza negli imbarchi.

Il piano regolatore in atto a Lekemti

ADDIS ABEBA, 30

A Lekemti si è iniziata l'attuazione del piano regolatore con la apertura di una prima strada, di una piazza e la costruzione di edifici pubblici, tra cui quello delle poste, la chiesa cattolica e l'ambulatorio civile.

Un'altra chiesa cattolica della missione della Consolata si è aperta a Guter sulla strada di Addis Abeba-Embo. Il Governo dei Galla Sidamo ha creato poi una nuova residenza a Sargio.

Un transatlantico in fiamme a mezzo miglio dalla costa americana

I morti ascenderebbero a sessanta

BALTIMORA, 30

Un disastro marittimo è avvenuto a circa mezzo miglio dalla costa atlantica e numerose persone sono perite.

Per cause non ancora precisate un violento incendio si è sviluppato a bordo del transatlantico americano «City of Baltimore» di 8424 tonnellate mentre navigava lungo la costa a circa 220 miglia da questo porto. Le fiamme, a malgrado degli sforzi compiuti dallo equipaggio per circoscriverle, si sono rapidamente propagate a tutte le soprastrutture di modo che quando sono giunti sul posto due rimorchiatori e un battello-pompa la parte dello scafo emergente dalle acque era completamente invasa dal fuoco. Passeggeri e uomini dell'equipaggio si sono gettati in acqua mentre dalla vicina spiaggia accorrevano motoscafi e barche a remi per porgere aiuto ai naufraghi.

La vicinanza della costa e i soccorsi solleciti hanno evitato indubbiamente che la sciagura assumesse proporzioni ancora più gravi. Comunque il numero delle vittime ascenderebbe secondo le prime informazioni non controllate raccolte dalla polizia a 60. Finora sono stati ricuperati cinque cadaveri di viaggiatori. Tutti presentano tracce di scottature. I superstiti hanno riferito che si sono svolte a bordo della nave incendiata scene impressionanti di panico e di disperazione.

Il capitano del «City of Baltimore» è rimasto sulla nave fino a quando lo scafo non è diventato quasi interamente un rogo spaventoso. Poi si è messo in salvo accogliendo l'invito di cittadini che si erano avvicinati al piroscafo con le loro piccole imbarcazioni.

La sciagura di Villeneuve St. George

Scene strazianti fra i parenti delle ventotto vittime

PARIGI, 30

Tutto il giorno sono continuati a Villeneuve Sain George i lavori di sgombero della linea sulla quale si allineavano i tragici resti della catastrofe di questa notte.

Nella serata, anche le ultime tracce della sciagura sono scomparse. I ventotto cadaveri sono ora allineati nei locali della scuola, trasformati in camere ardenti. Nel pomeriggio, quando la folla è stata ammessa alla presenza delle salme, si sono verificate delle scene strazianti.

L'inchiesta è stata iniziata già durante la notte. Gli impiegati della stazione di Villeneuve Saint George sembravano volessero attenuare la parte di responsabilità dei due scambisti, dicendo che non sarebbero stati i soli responsabili, ma che una parte di responsabilità sarebbe spettata anche al capo del movimento della stazione di Lione a Parigi.

Però il capo scambista Luigi Sontanges non ha esitato a riconoscere di essere il solo responsabile dell'accidente: «Non accuso il capo del movimento di Parigi — egli ha detto. — Io non ho nessun ordine da ricevere da lui e prendo tutta la mia responsabilità. In qualità di capo scambista, sono incaricato di dirigere i treni secondo il mio grafico. Io ho omesso di chiudere la leva che impedisce la manovra degli scambi. Disgraziatamente, nel momento in cui il treno giungeva, non vidi il mio aiutante che manovrava inopportunamente una leva. Se avessi potuto vedere a tempo, la catastrofe non sarebbe venuta.

Non voglio accusare nessuno. Ho prestato servizio per ventisei anni presso la compagnia senza la minima manchevolezza. Ma, ormai, malgrado i miei tre ragazzi che adoro, considero la vita come finita, perchè nulla potrà togliere dalla mia vista tutti quei cadaveri, nè dalle mie orecchie tutte le grida dei morenti».

Verso le 10 del mattino, i magistrati che avevano iniziato l'inchiesta, hanno addossato al primo scambista e al suo aiutante l'imputazione di imprudenza e di infrazione alla legge sulla polizia ferroviaria.

Anche nell'odierno Consiglio dei Ministri è stato evocato l'incidente di Villeneuve Saint George. Il Consiglio ha inviato alle famiglie e alle vittime un omaggio commosso e, su domanda del Ministro dei Lavori Pubblici, ha deciso di prendere misure capaci di rafforzare la sicurezza dei viaggiatori. Una di queste misure dovrebbe essere la sostituzione dei vagoni di legno con vagoni metallici.

Notiziario istriano

POLA, 30

L'ispezione dell'on. Tarchi alle miniere istriane

Come già annunciammo le miniere della nostra provincia sono state visitate in questi giorni dall'on. Tarchi, vicepresidente della Corporazione della chimica e segretario della Federazione nazionale fascista dei lavoratori delle industrie estrattive. L'on Tarchi ha ieri concluso il suo viaggio ispettivo. Dopo aver visitato i centri minerari egli ha parlato nel villaggio di Arsia a 3000 minatori, presenti S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il presidente dell'A. C. A. I. gr. uff. Segrè e le gerarchie provinciali.

L'on. Tarchi ha iniziato il suo dire esaltando il lavoro del minatore, elogiando la laboriosità e la disciplina delle maestranze istriane, che, specie nella produzione del carbone, partecipano fortemente all'attuazione dell'autarchia della Nazione. L'oratore ha quindi illustrato la politica sociale del Regime, le provvidenze a favore dei lavoratori, l'attuazione della più alta giustizia sociale voluta dal Duce, raffrontando le realizzazioni ottenute dai lavoratori italiani sin da dieci anni or sono, con quanto solamente oggi qualche Stato democratico europeo ha saputo e potuto attuare.

Le sentite parole dell'on. Tarchi hanno dato occasione ad una vibrante manifestazione al Duce.

S. E. Cimoroni, che tanto vicino è sempre stato ai minatori e che li ha seguiti nei momenti più duri, all'inizio cioè di questo rifiorire di attività, ha pronunciato a sua volta vibranti parole di fede, facendo risaltare i notevoli benefici che il nuovo contratto collettivo nazionale apporta a tale importante categoria di lavoratori.

Con rinnovate ed entusiastiche manifestazioni di devozione al Duce, l'adunata ha avuto termine.

Nella stessa giornata, l'on. Tarchi, sempre accompagnato dal segretario dell'Unione e dai dirigenti, ha minutamente visitato la miniera, interessandosi degli alloggi operai, delle cucine, delle mense per essi istituite, assistendo al pasto. Ovunque nelle camerate, ai tavoli si è soffermato fra i lavoratori, che gli hanno espresso tutta la loro gratitudine per quanto è stato fatto in loro favore.

Nella giornata precedente l'on. Tarchi, percorrendo tutta l'Istria, aveva voluto vedere le altre attività minerarie esistenti, iniziando la sua visita dalla nuova miniera di carbone di Sicciole

Il Direttore generale dell'O.N.D. in visita a Pola

I dopolavoristi istriani si apprestano a ricevere la visita del comm. dott. Corrado Puccetti, direttore generale dell'Opera Nazionale Dopolavoro, che, proveniente da Fiume, giungerà nella nostra città verso le 17 di domenica.

Al gerarca i dopolavoristi istriani, che in rappresentanza di tutte le località della provincia affluiranno numerosissimi nel capoluogo, preparano accoglienze festose. L'intera giornata sarà dedicata a manifestazioni del Dopolavoro.

Nella Federazione

Il Federale comunica:

In data odierna, per meglio disciplinare e controllare l'attività organizzativa dei singoli Fasci, ho suddiviso la giurisdizione territoriale di questa Federazione dei Fasci di Combattimento in sette zone e precisamente:

Prima zona: comprendente i Fasci di Capodistria, Erpelle, Isola, Maresego, Monte di Capodistria, Pirano e Villa Decani.

Seconda zona: comprendente i Fasci di Buie, Cittanova, Grisignana, Parenzo, Portole, Umago, Verteneglio, Visignana e Visinada.

Terza zona: comprendente i Fasci di Canfanaro, Dignano, Gimino, Orsera, Rovigno, San Lorenzo del Pasenatico, San Vincenti, Valle.

Quarta zona: comprendente i Fasci di Antignana, Bogliuno, Lanischie, Montona, Pinguente, Pisino, Rozzo.

Quinta zona: comprendente i Fasci di Albona, Arsia, Barbana, Fianona, Valdarsa.

Sesta zona: comprendente i Fasci di Altura, Bagnole, Brioni, Fasana, Gallesano, Medolino, Pomer, Promontore, Sissano.

Settima zona: comprendente i Fasci di Cherso, Lussingrande, Lussinpiccolo, Neresine e Orsera.

In data odierna ho nominato il fascista Alfredo Sason ispettore della seconda zona. Sotto la stessa data ho nominato il fascista Giovanni Arbanassi ispettore della terza zona.

Gli scambi jugoslavo-bulgari

Interessante meccanismo bancario-monetario in progetto

BELGRADO, 30

(*Boris*) Sono trascorsi ormai sei mesi dalla firma del patto di amicizia perpetuo fra la Jugoslavia e la Bulgaria, senza che una sola nube, senza che il più piccolo incidente sia venuto a turbare la cordialità dei rapporti fra i due Paesi. Anzi i frequenti scambi di visite, una simpatica manifestazione di fraternità sull'insanguinato confine di Petric, dove ancora pochi mesi or sono c'erano i reticolati di filo di ferro spinato e le bocche di lupo, per impedire ogni contatto fra le popolazioni vicine, che pure avevano tanti bisogni e tanti interessi in comune, dimostrano come il consenso con cui l'avvenimento venne salutato da ambedue i popoli era sincero e sentito.

Politica ed economia

Tuttavia c'è un terreno sul quale l'auspicato avvicinamento non ha portato i frutti attesi e non manca chi manifesta aperta la propria delusione: è questo il campo degli scambi economici. Se è vero, si osserva da costoro, che un'intensa attività economica fra i due Paesi doveva necessariamente essere preceduta dall'accordo politico, non è meno vero che senza di essa all'accordo politico mancherebbe la sua principale base di efficienza e di consolidamento.

Non si può dire che i rispettivi circoli politici ed economici non se ne sieno resi conto, se hanno immediatamente proceduto alla creazione di una Camera di commercio con sedi a Belgrado e a Sofia e se, dopo una visita nella capitale bulgara dell'ex Ministro Voislav Yanic, si è prospettato e discusso addirittura il progetto di una unione doganale fra i due Stati, che è la forma la più integrale di comunanza d'interessi economico-commerciali. Ma forse l'aver mirato tanto in alto, ha fatto perdere di vista l'urgenza del problema nelle sue forme più modeste, ma più pratiche e di più immediata attuazione. E intanto il tempo passa, l'attività della Camera di commercio bulgaro-jugoslava è pressochè nulla e gli scambi fra i due Paesi del pari.

Il progetto Bogojovic

Nessuno contesta che l'unione doganale non sia un bel progetto; ma alla sua realizzazione attuale o prossima s'oppongono difficoltà insuperabili, insite soprattutto negli impegni assunti dai due Paesi nei loro precedenti accordi commerciali con terzi Stati. Occorre perciò lasciar passare il tempo che questi accordi scadano e tener presente questa meta da raggiungere all'atto della loro rinnovazione. Da ciò la necessità di studiare altri mezzi e altre vie per l'avvicinamento economico, che dovrebbe andare di pari passo con quello politico.

Uno di questi mezzi, che ha suscitato vivissimo interesse, è stato prospettato di recente nel *Privredni Pregled* dal direttore della Banca Commerciale di Belgrado, l'eminente finanziere Dimitrije Bogojevic. Egli sostiene che per una pronta intensificazione degli scambi fra i due Paesi sia indispensabile la creazione di un istituto bancario comune, con il compito di servire d'intermediario tra gli industriali e i commercianti bulgari e jugoslavi, di fornire i crediti alle operazioni commerciali e industriali, di contribuire allo sviluppo delle comunicazioni terrestri, marittime e aeree, all'incremento del movimento turistico ecc....

Ma la parte più interessante e originale del progetto sta nella forma del suo finanziamento e nella emissione di una propria valuta. Propone in fatti il Bogojevic che il capitale della nuova Banca dovrebbe essere costituito da 100 milioni di franchi oro, versati, proporzionalmente alla potenzialità economica rispettiva, per 75 milioni dalla Jugoslavia e per 25 dalla Bulgaria.

Il «diulev»

L'emissione del capitale dovrebbe essere affidata alle due Banche nazionali e il nuovo istituto dovrebbe godere di tutti i privilegi in materia commerciale e funzionare sotto la garanzia e il controllo dei due Stati. L'istituto dovrebbe emettere, fino al limite del capitale sociale, della carta moneta speciale, il «di-dev», ancorato all'oro, con corso forzoso nei due Paesi e l'obbligo per gli Enti statali e parastatali rispettivi di tenere in cassa questa moneta almeno fino alla concorrenza del 10 per cento dei loro fondi.

Con questo mezzo ogni difficoltà opposta dai cambi, dal clearing, dalle compensazioni viene automaticamente superata e l'istituto proposto servirebbe non soltanto come centro delle relazioni economiche e finanziarie tra i due Paesi, ma costituirebbe il mezzo per facilitare il collocamento dei prodotti bulgari e jugoslavi all'estero, giacchè il carattere aureo del «diulev» e l'importanza e la forza che la Banca comune non mancherebbe di acquistare in breve, lo farebbe un valido mezzo di espansione anche verso i terzi.

Sarebbe forse troppo semplicistico il dire che la trovata del Bogojevic tolga di un colpo ogni difficoltà negli scambi; ma non si può negare ch'essa è ingegnosa e tale da eliminare moltissimi degli ostacoli al commercio internazionale. Perciò, se i due Governi di Belgrado e di Sofia, come molti si augurano, prenderanno in esame il progetto e, dopo gli studi accurati ch'esso comporta, gli daranno esecuzione, esso sarà, oltre che l'organo propulsore degli scambi commerciali bulgaro-jugoslavi, anche un esempio per altri Paesi che si trovino in situazione analoga e con analoghi problemi da affrontare. E convien dire che non sono pochi.

Il dott. Göbbels inaugura la Mostra tedesca della radio

BERLINO, 30

Alla presenza delle maggiori autorità dello Stato e del partito e dei rappresentanti il Corpo diplomatico, fra cui l'Ambasciatore di Italia S. E. Attolico, il Ministro della Propaganda del Reich, dott. Göbbels, ha inaugurato l'annuale mostra tedesca della radio.

Il Ministro ha rilevato l'ampio sviluppo assunto in regime nazionalsocialista della radio che da 4 milioni di ascoltatori del 1933 è passata oggi ad oltre 8 milioni, con una percentuale di 12.4 apparecchi per cento abitanti, ciò che assicura alla Germania il primato europeo.

Un film sulle acrobazie aeree degli italiani a Zurigo

ZURIGO, 30

Un grandioso film documenterà e celebrerà l'insuperabile impresa della squadra aviatoria italiana sul campo di Zurigo. Il film è stato eseguito stamane, mentre gli italiani compivano le loro acrobazie, da un operatore che tentava di seguirli da un apparecchio e da altri operatori che stavano a terra.

Nel pomeriggio tre piloti italiani hanno poi eseguito, ammiratissimi, un finto combattimento fra caccia.

Partecipazione dell'Italia alla Conferenza storica baltica

RIGA, 30

L'Italia parteciperà alla conferenza storica baltica che si inaugurerà a Riga il 15 agosto e alla quale assisteranno 130 delegati stranieri.

La "Colombo,, e la "Vespucci,, nel porto del Falero

ATENE, 30

Nel porto del Falero hanno attraccato quest'oggi le due navi-scuola italiane della Marina da Guerra «Vespucci» e «Colombo».

A bordo di queste navi si trovano gli allievi e gli aspiranti ufficiali della Marina italiana i quali compiono una [illegible] Mediterraneo.

Il problema demografico in Cecoslovacchia

PRAGA, 30

Il giornale *Narodni Osbozeni*, occupandosi della situazione demografica in Cecoslovacchia, scrive che essa merita la più seria attenzione da parte delle autorità competenti. In Cecoslovacchia, continua il giornale, bisogna anzitutto creare le condizioni economiche e sociali che possono permettere alle masse di fruire dei benefici della famiglia. Occorre inoltre garantire la esistenza dei nuclei familiari e l'educazione dei figli. Nello stesso tempo è necessario sorvegliare le condizioni morali, civili e sanitarie della popolazione e creare una mentalità, presso le nuove generazioni, orientata verso i benefici della famiglia.

Una visita di Re Faruk al mausoleo del genitore

CAIRO, 30

Stamane Re Faruk si è recato alla Moschea di El Rifai e, dopo aver partecipato alla preghiera del venerdì, ha sostato in raccoglimento dinanzi al mausoleo del genitore Re Fuad. Una immensa folla ammassata lungo tutto il percorso del corteo reale ha tributato al Sovrano una entusiastica manifestazione.

Turismo sovietico

Invece di un castello zarista si mostra un tubercolosario...

COSTANZA, 30

Ha qui fatto scalo il piroscafo «Roma» con a bordo 896 passeggeri in maggioranza cittadini americani che compiono una crociera di due mesi intorno al mondo. Essi sono indignati per il trattamento avuto dalle autorità sovietiche nel porto di Yalta. Dal momento in cui il piroscafo giunse in porto, cioè verso le 8 del mattino, fino alle 14.30 del pomeriggio, nessun passeggero venne fatto sbarcare. Era prevista una escursione nella città per cui ogni persona aveva pagato 15 dollari ed una visita al museo al castello zarista ecc., viceversa non venne mostrato ai turisti che un tubercolosario. Ad alcuni passeggeri americani, senza alcun motivo, venne impedito di scendere a terra. L'organizzazione Cook ha protestato energicamente ed ha deciso di abolire lo scalo di Yalta dalle future crociere.

Stazione romena liberata del nome di Titulescu

BUCAREST, 30

La direzione generale delle ferrovie romene ha stabilito che dal prossimo agosto tutte le stazioni che hanno subito mutamenti di nomi assumendo quelli di personalità e di uomini politici riprendano quelli delle località che avevano per il passato. Viene così abolita anche la denominazione Nicola Titulescu (cioè l'ex Ministro degli Esteri) che era stata data ad una delle stazioni di confine tra la Romania e la Cecoslovacchia.

I primi piloti iscritti al raduno aereo del Littorio

ROMA, 30

Ecco il primo elenco dei piloti inscritti al secondo Raduno del Littorio, la manifestazione aviatoria internazionale che si svolgerà nei giorni dal 22 al 29 agosto: Francia 4; Germania 12; Polonia 1; Cecoslovacchia 1; Austria 1; Belgio 2; Italia 22. Fra le personalità che parteciperanno al secondo Raduno del Littorio sono da notarsi le LL. AA. RR. il conte e la contessa di Parigi e il Principe Kinski presidente dell'Aero Club Austriaco.

L'inizio a Helsingfors delle gare mondiali di tiro a segno

HELSINGFORS, 30

Al poligono di Malmi, alla presenza del Presidente della Repubblica e del Maresciallo Mannerheim, si sono inaugurati i campionati mondiali di tiro a segno. Vi partecipano 20 Nazioni fra cui l'Italia, rappresentata da 28 tiratori, con alla testa il segretario dell'Unione italiana di tiro a segno, comm. Battistoni.

Dopo il discorso del Generale Ostermann, comandante in capo delle forze militari finlandesi e dopo il saluto alle bandiere delle Nazioni partecipanti, i gruppi di tiratori preceduti dalle loro bandiere hanno sfilato dinanzi alle autorità. Il gruppo italiano che si faceva notare per l'impeccabile comportamento e per la bella uniforme, è stato applaudito con particolare calore. Allo sfilamento assistevano il R. Ministro, il Segretario del Fascio e molti altri italiani.

I tiri si sono iniziati oggi. Il campionato a cui parteciperanno gli italiani avrà luogo il 4, 5 e 6 agosto.

Bollettino meteorologico

30 luglio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	ser., m.	+28	+20
Roma.....	aum.	ser., cal.	+33	+21
Milano...	staz.	misto	+30	+21
Torino ..	aum.	misto	+27	+20
Genova..	dim.	misto, cal.	+28	[illegible]
Sanremo	—	—	—	[illegible]
Venezia	aum.	ser., cal.	+28	[illegible]
Trento ..	—	—	—	[illegible]
Bolzano.	staz.	misto	+28	[illegible]
Bologna	aum.	misto, m.	+30	[illegible]
Firenze..	aum.	ser., m.	+31	[illegible]
Rimini...	aum	ser., cal.	+28	[illegible]
Ancona..	aum.	ser., cal.	+27	[illegible]
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+31	[illegible]
Foggia...	staz.	sereno	+36	[illegible]
Bari......	staz.	ser., cal.	+28	[illegible]
Lecce......	staz.	sereno	+33	[illegible]
Taranto	aum	ser., m.	+30	[illegible]
Messina.	aum.	ser., cal.	+31	[illegible]
Palermo	aum.	ser., cal.	+31	[illegible]
Catania.	var.	ser., ag.	+33	[illegible]
Cagliari	aum.	ser., m.	+34	[illegible]
Sassari..	staz.	sereno	+29	[illegible]
Tripoli...	aum.	ser., ag.	+29	[illegible]
Bengasi..	aum.	cop., m.	+29	[illegible]
Rodi......	staz.	ser., ag.	+26	[illegible]

Previsioni del tempo per il 31 lu[glio] (Venezia, «Assistaereo») Nella V[ene]zia Giulia venti moderati intorno [illegible] Cielo vario e nuvoloso con preci[pita]zioni temporalesche intermittenti [illegible] re poco mosso.

COMUNICA[TI]

RINGRAZIAMEN[TI]

[illegible]

Scuola En[illegible]

per la perfetta preparazione che permise di superare in un solo an[no] gli esami di Maturità scientifica pr[es]so il R. Liceo Scientifico «Gugliel[mo] Oberdan».

CARLO DELAMI
Via Paganini 2

RIPETENTI senza spesa
Ricuperate l'anno perduto
Informazioni: 9-12 16-18
prof. dott. Fernando Polacco
Scuola Diaz 3 telefono 5[illegible]
corso speciale esami riparazione da oggi fino agli esami L. [illegible]
PROMOZIONI OTTENUTE [illegible]

ESAMI
SCUOLE MEDIE
SCUOLA ENENKEL
VIA CARDUCCI, 40
(dirimpetto via Madonnina)
Telefono 88-09
SERIETA' SERIETA'

Esami Riparazione
Tassa complessiva fino agli esami L. 100
Orario del corso 9-12, in casa liberi da preoccupazioni scolastiche!
Scuola Diaz 3 tel. 52-63
Ripetenti possono senza spesa, ricuperare l'anno perduto.

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA
Via Carducci 51
(ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 39-50%

Introdottissima fabbrica profumerie, origine germanica
cerca agente
a provvigione che abbia ottime relazioni zona tridentina. Offerte con curriculum vitae, referenze, posti occupati, sotto Cassetta 237 M. Unione Pubblicità Italiana, Milano.

La colpa è vostra
Sicuramente la colpa è vostra se sembrate più vecchi. I capelli grigi o sbiaditi v'invecchiano innanzi tempo. L'ACQUA ANGELICA in pochissimi giorni farà ritornare i vostri capelli grigi al loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua. Deposito generale, VAJ, PIACENZA. Trovasi: TRIESTE, Profumerie: Cilia, via Roma - Vida Todeschini, via San Sebastiano 1 - Sacerdoti, Ponte della Fabra. GORIZIA: Profumeria Grapulin, Piazza Verdi. - UDINE: Gabassi via Canciani. - ROVIGNO D'ISTRIA: Odorico, Piazza Mercato

ANNUNZI SANITARI

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
Riprenderà le abituali consultazioni mensili in Trieste il 1.o Settembre.

Lotteria di Merano
I biglietti sono in vendita

La resistenza cinese è crollata e i nipponici sono padroni dell'Hopei

Tien Tsin occupata - Gran parte della città in rovina - Migliaia di vittime nella popolazione civile

TIEN TSIN, 30

Con il collasso totale della difesa cinese, per il vero già moralmente debole all'inizio di questo ultimo ciclo d'eventi, perchè dubbiosa dell'appoggio concreto del potere centrale, l'intera provincia dell'Hopej è ora alla completa mercè dei giapponesi.

Le truppe cinesi si ritirano

Un portavoce militare di questi ultimi ha precisato che le truppe nipponiche hanno già il controllo assoluto di tutto il territorio ad oriente del fiume Yung Tin Ho, dalla ferrovia Pechino-Han Kou al Mar Giallo.

In città, dove domina una calma e un silenzio che, sotto molti aspetti, la fanno assomigliare a una città morta, la polizia cinese è rapidamente disarmata dai giapponesi. Intanto le truppe cinesi si stanno ritirando verso il sud, sembra su Paon Tai: su molte strade la ritirata ha l'aspetto di fuga vera e propria, anche se essa avviene secondo gli ordini via via emanati dal Generale Ciang Tze Chung, già Sindaco di Pechino e ora auto-investitosi del potere provinciale (nominalmente lo ha avuto da Sung Ghe Yuan, ma minacciando quest'ultimo di rappresaglia). Lo stesso portavoce militare giapponese su menzionato, in serata ha dichiarato che il Generale Li Nen Tien, che con le sue truppe ha resistito per 24 ore a quelle giapponesi, ha fatto appello ai capi di queste ultime per ottenere la protezione, sia per la sua persona che per le sue proprietà.

Spettacolo desolante

Mentre i giapponesi rendono onori solennissimi ai loro soldati caduti in battaglia, i cadaveri di quelli cinesi galleggiano sulle acque del fiume Hai Ho e discendono al mare, trasportati dalla corrente. Altri giacciono abbandonati sulle sponde del fiume stesso e sono oggetto di curiosità di quanti si trovano nella concessione francese che costeggia il fiume: e null'altro.

Le truppe nipponiche, entrate in città, agiscono da conquistatrici: ciò è evidente a stranieri e indigeni. [illegible] gono poche speranze nella dichiarazione fatta ieri a Nanchino dal Generalissimo Ciang-Kai-Scek e cioè che la «Cina è determinata a combattere fino all'ultimo uomo». Il corrispondente dell'United Press Earl Leaf dalla testata del ponte internazionale ha osservato le truppe giapponesi perquisire casa per casa il quartiere della stazione dell'Est. Al termine della perquisizione un folto gruppo di cinesi, in abiti civili, è stato obbligato a inchinarsi fino a terra per tre volte, allo scopo di rendere omaggio alla bandiera nipponica. I cinesi erano legati l'uno all'altro mani e piedi, sicchè nessuno poteva fuggire. Poi tra due file di soldati a baionetta inastata sono stati obbligati a dirigersi verso la periferia della città. Corre voce che saranno fucilati, perchè accusati di essere franchi tiratori.

Strage tra la popolazione

Gli otto incendi che ieri sera arrossavano l'orizzonte di Tien Tsin non sono ancora del tutto spenti. Dai focolai si alzano tuttora dense colonne di fumo, miste a lingue di fuoco.

In seguito al massacro dei giapponesi a Tung Kow, sede del Governo dell'Hopei orientale, compiuto da parte delle forze cinesi locali, i giapponesi hanno inviato in quella città numerosi rinforzi. La città cinese di Tien Tsin è stata oggetto oggi di un altro bombardamento da parte di 11 aeroplani ed è tutta in rovina. La guarnigione cinese è stata sterminata nei combattimenti che hanno infierito soprattutto intorno alla stazione e i giapponesi hanno completato l'occupazione della città, sostenuti dalla artiglieria e dall'aviazione, hanno attaccato particolarmente a nord-ovest della città, ricacciando i resti della 29.a Armata.

Da Sciangai si comunica [illegible] sono state [illegible]. Il numero dei per[illegible] popolazione cinese di Tien Tsin in seguito al bombardamento di ieri è elevatissimo, dato anche il panico che travolse la folla nelle strette strade e la mancanza di ogni difesa contraerea. I giapponesi hanno collegato la loro concessione a quella italiana mediante un ponte di barche sul Haio, onde inviare rinforzi al presidio della stazione dell'est.

20 morti nella concessione francese

I morti in seguito a pallottole sparse cadute nella concessione francese ascendono ad una ventina. Si ha notizia, per ora non confermata, che il Generalissimo ha ordinato a 50 mila uomini di marciare da Pao-Ting su Chang-Sien, a 25 km. da Pechino, onde sferrare un'offensiva.

Si apprende che in seguito al bombardamento di Tien Tsin le vittime fra la popolazione civile ascendono a varie migliaia.

Prossima dichiarazione di guerra fra Nanchino e Tokio?

TOKIO, 30

Il Presidente Konoe, rispondendo a un'interpellanza parlamentare, ha detto, a proposito dell'invito della Cina per un ulteriore tentativo di accomodamento nippo-cinese, che il Giappone sarà costretto a prendere nuove misure importanti.

Non si conoscono queste decisioni, ma intanto l'Imperatore ha invitato il Principe Konoe a riferire intorno all'avvenuta conversazione fra il Presidente ed i Ministri della Guerra, della Marina, degli Esteri e delle Finanze. Il Principe Kani, capo di S. M. Generale, è stato invitato dall'Imperatore a fornire particolari sulle operazioni di guerra. Gli ambienti politici ritengono probabile che si avrà una dichiarazione di guerra tra Nanchino e Tokio.

Da Tien Tsin giungono notizie secondo le quali sembra imminente uno scontro fra le truppe centrali cinesi e nipponiche. Le truppe giapponesi occupano Taku, presso Tien Tsin, con il concorso della Marina, che ha catturato la cannoniera cinese «Haien». Tien Tsin è quasi tutta occupata dai giapponesi. Gli aerei nipponici bombardano Pei-Yuan, a nord di Pechino, inseguendo le truppe cinesi. A Pechino i giapponesi hanno disarmato 3000 cinesi della 29.a Armata.

Il corrispondente da Pechino del giornale Nichi Nichi, informa che 300 sudditi nipponici, che si erano rifugiati a Tung-Chow, sono stati massacrati: erano in maggioranza, secondo quanto afferma il corrispondente dei residenti giapponesi di Pechino. La notizia commuove fortemente e provoca vivissima irritazione. Si nutrivano vive preoccupazioni per la sorte di 200 coreani che si trovano anch'essi a Tung-Chow. Il capo anticomunista dell'Hopei orientale Yan-Ju-Keng è irreperibile e si crede sia stato catturato dai comunisti cinesi: la sua sorte desta preoccupazione.

Le autorità [illegible] hanno annunciato l'occupazione nipponica di Taku, il porto di Tien Tsin. Successivamente un'informazione ufficiosa ha rivelato che un comitato autonomo, composto di personalità cinesi, è stato costituito a Pechino per curare l'amministrazione della città. Suo primo atto è stato quello di sollecitare gli abitanti alla collaborazione per risolvere i problemi locali, che hanno provocato i recenti incidenti nella Cina del Nord. L'informazione aggiunge che le comunicazioni fra Pechino e Tien Tsin sono tuttora interrotte e che le truppe nipponiche nella regione continuano il rastrellamento dei soldati cinesi staccatisi dai reparti in ritirata.

Il portavoce del Ministero degli Esteri poi così ha spiegato la politica giapponese nella Cina del nord: «Nell'eventualità che i cinesi della Cina del nord sollecitino l'aiuto del Giappone per dare forza e valore concreto a un sistema in favore dell'autonomia, questo aiuto potrà essere concesso. Ha però escluso che i giapponesi intendano interferire negli affari interni della Cina e ha concluso dichiarando che il Giappone riconosce l'integrità territoriale della Cina.

In questi circoli politici si ritiene che malgrado la proposta costituzione, concordata fra le autorità civili di Pechino e le autorità militari giapponesi di un Comitato di vigilanza per assicurare i servizi di polizia della città stessa, Nanchino rifiuterà di riconoscere qualsiasi autorità.

Perchè gli Stati Uniti non dichiarano la neutralità

WASHINGTON, 30

Rispondendo ai sollecitatori della dichiarazione di neutralità e dell'embargo, il sen. Pittman, presidente della Commissione legislativa esteri, ha dichiarato [illegible] neutralità mira [illegible] della Nazione [illegible] a favorire o a danneggiare le parti combattenti. Varie importanti ragioni, tra cui cospicui interessi del commercio americano, obbligano Roosevelt a non precipitare le decisioni. Il riconoscimento americano dello stato di guerra potrebbe autorizzare i giapponesi a bloccare i porti cinesi, senza la sua dichiarazione dello stato di guerra, la cui responsabilità rimarrebbe addossata agli Stati Uniti. Pittmann crede che si debba continuare l'iniziativa politica di prudenza concordemente alle altre Nazioni straniere e ha aggiunto che si spera ottenere un armistizio di cinque giorni per far sgomberare gli stranieri dalle zone in pericolo.

Decorazioni albanesi ad aviatori e giornalisti italiani

ROMA, 30

Una manifestazione di cordialità italo-albanese si è svolta nel pomeriggio di oggi nella sede della Legazione di Albania presso il Quirinale, dove il Ministro Djafer Villa ha rimesso personalmente le decorazioni che S. M. il Re degli albanesi ha conferito ai dirigenti, agli ufficiali ed ai tecnici dell'aviazione civile italiana ed agli inviati dei giornali italiani che seguirono nel recente viaggio in Albania S. E. il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano. Alla cerimonia sono intervenuti tra gli altri il Gen. Pellegrini dell'aviazione civile italiana, l'on. Klinger presidente dell'Ala Littoria, gli ufficiali piloti delle linee italo-albanesi ed i giornalisti italiani. Il Ministro d'Albania ha pronunciato calorose parole per l'amicizia delle due Nazioni alleate ed ha espresso il ringraziamento degli amici albanesi agli aviatori valorosi ed ai rappresentanti della stampa ed ha concluso inneggiando a S. M. il Re Imperatore, al Duce ed S. E. il conte Galeazzo Ciano.

Interprete dei sentimenti degli aviatori e dei giornalisti il Gen. Pellegrini ha ringraziato vivamente il Ministro Villa e lo ha pregato di rendersi interprete presso S. M. il Re Zog dei sentimenti di gratitudine dei decorati. Il Gen. Pellegrini ha finito inneggiando al Re degli albanesi, alla prosperità della giovane e fiorente Nazione adriatica ed all'amicizia indissolubile dei due popoli alleati.

Per la diffusione in Svizzera della lingua italiana

ZURIGO, 30

Il grande ebdomadario della Svizzera francese *Urieux* nel suo numero di sabato deplora che l'italiano, lingua ufficiale nazionale della Confederazione, non sia largamente diffuso specialmente nelle scuole. L'italiano ha la plasticità e la sonorietà del latino. Il valore umano della sua letteratura fa di questa lingua un magnifico strumento di pensiero, soggiunge il giornale, che conclude auspicando che i programmi delle scuole svizzere secondarie e superiori si preoccupino maggiormente dell'insegnamento dell'italiano.

Il *Giornale militare svizzero* pubblica uno studio sui rapporti fra i mezzi di trasporto in Svizzera e la difesa nazionale. Il giornale cita fra l'altro l'esempio dell'Italia, la quale, benchè abbia formidabilmente sviluppati i suoi trasporti su strada persegue con ritmo accelerato l'elettrificazione della sua rete ferroviaria ed aggiunge che questo esempio dovrebbe far riflettere quanti sostengono che il progresso degli armamenti aerei nell'eventualità d'un conflitto inutilizzerebbe, a ragione della loro vulnerabilità, i tronchi ferroviari elettrificati.

Scioperi minerari ed agricoli nelle regioni francesi

PARIGI, 30

In seguito all'infruttuosa riunione dei delegati padronali del bacino minerario di Anzin per comporre la vertenza provocata dal provvedimento preso contro un operaio polacco, le maestranze hanno deciso lo sciopero generale nell'intero bacino.

Anche i conflitti agricoli intanto si aggravano poichè lo sciopero si è esteso a 1500 lavoratori agricoli dell'alta Piccardia. Sono stati inviati rinforzi di gendarmeria per impedire rappresaglie ed evitare la distruzione dei raccolti.

Il conflitto religioso in Jugoslavia

La Nazione che avrebbe soffiato sul fuoco

BUCAREST, 30

La stampa romena si occupa ampiamente del conflitto tra la Chiesa ortodossa e il Governo jugoslavo. Il *Moment* in una corrispondenza da Belgrado dice che questa lotta è una creazione artificiale nella quale non sono estranei gli interessi stranieri, e precisa che gli agenti di certe Potenze hanno fatto tutti gli sforzi e hanno impiegato tutti i mezzi per compromettere il Governo di Stojadinovic a causa dei successi da esso ottenuti in politica estera.

Certe Potenze che sono l'espressione del Fronte popolare — continua il giornale — vorrebbero riprendere in Jugoslavia la posizione che hanno perduto per sempre. La Jugoslavia era stanca della situazione inferiore ed umiliante e del gioco che le avevano imposto come ad una colonia. Perciò essa è oggi, [illegible] Governo di Stojadinovic, libera ed indipendente.

Stojadinovic in vacanza a Corfù

BELGRADO, 30

I circoli politici di Belgrado ritengono la posizione del Governo fortificata in seguito alla campagna sostenuta nei giorni scorsi, che ha fatto fallire le manovre dell'opposizione mascheratasi dietro la Chiesa serbo-ortodossa. Secondo il precedente programma il Capo del Governo Stojadinovic prenderà una breve vacanza compiendo una crociera a Corfù.

La lotta contro il cancro in Argentina

BUENOS AIRES, 30

Con le ultime manifestazioni della capitale è finita ieri, a quanto informa l'*Italpress*, la settimana argentina di propaganda contro il cancro svolta sotto gli auspici del prof. Roffo, uno dei più noti specialisti del mondo in materia e del suo Istituto. La settimana testè conclusasi aveva lo scopo di richiamare l'attenzione del popolo sul terribile male, sulle possibili cure preventive e sulla necessità di potenziare gli strumenti di lotta.

Solenne rito al Lido di Roma

L'alzabandiera al Campo Spagna

ROMA, 30

Stamane è stato solennemente inaugurato al Lido di Roma il Campo Spagna, nel quale sono accolti i 450 fanciulli spagnoli: orfani di Caduti per la causa nazionale che trascorrevano in Italia, ospiti dei Fasci italiani all'estero, un periodo di vacanze. La cerimonia, breve e commovente, è stata improntata al più austero stile fascista. Assistevano numerose autorità fra cui il Governatore di Roma e il Segretario federale. Il Direttore generale degli italiani all'estero che si era recato ad incontrare a Genova i ragazzi spagnoli, ha dato loro il benvenuto, esprimendo la solidarietà dell'Italia fascista con la Spagna Nazionale che lotta per la civiltà contro la barbarie e inneggiando alla prossima immancabile vittoria delle armi spagnole.

L'Ambasciatore di Spagna a Roma presso il Quirinale, che assisteva alla cerimonia assieme all'incaricato di affari presso la Santa Sede, ha pronunciato a sua volta un elevato discorso esaltando l'intima e fraterna amicizia che lega il popolo spagnolo a quello italiano e la comunità di ideali dell'Italia fascista e della Spagna nazionale.

Il Capo delle organizzazioni giovanili spagnole, Manuel de Mergellina, ha rilevato con vibranti parole il significato dell'avvenimento ed ha espressa la gratitudine degli spagnoli per il Duce e per l'Italia. I ragazzi hanno cantato, fra vive acclamazioni, «Giovinezza» e gli inni della Spagna nazionale, elevando entusiastici evviva al Duce e al Generale Franco. Poscia sulle antenne del campo sono salite contemporaneamente le bandiere italiana e spagnola, fra gli alalà della folla che assisteva al commovente rito.

Nuove posizioni occupate dai legionari sul fronte aragonese

La condanna a morte dei due loschi criminali che dovevano portare l'epidemia fra i nazionali

PARIGI, 30

Il Gran Quarter generale comunica: sul fronte nord Biscaglia: nulla da segnalare. Fronte di Santander, Asturie e Leon: fucileria e cannoneggiamento. Fronte del centro, Aragona: è continuata oggi la avanzata delle nostre truppe nel settore di Albaracin e sono stati occupati i villaggi di Terriente e Saldon, nonchè altre importanti posizioni.

I mandatari

Il nemico è stato fortemente provato ed ha abbandonato quattro mitragliatrici, 120 fucili a ripetizione, molte munizioni e numerosi capi di bestiame. Sono stati fatti inoltre 28 prigionieri e sono pure numerosissimi gli evasi dal campo nemico che si presentano alle nostre linee.

Fronte di Soria, Avila e Madrid. Nessun avvenimento degno di nota. Fronte di Granata: il nemico ha tentato un attacco che è stato infranto. I rossi hanno avuto un centinaio di uomini fuori combattimento. Il nemico ha abbandonato un fucile mitragliatrice, fucili a ripetizione, nonchè materiale vario.

Negli altri settori fucileria di poca importanza.

Si riceve intanto, pure da fonte nazionale che le due losche figure, Luigi Chabrat e Giovanni Bouyennec, i quali giorni addietro tentarono di diffondere delle epidemie sul territorio della Spagna nazionale sono stati portati davanti al Tribunale di guerra di Pamplona e condannati a morte.

Essi erano direttamente al servizio di Valencia, ma ricevevano istruzioni e denaro da certi stranieri e spagnoli che risiedono in Francia. Gli organizzatori di questo infame tentativo risiedevano invece in Inghilterra.

Dallo svolgimento del processo che del resto ha confermato tutta l'istruttoria è risultato che nella odiosa faccenda sono implicate le seguenti persone: Edward Rolland Carignan, l'ebreo Max Aub, il pittore di nazionalità spagnuola Quintamilla, il deputato francese Bosoutrott, il giornalista francese De Brue che scrive sotto lo pseudonimo di Renè Parie, il Console dei soviet di Valencia, a Baiona, Pedro Lecuona.

L'infame disegno

Luigi Chabrat e Giovanni Bouyennec furono, come è noto, arrestati a Vera della Bidassoa dalla polizia nazionale, mentre cercavano di varcare la frontiera spagnola clandestinamente. Condotti nelle carceri di Fuenterabia essi confermarono più tardi che avevano avuto l'incarico di diffondere delle epidemie sul territorio della Spagna nazionale a mezzo di certe cartine contenenti droghe appositamente preparate. Sui loro corpi inoltre vennero rilevate strane infezioni prodotte da inoculazioni.

Durante l'interrogatorio essi hanno confermato anche di avere ricevuto ciascuno centomila franchi di anticipo sulla somma fissata per la prima parte del lavoro che dovevano svolgere ed hanno rivelato i nomi di tutti coloro che parteciparono a questa odiosa azione.

Risulta ora che il Gabinetto diplomatico del Generalissimo Franco invierà alla S. d. N. e a tutte le Cancellerie europee il rapporto dettagliato sulla scandalosa faccenda che non ha precedenti negli annali delle guerre di tutto il mondo e rivela la criminalità dei marxisti spagnoli in questo aiutati ed orientati dalle autorità della Russia sovietica, dagli ebrei e dalle logge massoniche.

All'ultima ora si apprende che durante la giornata sono partite dal porto di Kiel alla volta delle acque spagnole, dove sostituiranno le forze navali tedesche che vi sono attualmente dislocate, una corazzata, un incrociatore e una flottiglia di torpediniere.

Il vapore "Lola,, attendeva altri 50 vagoni d'armi e munizioni

BUCAREST, 30

Si apprendono nuovi particolari intorno al vapore svedese da carico «Lola» che era stato sequestrato nel porto di Costanza per contrabbando di armi a favore della Spagna rossa e che aveva tentato nottetempo di fuggire inalberando bandiera svedese. Dalla inchiesta svolta dalle autorità romene in seguito al tentativo di fuga preparato da cinque cittadini francesi è risultato che il piroscafo aveva a bordo 500 tonnellate di armi e munizioni di provenienza cecoslovacca e polacca dirette a Valencia ed è stato stabilito che il «Lola» aveva compiuto soltanto un primo carico di 36 vagoni di materiale bellico ma che altri 50 vagoni dello stesso materiale dovevano essere caricati sullo stesso piroscafo appena compiuto il primo viaggio. Per questi due noli l'armatore svedese si era assicurato un guadagno di tre milioni di lire italiane. Le autorità romene hanno sbarcato l'equipaggio svedese dal piroscafo e lo hanno sostituito con i marinai del posto.

L'aereo da bombardamento e l'esperienza spagnola

Osservazioni d'un aviatore legionario

ROMA, 30

Un pilota legionario in Spagna, facendo tesoro della propria esperienza, ha steso per *Le Vie dell'Aria* interessanti considerazioni sull'efficacia dell'aviazione da bombardamento.

Premesso che l'aviazione da bombardamento deve essere limitata in Spagna per non distruggere centri industriali e ferroviari che sono patrimonio comune del popolo, ma che sarebbero obiettivi della massima importanza agli effetti della durata della guerra civile, l'aviatore legionario scrive che il bombardamento aereo in Spagna si contrae nel campo tattico e qui grava con tutta la sua sconfinata potenza.

L'artiglieria del cielo

Il bombardamento aereo integra o addirittura sostituisce, quando scarseggiano, le bocche da fuoco, la preparazione d'artiglieria che precede l'attacco, appoggia quale fanteria aerea le varie fasi del combattimento allorchè le forze attaccanti risultano inadeguate allo scopo da perseguire; argina l'offensiva nemica esercitando la sua azione là dove l'efficacia delle armi portatili finisce. Ciò significa: reparti costantemente mobilizzati su allarme, tempestiva partenza in massa o di poche pattuglie, facilitata ricerca di obiettivi minuti o mimetici spesso occultati dalle anfrattuosità del terreno, necessità di quote relative basse entro la gittata delle armi terrestri leggere, e ciò per assicurare la massima precisione di tiro ed evitare possibili funesti errori sulle vicinissime posizioni amiche; necessità di stazionare sul territorio nemico per l'accurato preventivo studio del terreno e della migliore direttrice d'attacco; effettuare azioni di arditismo a bassa quota qualora le condizioni atmosferiche o precarie situazioni tattiche lo esigano, con formazioni pesanti vulnerabili e di scarsa capacità manovriera, contingenza infine d'improvvisare il tiro stesso con modalità differenti da quelle precedentemente studiate.

Questo impiego marginale come significato dottrinario del bombardamento rappresenta qui, non un ausilio o un ripiego, ma un'inderogabile necessità imposta dalle circostanze. Non è dunque inesatto affermare che attualmente l'aviazione da bombardamento consente nel conflitto spagnolo di superare la stasi della guerra di posizione, imprimendole per impulso diretto il dinamismo «arrollatore» del movimento. La famosa «cintura di ferro» di Bilbao fu smantellata maglia a maglia dagli esplosivi aerei.

Il lato negativo

La capitale biscaglina infatti avrebbe capitolato in un tempo infinitamente minore se condizioni atmosferiche più benigne avessero consentito ad apparecchi pesanti di levarsi a volo; e ciò costituisce il lato negativo di questo particolare «stile bellico», poichè appunto subordina maggiormente l'impiego delle armi terrestri alle ire del cielo. Queste poche affermazioni trovano riscontro nei fatti ed hanno in via assoluta valore attuale se si riferiscono particolarmente a un settore ove i salienti delle condizioni orografiche e militari favorivano l'attitudine difensiva del nemico. Non si possono per il momento prevedere generalizzazioni per l'immediato futuro.

Ebrei e arabi di fronte a Ginevra

Gli irreconciliabili avversari d'accordo nell'osteggiare la spartizione della Palestina

GINEVRA, 30

Stamane si è qui riunita la Commissione permanente dei mandati. All'inizio della seduta del mattino il presidente della Commissione, il belga Orts, ha anzitutto ricordato gli avvenimenti che hanno provocato la riunione di questa sessione straordinaria.

Parla Ormsby Gore

Il presidente ha rilevato che la Commissione dovrà cominciare col terminare di esaminare il rapporto annuale del 1935 circa l'amministrazione della Palestina da parte della Potenza mandataria; poi dovrà procedere all'esame del rapporto annuale per il 1936, che contiene ampi particolari circa i sanguinosi torbidi prodottisi nel corso di quell'anno in Palestina.

La Commissione, ha proseguito il presidente, è stata egualmente invitata dal Consiglio della Lega a formulare un parere preliminare sul rapporto per le raccomandazioni e le proposte della Commissione reale inglese, circa quanto concerne la futura sistemazione dei territori sottoposti a mandato, nonchè la relativa dichiarazione del Governo britannico.

In pari tempo la Commissione dovrà occuparsi di un certo numero di petizioni. Fra queste petizioni figura un «memorandum» emanato dal Comitato arabo per la suprema difesa della Palestina, che costituisce una serrata critica al rapporto della Commissione dei mandati.

La riunione pomeridiana è stata essenzialmente dedicata ad una lunga esposizione del Segretario di Stato inglese per le Colonie, Ormsby Gore, il quale ha sostanzialmente detto — come del resto è stato affermato nel rapporto della Commissione reale — che l'attuale situazione in Palestina è insostenibile, poichè nel territorio sottoposto a mandato vivono due popolazioni irriconciliabili l'una contro l'altra.

In queste condizioni si rendeva indispensabile di proporre misure radicali per salvaguardare la pace in quel territorio. Al di fuori della Commissione dei mandati sono attualmente presenti a Ginevra un certo numero di delegazioni, ognuna delle quali svolge una intensa attività a seconda del proprio punto di vista.

Le due delegazioni arabe

La delegazione più irriducibilmente avversaria alla progettata spartizione della Palestina è presieduta da Jemal Effendi Hussein, cugino del Gran Mufti di Gerusalemme. Negli ambienti di questa delegazione si afferma che la mutilazione della Palestina non potrà mai avere luogo, dato che si tratterebbe di una decisione antistorica, cioè a dire una follia. La seconda delegazione araba che, a quanto si dice, sarebbe invece favorevole alla spartizione, è guidata da Amar Nashascimbi, che esercita la sua professione di avvocato a Londra e che aspirerebbe a diventare il capo del Governo del nuovo ed eventuale Stato arabo che sarebbe posto, secondo la raccomandazione della Commissione reale, sotto la sovranità dell'Emiro Abdullah della Transgiordania. Infine oltre alla delegazione rappresentante gli elmenti cosiddetti ultranazionalisti del movimento sionistico, è giunta oggi a Ginevra la delegazione ebraica, emanazione questa del Consiglio nazionale della Palestina.

E' stato deciso di mantenere alla discussione la più grande riservatezza, tanto che si sarebbe ritenuto utile, per il momento almeno, di non accedere al desiderio di alcuni Stati, quali l'Irak, la Polonia e la Grecia, per l'invio di osservatori. Si prevede che i lavori della Commissione dureranno una quindicina di giorni.

Il congresso sionista a Zurigo

Si conferma intanto che il primo agosto si aprirà a Zurigo il ventesimo Congresso internazionale sionista, che adunerà sionisti di tutte le chiese e tendenze, tolta la nuova alleanza sionistica di Vladimiro Jabotinski che ha carattere revisionista e che, malgrado il grande numero dei suoi aderenti, non ha ancora ben definito nel campo della pratica e della dialettica i suoi intenti. Tema principale del congresso, secondo le voci che circolano, sarà una critica spietata alle conclusioni della Commissione reale inglese per la Palestina, conclusioni che, come è noto, prevedono la scissione delle due parti in conflitto mediante la costituzione fra di esse di una striscia neutra sotto controllo inglese. Tali conclusioni, già rigettate dall'agenzia ebraica di Ginevra, hanno ottenuto un voto contrario da parte dei tre gruppi ebrei sionisti: Misraki, gruppo B e Partito dello Stato giudeo, i quali hanno già deciso di combattere ad oltranza e all'unanimità la tesi inglese. Tale opposizione avrà come scopo la costituzione di un movimento atto a sommuovere l'opinione pubblica.

Il 20.o Congresso sionistico avrà un carattere soprattutto giubilare, poichè 40 anni or sono si riunì il primo congresso del genere in Svizzera. Dalla dichiarazione di Lord Balfour che stabliva dinanzi al mondo una ipotetica necessità di esistenza costituzionale di una nazionalità ebraica, alla dichiarazione ultima della Royal Commission, evidentemente non molto cammino ha percorso la dinamica dell'idea sionistica nel mondo.

Interessanti sono le dichiarazioni che ci ha fatto Oscar Grün, capo redattore della *Jüdische Press Centrale* di Zurigo, il quale ha curato l'enorme numero unico che uscirà in occasione del 20.o Congresso. Egli ha invitato i maggiori studiosi della questione democratica svizzera a collaborare al predetto numero.

Per una Palestina tipo elvetico

La tesi del Grün è basata su una applicazione logica della dottrina sociale democratica svizzera alle esigenze del futuro Stato ebraico. Di scorcio notiamo che nessuno dei sionisti ha alcun dubbio sulla certa costituzione di questo Stato. Il Grün dice che, come nella Confederazione elvetica vivono pacificamente popolazioni di tre nazionalità, così si dovrà trovare il modo di fondare una confederazione palestinese, nella quale le esigenze delle varie minoranze siano contemperate con le necessità di uno Stato unito. Il Grün, nell'editoriale del numero di cui sopra, non si pronuncia però in merito alla discussione delle varie influenze di Governo e di supremazia in questo ipotetico Stato. Egli osserva soltanto che sarebbe necessario che i membri della Royal Commission, anzichè limitarsi alla redazione delle conclusioni, si recassero in Svizzera a studiare le funzioni democratiche che, secondo lui, sono le sole applicabili allo spirito e alla lettera del sionismo.

Il congresso per l'espansione portoghese

Applaudite relazioni di italiani

LISBONA, 30

Il primo congresso della espansione portoghese nel mondo ha continuato i suoi lavori a sezioni separate.

Alla presidenza della sezione «Brasile» è stato eletto all'unanimità il prof. Guido Valensin del Ministero dell'Africa Italiana il quale ha svolto un'applauditissima relazione sul tema «Il Fiorentino Baccio da Filicaia nel Brasile nel secolo XIV».

Il prof. Giuseppe De Luigi ha quindi letto una sua comunicazione che è stata vivamente applaudita sull'espansione lusitana in Estremo Oriente.

Manovra dei comunisti nel Belgio per conquistare le organizzazioni sindacali

BRUXELLES, 30

I giornali comunisti annunciano lo scioglimento delle loro organizzazioni sindacali, i cui membri entrano nei sindacati socialisti. La manovra è basata sulla tattica comunista francese, il cui esempio forma la base dell'azione comunista belga per realizzare l'unità della classe operaia.

La personalità del Duce vista da un giornale brasiliano

RIO DE JANEIRO, 30

L'*Imparcial* in prima pagina dedica un articolo alla personalità di Mussolini affermando che nessuno fino ad oggi nella storia dell'umanità ha avuto più del Duce una produzione dottrinaria così vasta ed un'azione così profonda. La serie delle trasformazioni comuniste, le incertezze delle democrazie sempre vacillanti, provano che il pensiero di Mussolini creò una forma molto più perfetta, perchè la sua struttura del Fascismo si presenta con direttive dottrinarie immutate dopo un quindicennio di azione ricostruttiva.

Il Brasile e Marconi

L'Accademico De Castro in memoria dello scienziato

GENOVA, 30

All'Accademico brasiliano Alojsio De Castro, presidente in Rio de Janeiro degli «Amici dell'Italia» il prof. Marpicati ha recato il messaggio cordiale e augurale affidatogli giorni or sono da Guglielmo Marconi, che presiedeva l'Associazione «Amici del Brasile». Il De Castro direttore inoltre dell'istituto italo-brasiliano di alta cultura, ha ringraziato commosso dichiarando che appena ritornerà in Patria, dove rientrerà a bordo dell'«Augustus, promuoverà una solenne manifestazione in onore del grande scienziato italiano che visitò con tanto amore e simpatia la Repubblica sud-americana due anni fa, durante l'ansiosa vigilia e le prime vittoriose operazioni in Africa. L'illustre Accademico brasiliano scriverà poi una serie di articoli sull'Italia di Mussolini, di c[illegible] è sinceramente entusiasta.

Omaggio a Carlo Goldo[illegible] della missione teatrale tede[illegible]

VENEZIA, [illegible]

La missione del teatro germ[illegible] co, accompagnata da un funzi[illegible] rio del Ministero della Cul[illegible] Popolare, si è recata stamane ore 11 in Campo S. Bartolome[illegible] ve è stata ricevuta dai rappr[illegible] tanti del Comune. Le perso[illegible] germaniche hanno reso omag[illegible] monumento a Carlo Goldoni [illegible] nendo una corona legata co[illegible] stri dai colori hitleriani reca[illegible] seguente scritta: «A Carlo G[illegible] gran figlio di Venezia. - La [illegible] ra teatrale del Reich». Sub[illegible] po il dott. Schlosser in qua[illegible] capo della sezione teatrale [illegible] nistero della Propaganda [illegible] ha pronunciato un nobile [illegible] alla città di Venezia ed al [illegible] ta immortale più rappres[illegible] Gli ha risposto il rappre[illegible] del Podestà.

Servizi Marittimi Italiani

PARTENZE DEL MESE DI AGOSTO 1937-XV

AMERICHE (Italia)

NORD AMERICA
VULCANIA: da Trieste . . . 29 Luglio; da Napoli . . . 1 Agosto; da Palermo . . . 2 Agosto
ROMA: da Napoli . . . 10 Agosto; da Genova e Cannes 13 Agosto
CONTE DI SAVOIA: da Genova e Nizza . 11 Agosto; da Napoli . . . 12 Agosto
SATURNIA: da Trieste . . . 12 Agosto; da Napoli . . . 15 Agosto; da Palermo . . . 16 Agosto
REX: da Napoli . . . 25 Agosto; da Genova e Nizza . 26 Agosto

SUD AMERICA
PRINCIPESSA MARIA: da Genova . . . 14 Agosto; da Napoli . . . 16 Agosto
CONTE GRANDE: da Genova e Nizza . 19 Agosto

CENTRO AMERICA
ORAZIO: da Genova . . . 18 Agosto; da Marsiglia . . . 19 Agosto

Servizi commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA-AFRICA-AUSTRALIA (Lloyd Triestino)

INDIA - CINA
CONTE VERDE: da Trieste e Venezia 5 Agosto; da Brindisi . . . 6 Agosto

SUD AFRICA
GIULIO CESARE: da Genova . . . 12 Agosto; da Marsiglia . . . 13 Agosto

AUSTRALIA
REMO: da Genova . . . 11 Agosto; da Livorno . . . 12 Agosto; da Napoli . . . 13 Agosto; da Messina e Catania 14 Agosto

AFRICA ORIENTALE
Napoli-Massaua-Gibuti
SAURO: da Napoli . . . 5 Agosto
URANIA: da Napoli . . . 12 Agosto
ITALIA: da Napoli . . . 9 Agosto
TEVERE: da Napoli . . . 26 Agosto

Trieste-Massaua-Gibuti
CARNARO: da Trieste . . . 10 Agosto; da Venezia . . . 11 Agosto; da Bari . . . 12 Agosto; da Brindisi . . . 13 Agosto
ADRIA: da Trieste . . . 24 Agosto; da Venezia . . . 25 Agosto; da Fiume . . . 26 Agosto; da Brindisi . . . 27 Agosto

Genova-Africa Orientale
COLOMBO (Gibuti): da Genova . . . 1 Agosto
MAZZINI (Chisimaio): da Genova . . . 8 Agosto
VINCI (Chisimaio): da Genova . . . 22 Agosto

AFRICA OCCIDENTALE
TAGLIAMENTO: da Trieste . . . 19 Agosto; da Venezia . . . 20 Agosto

PERIPLO AFRICANO
PIAVE: da Trieste (v. Suez) 16 Agosto; da Fiume (v. Suez) 18 Agosto; da Brindisi (v. Suez) 22 Agosto; da Messina (v. Suez) 24 Agosto
SISTIANA: da Genova (v. Gibil.) 20 Agosto

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO-LEVANTE (Adriatica)

EGITTO
MARCO POLO: da Trieste e Venezia . . 14 e 28 Agosto; da Brindisi . . 15 e 29 Agosto
ESPERIA: da Genova . . 7 e 21 Agosto; da Napoli . . 8 e 22 Agosto
CALITEA: da Trieste e Venezia . . 7 e 21 Agosto; da Fiume . . 8 e 22 Agosto; da Brindisi . . 9 e 23 Agosto

CIPRO E PALESTINA
GALILEA: da Trieste . . 4 e 25 Agosto; da Brindisi . . 5 e 26 Agosto
PALESTINA: da Trieste . . . 11 Agosto; da Brindisi . . . 12 Agosto
GERUSALEMME: da Trieste . . . 18 Agosto; da Brindisi . . . 19 Agosto

RODI
GRIMANI: da Venezia . . 4 e 18 Agosto; da Bari e Brindisi 6 e 20 Agosto
FOSCARI: da Genova . . 13 e 27 Agosto; da Napoli . . 14 e 28 Agosto
CALITEA: da Trieste e Venezia . . 7 e 21 Agosto; da Fiume . . 8 e 22 Agosto; da Brindisi . . 9 e 23 Agosto

GRECIA E TURCHIA
CELIO: da Trieste e Venezia . . 6 e 20 Agosto; da Brindisi . . 8 e 22 Agosto
RODI: da Trieste e Venezia . . 13 e 27 Ag[illegible]; da Brindisi . . 15 e 29 [illegible]

LINEA SETTIMANALE per Brindisi-Pireo-Rodi-Alessand[illegible] motonave «CITTA' DI BARI», partenze da Brindisi [illegible]
Linee per la DALMAZIA, il LEVANTE e MAR ROS[illegible]
Servizi Commerciali Levante-Mar N[illegible]

ITALIA — LLOYD TRIESTINO — A[illegible]
S. A. di Nav. - Genova — S. A. di Nav. - Trieste — S[illegible] - Venezia

CRONACA DELLA CITTÀ

Un mese di Colonia

Bilancio del turno maschile: aumenti di peso sui 2 chili, corpi abbronzati, muscoli e polmoni irrobustiti, spirito elevatissimo - "Ho scritto al Duce e aspetto risposta,, - Quasi 4000 bimbe saranno ai monti e al mare il 5 agosto - Nella pineta di Sesana nasce la nuova grande Colonia

(Carlo Tigoli) Il primo turno delle Colonie, quello dei maschi, è finito. Oggi i bimbi tornano a casa. Tornano malvolentieri. La Colonia è diventata per loro una seconda famiglia piena di cordialità, di amore, di allegria; una famiglia dove la mamma non è dimenticata e il babbo neanche e i fratelli neppure, ma dove la direttrice, le maestre e i camerati suppliscono alla loro mancanza e dove ci sono molte cose che a casa non ci sono: i campi aperti, le pinete ombrose, le doccie, le terrazze per il bagno di sole e quelle grandi tavolate sulle quali, tre o quattro volte al giorno, le cuoche scodellano il ben di Dio.

Parlano le schede sanitarie

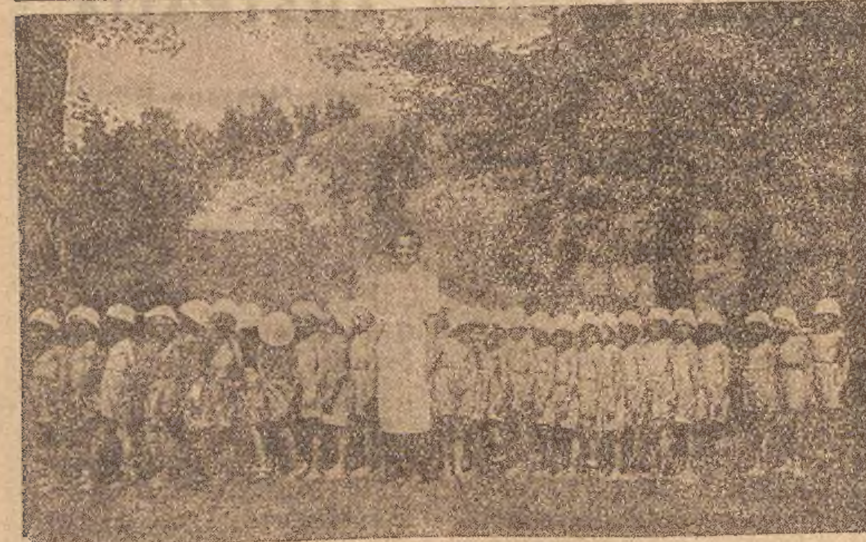
Ieri e oggi i medici delle Colonie hanno visitato migliaia di bimbi. Le loro mani leggere e sapienti hanno toccato toraci, spalle, anche, a centinaia. Sono tornati dalle visite allegri, segno indubbio dell'intima soddisfazione per il risultato della cura; ottime previsioni per l'inverno. Perchè si sa come e quanto benevolmente influiscano sui giovani corpi le cure solari e nutritive.

Un chilo, un chilo e mezzo, due chili: si possono esaminare migliaia di schede sanitarie e si troverà che tale è l'aumento di peso registrato su quasi tutti i ragazzi. Vi sono delle punte che arrivano ai tre chilogrammi di aumento, e qualche caso che non tocca il chilo, ma questi ultimi sono i più vivaci, i ragazzi cavallette, quelli per i quali la strada è sempre troppo breve e per questo la percorrono più volte, in su e in giù, come i cani da caccia sciolti dal guinzaglio.

— Dottore, mi scriva il peso su un biglietto, mamma sarà contenta...

E' un maschietto di una spanna, felice di aver aumentato il peso. Si guarda le braccia, simili a due bastoncelli di castagno, come se fossero quelle di un campione di lotta. Nella camerata una cinquantina di bimbi sono a torso nudo: pelle abbronzata, spalle ricche di carne soda. Aria di salute e di forza che fa proprio bene a respirarla.

— Tu sai chi ti ha mandato in Colonia?


Verso il fiume di Cave Auremiane

— Sì, gli ho anche scritto una cartolina per ringraziarlo, ma non mi ha ancora risposto...

— Non hai capito: domandavo...

— Sì, ho capito. L'ho ringraziato a nome di tutti i miei amici, ma il Duce non mi ha ancora risposto...

— Nessuno l'ha suggerito — spiega un direttore — e molti hanno voluto scrivere al Duce per ringraziarlo di esser tanto buono con i bambini.

Colloqui coi coloniali

Lo si sente, del resto, dalle risposte che dànno, risposte ognuna delle quali è un soffio di dolce ingenuità che incastona un gioiello di bontà e di gratitudine. Anche i più discoli, quelli che fino a ieri tiravano i sassi per le strade, hanno acquistato, dopo un mese di Colonia, una nuova fisionomia fisica e spirituale. E non vogliamo parlare soltanto dei ragazzi che beneficiano delle Colonie temporanee, ma di quella schiera che gode la vita delle Colonie elioterapiche e fluviali. Per tutti, insomma, la Colonia non è solo nutrimento del corpo, ma anche del cuore, fattore questo che nel fanciullo è di importanza vitale come l'altro.

Basta sentirli cantare per capire quanto sono sani. Anche chi è imbarazzato nel rispondere alle domande del gerarca in visita alla Colonia — ieri era il Vicefederale avv. Zennaro, che faceva ispezione — quando incomincia a cantare, perde ogni timore e il suo viso assume freschezza e brio e i suoi occhi vi parlano di vivacità e di salute. Nei loro canti sentite, anche se non tutte le note sono bene infilate e le parole non tutte decifrabili, come uno splendor di zampillo immacolato e puro. Sentite, quand'anche non li sappiano esprimere altrimenti, la gratitudine, l'affetto, l'amore, tutti sentimenti che nei fanciulli metton radici salde.

Cantano «Giovinezza», cantano «La montanara», cantano l'«Inno a Roma» e le maestre cantano con loro. Sono sempre con loro, dall'alba al tramonto. Fan da mamme, da sorelle e da compagne. Insegnano loro le poesie e li aiutano a vestirsi, giocano sul prato e mettono a letto i più piccini. Quando parlano del Duce le stanno a sentire con gli occhi fissi e la bocca semiaperta.

— Perchè il Duce vuole che i bimbi vadano in Colonia?

— Perchè ci vuol tanto bene a tutti — risponde uno pronto; ma gli altri incalzano: — Lo so anch'io: il Duce vuole che noi cresciamo sani; — e un altro: — Il Duce ama i bambini; — e un altro: — Il Duce è tanto buono... — C'è nelle loro parole spontaneità e amore schietto.

Le 30 Colonie triestine

L'opera dei direttori, delle direttrici e delle loro assistenti è quanto mai importante. Quando sono in gamba la Colonia funziona. Perchè non basta la cura scrupolosa della pulizia, la attenta scelta delle vivande, le lezioni di ginnastica bene impartite, la disciplina e il buon senso; ci vuole entusiasmo, vivacità, fascismo di buon conio perchè la Colonia viva e non vegeti. E qui da noi, nelle Colonie che il Fascio di Trieste ha piantato in 30 località, più che vivere semplicemente, questi magnifici nuclei fioriscono e sono esempio della perfetta obbedienza con la quale tutti, dal Segretario federale al più modesto degli addetti, interpretano gli ordini del Duce.

Il Federale, per poter ospitare il maggior numero possibile di ragazzi senza allontanarli troppo dai luoghi di permanenza, ha attuato, questo anno, una vasta serie di Colonie e di campi solari che coprono come una rete la carta topografica della città e della Provincia. Da Banne a Isola, da quella splendida organizzazione ch'è la Colonia di Cologna, a Duttogliano, a Sesana, a San Dorligo, a Sistiana, Aurisina, Cossana, Trebiciano, S. Pietro, Postumia, Monfalcone, dall'unica Colonia fluviale della Provincia ch'è quella di Cave Auremiane a quella lontana e solitaria di San Giacomo in Colle, a Corgnale, a Stermizza, a Villa Slavina, a San Pier d'Isonzo, a Pieris, a Ronchi e via a tutti i paesi dove, sotto il segno del Littorio, i bimbi passano in sanità e in letizia un mese di villeggiatura, non c'è paese, si può dire, che manchi della sua Colonia piccola o grande che sia.

Le popolazioni non sono soltanto riconoscenti, ma sono fiere di ospitare le Colonie e di avere i loro bimbi nel numero dei presenti. Il Fascismo triestino ha, in questo campo della propaganda e dell'assistenza alle giovani generazioni, delle benemerenze altissime. Nè chi ha l'onore di essere alla testa delle Camicie Nere della nostra Provincia si ferma a guardare all'oggi o all'ieri. Si guarda all'avvenire. Ed ecco che la pineta di Sesana è avvolta nel turbine delle perforatrici, delle mine, del lavoro più intenso. Si costruisce la nuova grande Colonia. Già qualche muro maestro si profila in quella che pare una marea pietrificata, e sono i cumuli di pietre raccolti dopo le 3500 mine brillate. Dentro a un arco di splendidi pini, come dentro un abbraccio di profumi e di verde, sarà il prossimo anno la nuova Colonia. Sarà un modello.

Anno XVI: Sesana e Grado

E non basta ancora: Grado avrà l'onore di ospitare, sulla sua spiaggia solare, la vasta e moderna Colonia marina che il Federale Grazioli, interprete del volere del Duce, farà erigere per ospitare un gran numero di bimbi della campagna e dei monti. Questo per l'anno XVI.

Quest'anno ha già visto aumentare sull'anno scorso di 1770 il numero dei bimbi che vanno in Colonia, dove, nei due turni, saranno ospitati oltre 7500 piccoli camerati. Il giorno 5 si inizia il turno delle bambine. Le camerate, i campi, i boschi si riempiranno delle loro vocine di festa. Un altro mese di letizia per le Colonie, un'onda di nuova grazia, di forza, di amore che dai nostri cieli volerà a portare il segno della gratitudine nel cielo di Predappio.

Fresca ospitalità a Cologna

I Balilla tornano oggi da Banne e da Isola

Oggi, sabato, i Balilla inviati alle Colonie estive della Federazione dei Fasci di Combattimento faranno ritorno in città. I Balilla ospitati nella Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne si concentreranno alle ore 11 precise nella palestra della Scuola di via Ruggero Manna.

I Balilla della Colonia marina «Regina Elena» di Isola d'Istria si concentreranno alle ore 10.30 presso la Scuola di via San Giorgio.

I familiari, gli incaricati dei Fasci di Combattimento e quelli degli Enti, potranno ritirare i Balilla nelle ore e nei posti di concentramento sopra fissati.

Colonie Pubblico Impiego

I bambini ammessi al secondo turno della Colonia di Grado partiranno da Trieste il giorno 3 agosto p. v. alle 9.20 dalla Stazione Centrale. Quelli residenti nei Comuni della Provincia dovranno raggiungere lo stesso treno a Trieste o a Monfalcone.

Bimbi al microfono
al bagno del Dopolavoro ferroviario

Più che una radiotrasmissione quella di ieri è stata per i bambini che affollavano il bagno del Dopolavoro Ferroviario una autentica festa dedicata solo ed esclusivamente al mondo piccino. Davanti al microfono, che era stato installato nella ombrosa pergolata fiorentina, intorno alla simpatica figura di «zio Bombarda» si sono raccolti con grida gioiose e festanti i figli dei ferrovieri, i quali allo inizio della trasmissione hanno cantato e parlato con spigliata gaiezza. Il programma che comprendeva alcuni graziosi cori, vario canzoni patriottiche, una scenetta parlata e una ... pittoresca del bagno ha suscitato fra la folla dei presenti larghi e calorosi consensi. Lo spettacolo — se possiamo chiamare spettacolo una scena graziosissima offerta da un nugolo di cari bimbetti — ha avuto così la sua brillante conclusione. Ovunque la trasmissione è stata ascoltata con simpatia e interesse da quanti amano tale delizioso genere di programma.

Il pellegrinaggio al Santuario di Strugnano. Con l'approvazione di S. A. l'Arcivescovo mons. Margotti, il quale presenzierà alle varie cerimonie celebrative, avrà luogo domenica 15 agosto, alla volta di Strugnano, un grande pellegrinaggio, indetto e diretto dal parroco della B. V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio). I programmi si trovano esposti alle porte delle chiese. I biglietti, che stanno esaurendosi, si trovano in vendita in via Paganini 2.

Borse di studio «Cesare Ferrero di Cambiano». Il Provveditore agli studi di Trieste rende noto, a chiunque vi abbia interesse, che l'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, ha bandito un concorso per l'assegnazione di 10 borse di studio, di lire 1000 ciascuna, a favore degli alunni delle RR. Scuole secondarie di avviamento professionale, figli di operai morti per infortunio sul lavoro. Per più dettagliate informazioni, rivolgersi alle Direzioni delle RR. Scuole di avviamento professionale.

La Duchessa d'Aosta
al Fascio Femminile

Alla Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili è pervenuto il seguente telegramma da S. A. R. la Duchessa d'Aosta:

«Tornata ora dall'estero trovo loro gentili e in particolar modo graditissimi auguri, ringrazio di tutto cuore lei e fasciste tutte triestine cordialmente. Duchessa d'Aosta».

Al Comitato d'assistenza spirituale delle F. A.

Alla signora Rossi-Timeus, Presidente Comitato d'assistenza spirituale delle Forze Armate è pervenuto il seguente telegramma:

«A lei e al Comitato assistenza spirituale Forze Armate il mio grazie di cuore per gli auguri così graditi. Duchessa d'Aosta».

Il Federale in visita
al Campeggio degli Avanguardisti a Divaccia

Ieri mattina il Federale ha compiuto una visita al Campeggio di Divaccia che ospita gli Avanguardisti della 641.a Legione. Il gerarca, che era accompagnato dal presidente provinciale dell'Opera Balilla, è stato ricevuto dal comandante del campo cent. Braida, che gli ha presentato la forza. Il Federale, dopo aver percorso lo schieramento dei 120 Avanguardisti perfettamente equipaggiati e rigidi sul presentat'arm, rivolse alle giovani Camicie Nere parole di elogio per il modo col quale si erano presentati e illustrò loro l'importanza che costituiva tale forma di attività promossa dall'istituzione durante la stagione estiva. Il comm. Grazioli iniziò quindi una visita all'accampamento, interessandosi vivamente del funzionamento di tutti i servizi, del vitto e della vita del campo.

Durante la visita del Federale erano pure presenti alcuni ufficiali e la banda del 152.o Reggimento Fanteria. Alla fine della visita il gerarca espresse al presidente provinciale e agli ufficiali del campo il suo compiacimento per l'ordine e la disciplina riscontrati. La visita del Federale ebbe inizio e termine col saluto al Duce.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Colonia di Grado

Il camerata Ottavio Sumberaz Sotte, in occasione della nascita della sua secondogenita Maria Pia, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 100 a favore della costruenda Colonia marina di Grado.

Il Federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «MORARA SASSI»

Le donne fasciste *appartenenti al G. R. F. «Morara Sassi» che hanno pagato la tessera per l'anno XV, sono pregate di passare martedì o giovedì in sede (via S. Lazzaro 4) dalle 17 alle 20 precise (orario estivo).*

G. U. F.

Sezione cultura. *La Sezione comunica che per l'anno accademico 1937-38 sono messi a concorso tre posti premio presso la Casa dello Studente Principe di Piemonte. I premi sono riservati a tre studenti maschi che si iscrivano ad un anno di corso di qualsiasi Facoltà della R. Università di Padova.*

FASCIO FEMMINILE

Corso di educazione ed economia domestica. *Il Fascio femminile allestisce un corso di educazione e di economia domestica per impiegate con orario dalle 19 alle 22. Il programma comprende nozioni di puericoltura, igiene, buon governo della casa, contabilità e prove pratiche di cucina. Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria amministrativa, via Roma 28, IIIp. dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 20.*

Gita alla Colonia «Rosa Mussolini». *Si comunica che la ... avrà luogo domenica mattina alle ... dalla sede del Fascio femminile, via Roma ... che si sono già prenotati per la gita e che non hanno ancora versato la quota, sono invitati a farlo entro questa mattina alle ore 13.*

La gita a Portorose
col Dopolavoro del Commercio

Per domani, domenica, il Dopolavoro del Commercio, in occasione della sua prima attività nautica e della grande manifestazione bandistica che l'Azienda Autonoma di Cura di Portorose sta organizzando per la stessa data, il D. I. C. indice il 1.o agosto a Portorose anche una gita sociale. I dopolavoristi potranno partire con i piroscafi della Società Istria Trieste alle ore 8, alle 10 o alle 15, dal Molo della Pescheria. Pure per il viaggio di ritorno i partecipanti potranno scegliere fra i due piroscafi in partenza da Portorose alle ore 21.30 e rispettivamente alle 23.20.

Il costo del biglietto di andata e ritorno compreso il bagno nel maggiore stabilimento di Portorose, è stato fissato in lire 6 complessive. Tanto i biglietti quanto i buoni per i pranzi e per le cene ed i tagliandi per le consumazioni a prezzo ridotto durante i trattenimenti danzanti, dovranno venir ritirati dai dopolavoristi negli uffici della segreteria del Dopolavoro del Commercio (piazza della Borsa 18,

Il raddoppiamento del servizio espresso del Lloyd Triestino per l'Estremo Oriente

Il "Conte Verde,, completamente trasformato salperà da Trieste il 5 agosto

Un vasto e importante piano di lavori è in corso di attuazione sulle navi adibite al grande servizio espresso Italia-Estremo Oriente del Lloyd Triestino, servizio che assume grande importanza anche nel quadro delle comunicazioni celeri con l'Impero realizzate dalla stessa Compagnia e che verrà pertanto portato a più alto livello di efficienza, consolidando il primato conquistato dalla bandiera italiana sulle rotte oltre Suez per l'Africa Orientale Italiana, l'India e la Cina.

Il 5 agosto salperà da Trieste per Massaua, Gibuti, Bombay, Colombo, Singapore, Hong Kong e Sciangai il piroscafo «Conte Verde», completamente trasformato in tutte le sistemazioni ... per passeggeri. Il «Conte Biancamano», che si trova in Cantiere a Genova, rientrerà in linea anche esso completamente rinnovato, a metà agosto, mentre il «Conte Rosso», giunto a Trieste il 19 luglio, sarà a sua volta sottoposto ad un radicale lavoro di trasformazione in tutte le classi, lavoro che sarà portato avanti con ritmo celere consentendo alla nave di riprender il mare già il 2 settembre.

Con la partenza del «Conte Verde» il 5 agosto e l'acceleramento dei lavori sulle altre navi destinate al medesimo servizio, assieme alla motonave «Victoria», ha piena attuazione il raddoppiamento di questo importante servizio di preminente interesse. Le quattro celeri modernissime navi adibite alla linea effettueranno due partenze al mese: una da Trieste e una da Genova, toccando Venezia, Brindisi e Napoli.

Una grossa cometa
sarà visibile a occhio nudo dall'8 al 12 agosto

L'apparizione di una cometa — fra giorni se ne potrà ammirare una luminosissima nella costellazione dell'Orsa Maggiore — se rappresenta un avvenimento di primaria importanza per gli astronomi e gli studiosi della meccanica celeste, desta altresì sempre un grande interesse anche nelle masse popolari.

La prima segnalazione da Bologna

Infatti l'annuncio, dato giorni or sono dai giornali, della scoperta di una nuova cometa, è stato accolto da tutti con vivissimo interesse. Ed ecco ora qualche dato sul nuovo astro che, segnalato la prima volta in città il 12 luglio dall'Osservatorio astronomico di Loiano, presso Bologna, porta il nome del suo scopritore, l'astronomo Simsler.

La cometa di Simsler, che ha fatto la sua comparsa nella costellazione dell'Orsa Maggiore, dalla quale si sposta rapidamente verso la costellazione della Vergine, è un astro — se così si vuole chiamarlo — nuovo, mai osservato prima di ora.

Pur essendo di proporzioni non grandi, esso possiede tuttavia un nucleo luminosissimo ed una piccola chioma a coda di scopa, anch'essa molto visibile. Contrariamente alla maggior parte delle altre comete, che presentano un nucleo nebuloso, essa sembra avere grande compattezza e consistenza. Descrivendo un'elisse strettissima sopra una curva quasi parabolica, data l'enorme distanza dei fuochi dell'elittica, la nuova cometa giungerà al suo perielio il 12 agosto, grossa sarà chiaramente visibile ma ad occhio nudo — anche per chi ad occhio possiede una vista mediocre — già il giorno 8, in cui si presenterà accanto ... alla costellazione dell'Orsa Maggiore, sotto forma di una piccola ... brillante stellina di quarta grandezza.

L'intensità della sua luce sarà maggiore ... nei giorni 10, 11 e 12, mentre poi la sua lucentezza andrà gradatamente scemando finchè sparirà approssimandosi alla costellazione della Vergine.

Nulla da temere per noi...

Dalla comparsa di questo nuovo astro il nostro pianeta non ha nulla da temere perchè, in seguito ai calcoli degli astronomi, la cometa non si avvicinerà a più di 80 milioni di chilometri dalla Terra. ... scientifica ... data, certo ... prevedere ... suo afelio per inizia... ma nel futuro ... giungerà al ... lunghissimo viaggio di ... quindi il suo perielio. Gli astronomi ... ritorno al ... generazione certa... mi dell'attuale ... rivedranno più, quindi ... mente non ... per questo inattesi di tutti i calcoli ... sono rimandati ad ... so ospite celeste ... domani.

... un lontanissimo ... si può fare neanche un calcolo approssimativo degli anni che l'astro impiegherà a compiere la lunghissima gita di andata e ritorno — ... potranno essere 50, 100 ed anche ... secoli di più — non ci resta che dare alla nuova cometa un addio, poichè non il caso di dire un arrivederci...

Le feste campestri
Al G. R. F. «Quis contra nos?»

Questa sera, dalle ore 20 in poi, si svolgerà nel giardino della trattoria «ex Brocchetta», una grande festa campestre, organizzata dal G. R. F. «Quis contra nos?», con numerose attrattive, quali il ballo, il tiro a segno, il lancio dei cerchietti, la corsa nei sacchi, il tiro degli spaghi. Seguirà l'estrazione delle due grandi lotterie, una gastronomica e una di servizi, alle quali si avrà diritto di concorrere con i biglietti d'ingresso.

Domani, dalle 15 in poi, si svolgerà la seconda festa, dotata di grandi sorprese.

Nel Rione del Littorio

Una grande festa campestre avrà inizio oggi alle 19 sul vastissimo piazzale dei giochi della nuova Casa Balilla del popolare Rione del Littorio. Oltre ai soliti chioschi, ci saranno delle brillantissime sorprese e attrattive che attireranno certamente tutti gli abitanti del rione del Littorio e di San Giacomo

A Villa Opicina

Domani, avrà luogo alla Casa rionale Balilla di Villa Opicina tanto ... grande festa campestre, che tutti gli anni accoglie una folla innumerevole di ammiratori. La festa durerà dalle ore 16 alle 24. Il campo addobbato e fantasticamente illuminato, offrirà delle bellissime attrattive, quali il tiro a segno, il lancio dei razzi, che costituisce una vera particolarità, il lancio dei cerchietti ed altre sorprese e novità. La brava banda dell'Opera Balilla svolgerà un interessante programma. Tutti troveranno gradita una sosta al buffet o al chiosco dei gelati, o meglio ancora a quello del caffè etiopico, che sarà servito caldo e freddo. La pesca miracolosa, fra i molti e ricchi doni, offre quest'anno due viaggi di andata e ritorno Trieste-Venezia sui lussuosi piroscafi del Lloyd Triestino, in prima classe. La sala maggiore, ventilatissima, ospiterà gli amanti di Tersicore.

Gli artiglieri a Grado. La locale Sezione dell'Associazione Arma di Artiglieria fa presente che non può garantire il posto in torpedone per la gita a Grado, a chi non si è prenotato entro oggi in sede (Casa del Combattente) dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. Partenza da Trieste dalla Casa del Combattente alle ore 7 di domani.

STATO CIVILE DI TRIESTE
30 luglio 1937-XV

Nati vivi	8
maschi 6, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	10

Due Camicie Nere giuliane decorate per l'azione della Uork Amba

ROMA, 30

E' stata conferita la medaglia di argento al valor militare a Natale D'Andrea fu Marco e fu Filipputti Regina, di San Giorgio di Udine, Camicia Nera, I battaglione Camicie Nere d'Eritrea, «Gruppo Diamanti», con la seguente motivazione:

«Già volontario in un Battaglione di Camicie Nere, chiedeva ed otteneva d'essere compreso fra 25 volontari per la conquista della dirupata Uork Amba. Veduti elementi d'altro reparto sopraffatti dal nemico, inneggiando al Duce si slanciava vigorosamente nella mischia rincuorando i presenti e riuscendo così a frenare l'impeto dell'avversario. Ferito al petto, rifiutava d'allontanarsi, e solo dopo il fermo ordine di un suo superiore consentiva d'essere accompagnato a un posto di medicazione. - Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV».

A Vigilio Maniacco di Michele e di fu Pincherle Carla, da Gorizia, caposquadra I Battaglione Camicie Nere d'Eritrea, «Gruppo Diamanti», è stata conferita la medaglia di bronzo con la seguente motivazione:

«Chiedeva ed otteneva di far parte del manipolo di Camicie Nere destinato a scalare l'altura della Uork Amba. Instancabile combatteva per 10 ore con coraggio e ardire, coadiuvando il comandante del manipolo. - Uork Amba, 27 febbraio 1936-XIV».

I giochi di tombola a S. Giacomo
La notturna di oggi

Oggi, sabato, nella piazza dei Giuliani, alle ore 22 precise, avrà luogo un gioco notturno di tombola, le cui vincite ammontano a complessive 2000 lire. Prima dello inizio, il coro del Dopolavoro «Trevisan» e «Boscarolli» eseguirà una serie di vecchie canzoni popolari triestine, alternandosi con un concerto di musica varia.

Domani pro Opera Balilla

Domani, avrà luogo, in piazza Giuliani (San Giacomo) un grande gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla. Il gioco avrà inizio alle ore 18. I premi ammontano a lire 2000.

Gita per Brioni e Pola

[illegible] toccando ... zo, Rovigno e Brioni ... seguirà dal Molo della Pescheria alle 7; l'arrivo a Brioni alle 12 ed a Pola alle 12.20. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 19, da Brioni alle 19.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 0.30. I biglietti possono acquistarsi negli Uffici della Società Istria-Trieste, via Venezian n. 2, nell'Ufficio Centrale Viaggi di Piazza Unità, nella Biglietteria Centrale, nell'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11 e prima della partenza della motonave al chiosco sul Molo della Pescheria.

ASTERISCHI

Nomina

Il dott. Ugo Inchio...stri con Decreto Reale in corso d... registrazione è stato nominato ... membro della Reale Deputazione ... di Storia patria. Alla prossima seduta generale della deputazione che si terrà quanto prima a Venezia il dott. Inchiostri dovrà prestare il prescritto giuramento. Vivi rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Michaela Pampanini ha dato la mano di sposa al chiarissimo ing. dott. T. Livio de Pastrovich. Le nozze sono state benedette da S. E. il Vescovo di Ceneda nella sua cappella privata al Castello di S. Martino a Ceneda. Alla nobile eletta coppia giungano i nostri più vivi rallegramenti con i voti di ogni felicità.

COOPERATIVE OPERAIE
CARNE BOVINA CONGELATA
...imissima qualità, a prezzi convenienti
Piazza Perugino — in vendita anche nelle macellerie:
Via S. Te... — Via Zorutti 18
oltre che in via Apiari 2, via Donato Bramante ... Marco 22, Piazza Ponterosso (Chiosco), via Roma ... via dell'Istria 20 e via Molingrande 44; Muggia, via Roma 7; Pola, Mercato Centrale

ELIMINAZIONE TOTALE
A PREZZI DI LIQUIDAZIONE
DI TUTTE LE MERCI ESTIVE
A. Dei Rossi
Occasionissima partita tipi vari da uomo dal N.o 43 - 46
CORSO GARIBALDI 3 - CORSO VITT. EMANUELE III 37

Riunione del Rotary

Il vicepresidente comm. dott. [pr]of. Grandi che presiedeva l'ultima riunione del Rotary Club, ri...iò con vibrate parole la radiosa ...ata di domenica scorsa che è ...a tutta nella nostra memoria ... per l'augusta presenza dei ... Sovrani ha trasfuso la gioia ...a nei nostri cuori.

...guendo il suo dire il prof. ... si espresse nei seguenti ...

...enimento ha avuto un'eco ... nel Paese ma anche nel ... mondo. Si guarda alla no...rina, alla nostra potenza ...con ammirazione indiscus... noi rotariani, il fausto ...è stato motivo di legittimo ... Uno dei nostri consoci è ...rtefice, che ha saputo crea...r scendere in mare la mole ...e di una delle più belle co... esistenti.

...o di una energia meravi... capace di trasfondere in ...subalterni il senso del dove... breve tempo ha dato alla ... un'opera che è un modello ...fezione. Il varo così meravi...mente riuscito sta a testimo... che cosa possano significare ...à, decisione, fede, disciplina.

...mbito premio avuto dalle ma... nostro Re Imperatore è sta...coronamento della sua ammi... attività. Sicuro interprete ...ostri sentimenti, ho inviato ...g. Sacerdoti le felicitazioni di ...i rotariani ed i ringraziamen... vivi per aver voluto mettere ...sposizione loro e delle loro fa...glie i posti per assistere alla lie...a festa del lavoro ed ho aggiunto gli auguri più fervidi di sempre nuovi successi.».

Calorosi applausi salutarono le belle parole del vicepresidente che interpretano i sentimenti di tutti i rotariani.

Essendo presente per la prima volta il nuovo socio cav. uff. ing. Alfredo Fabbri, direttore della Società di Navigazione «Italia», a Trieste, il prof. Grandi gli diede il benvenuto con particolare cordialità e simpatia e gli porse il distintivo sociale. Partecipavano alla colazione il sig. Karl Pleva del Rotary Club di Hodonin, il signor H. ... Binstead del Rotary Club di ...addington e il sig. Antoniades G. ...ristide del Rotary Club di Pa...sso ai quali tutti il vicepresi...te porse cordiali saluti. Il si... Antoniades ringraziò per la ...lienza avuta e portò i saluti ...o Club.

Arditi a Sdricca

...ni 1.o agosto tutte le Fiam...e delle Tre Venezie si ra...nno a Sdricca di Manzano, ...brare il 20.o annuale della ...one dei reparti d'assalto. In ...casione a Manzano sarà ...to un rancio cameratesco, ...o del quale è fissato in ...

...gli Arditi che intendono ...are a detto rancio, posso...otarsi in sede fino alle ore ...esta sera. La partenza da ... avrà luogo puntualmente ... 5 di domani, e il ritorno ... 17 dello stesso giorno.

[E]sami di maturità
[al Liceo] scientifico «G. Oberdan»

...o svolti in questi giorni ... R. Liceo scientifico «G. ... di Trieste gli esami di ... scientifica. ...o stati dichiarati maturi dal...ma Commissione, presieduta ...of. Mammana Gabriele della ...versità di Napoli, i seguenti ...ati alunni del R. Liceo «G. ...an»: Behar Isacco, Brunner ... Carini Umberto, Chiussi Ita...autti Fabio, Cumin Giorgio, ...una Sergio, Giadrossi Miche...egoretti Gigliola, Lanza Ugo, ...Bruno, Luccardi Guido, Luft ...ppe, Melato Omero, Millini ...nni, Negri Vincenzo, Perotti ..., Savi Mario, Sereggi Anto...Vellam Antonio.

... candidati del R. Liceo scien...di Gorizia sono stati dichia...aturi i signori Bastogi Vitto...ri Renata, Succhielli Ugo. ... conseguì il diploma di ...il candidato privatista di ...elami Carlo.

...seconda Commissione pre... dal prof. Caldonazzo Bruto ... Università di Firenze sono ...chiarati maturi i seguenti ...ti privatisti della sede di ...: Ghersa Maria Lcia, Pola...nnino, Riedler Silvia.

[Le] prestazioni ostetriche

...fficio stampa dell'Unione pro...ale fascista dei professionisti ...gli artisti comunica:

...Sindacato provinciale fascista ... levatrici, ottemperando ad ...ga disposizione impartita dal ...acato nazionale di categoria, ...pportato un aumento del 20 ...ento alla «tariffa per le pre...oni ostetriche delle libere pro...nniste» attualmente vigente in ...a provincia. L'aumento avrà ... a decorrere da oggi.

...ncorsi per ingegneri. La *Ga[zzetta] Ufficiale* del 22 luglio 1937-XV ...68, pubblica il bando di con... per esami e titoli ai posti di ...ttore degli Istituti per le Pic... Industrie e l'Artigianato, con ...i a Trieste, Gorizia e Bolzano. ...concorrenti devono essere lau...ati in ingegneria, con anzianità ...i laurea non posteriore all'anno accademico 1928-29. Le domande, corredate dei documenti richiesti, debbono pervenire al Ministero dell'Educazione Nazionale non oltre i 40 giorni, dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*. I direttori prescelti vengono nominati titolari in prova per un biennio, e inquadrati al grado VI del Gruppo A.

Doposcuola alla Casa Balilla «E. Toti». Sono ancora aperte le iscrizioni al Doposcuola gratuito, che sarà aperto ai primi di agosto nella Casa Balilla «E. Toti», in via del Castello n. 3, per gli organizzati di ambo i sessi, scolari delle elementari e delle medie, rimandati alla sessione di ottobre. I genitori interessati possono rivolgersi per l'iscrizione in via del Castello n. 3, nei giorni feriali, dalle 18-20.

Trattenimenti all'aperto al «Trevisan-Boscarolli». I trattenimenti danzanti all'aperto, che tanto successo hanno sempre ottenuto, dato l'ottimo complesso orchestrale e la perfetta organizzazione, saranno ripresi oggi dalle 20 alle 23. Saranno praticati i soliti prezzi popolari. Domani domenica, il ballo avrà inizio alle 19.30 e si protrarrà fino alle 23.30. Presso la segreteria si possono ritirare gli inviti personali.

La «Taverna del Porto» a Capodistria. Oggi avrà luogo a Capodistria l'inaugurazione della «Taverna del Porto», con cori, orchestra e divertimenti di vario genere. Partenze da Trieste alle 20 con i piroscafi «Vettor Pisani» e «Tergeste». Prezzo di passaggio per S. Nicolò e per Capodistria lire 2.50 andata e ritorno. Ritorno da Capodistria alle 23.15 e da S. Nicolò alle 23.30.

I treni popolari
di oggi e domani

Per comodità dei gitanti pubblichiamo ancora l'orario delle gite popolari di oggi e di domani.

Trieste-Verona, lire 25. Andata, partenza oggi alle ore 12.5, arrivo a Verona ore 18.3; ritorno, partenza da Verona ore 2.8 del 1.o agosto (cioè dopo il termine della rappresentazione del «Mefistofele» di questa sera), arrivo a Trieste ore 7, di domani. I biglietti d'ingresso all'Arena si acquistano sul posto al prezzo di lire cinque.

Trieste-Venezia-Padova, lire 15 per Venezia e lire 16 per Padova. Andata, partenza da Trieste domani alle ore 6.20, arrivo a Venezia alle 9.20, a Padova alle 9.35; ritorno, partenza da Padova alle ore 21.48, da Venezia alle 22, arrivo a Trieste ore 1.10. Il treno speciale farà fermata per servizio viaggiatori a Monfalcone, Cervignano e Mestre.

Trieste-Pola, lire 12. (In occasione della Festa di beneficenza «Stella del Mare»), andata, partenza dalla stazione di Trieste Campomarzio ore 5, arrivo a Pola ore 9.25; ritorno, partenza da Pola ore 22.25, arrivo a Trieste Campomarzio ore 2.53 del 2 agosto. Le fermate del treno speciale sono le seguenti: S. Anna di Trieste, Erpelle, Piedimonte, Acquaviva Valmorasa e Pinguente, le quali stazioni sono pure state autorizzate a rilasciare biglietti per la gita allo stesso prezzo di 12 lire.

Le gite dell'8 agosto

Ecco il programma delle gite popolari per domenica 8 agosto:

Trieste-Gorizia, terza classe lire 6. Trieste partenza alle ore 7.25, Gorizia arrivo alle 8.32. Gorizia partenza alle 21.53, Trieste arrivo alle 22.52.

Trieste-Fiume, terza classe lire 12. Trieste partenza alle ore 6.20. Fiume arrivo alle 8.55. Fiume partenza alle 21.7. Udine arrivo alle 21.30.

Fiume-Gorizia, terza classe lire 15. Fiume partenza alle ore 6. Gorizia arrivo alle 8.59. Gorizia partenza alle 20.50. Fiume arrivo alle 24.

Udine-Gorizia, terza classe lire 4. Udine partenza alle ore 7.45. Gorizia arrivo alle 8.12. Gorizia partenza alle 21.17. Udine arrivo alle 21.30.

TEATRI E CONCERTI

Al Teatro del Castello
La serata wagneriana di venerdì
Il m.o Werner Wolff - Lotte Burck e Luigi Rossi Morelli

Siamo in grado di fare qualche indiscrezione sull'eccezionale serata lirica wagneriana, che si sta preparando per venerdì prossimo al Castello, e che fin dal primo annuncio ha suscitato un'ondata di interessamento nel nostro grande pubblico, appassionato quanto pochi della musica di Riccardo Wagner.

Dirigerà il concerto — che si svolgerà come al solito nel Cortile delle Milizie — l'illustre maestro Werner Wolff, che Trieste ancora non conosce, ma che è considerato uno dei più efficaci interpreti dei melodrammi wagneriani — nella cui direzione si è veramente specializzato — e che negli ultimi anni, sempre dirigendo Wagner, ha conquistato i consensi più fervidi di molti fra i più severi pubblici musicali d'Italia.

Sul podio, accanto all'insigne maestro, nell'interpretazione di un programma superbo di musiche del genio di Lipsia, udremo due fra i più acclamati artisti wagneriani, che anche tra noi godono del più ammirato fervore: Lotte Burck, indimenticabile «Brunilde» e Luigi Rossi-Morelli, il mirabile «Amfortas» dell'ultimo «Parsifal».

Il programma del concerto wagneriano, che è ancora in gestazione, sarà pubblicato nei prossimi giorni. Dato il vivissimo interessamento manifestatosi fin d'ora, nelle varie biglietterie si possono già fare prenotazioni per i posti numerati a lire 5.

Il varo della "Vittorio Veneto,,

Iersera, fuori programma, sullo schermo del Teatro all'aperto, in Castello, è stato proiettato un film d'eccezionale interesse, «Il varo della nave da battaglia «Vittorio Veneto», suscitando i più calorosi applausi della folla che gremiva il Cortile delle Milizie. Questo film verrà riproiettato anche questa sera, dopo il film «Difendo il mio amore», interpretato da Loretta Young e Robert Taylor.

Come ogni sera, dopo le 21 trattenimenti di danza al Bastione Fiorito e concerto orchestrale sul Torrione rotondo.

Il III Festival dell'Operetta ad Abbazia
Viva attesa per il "Casanova,,

ABBAZIA, 30

Al Teatro all'aperto i lavori procedono con grande intensità. La sistemazione del palcoscenico e della platea è pressochè ultimata. Le tribune chiudono ora il teatro a semicerchio e uno steccato separa lo spiazzo del Lido dalla spiaggia dello Stabilimento.

L'allestimento scenico

Ieri sono arrivati i primi vagoni ferroviari contenenti scenari e ricco materiale di palcoscenico che viene scaricato e messo a posto da squadre di operai specializzati.

La prossima settimana partirà da Vienna tutto il complesso artistico scritturato da Emilio Schwarz per il III Festival dell'Operetta di Abbazia. Una parte giungerà col treno, un'altra con le autocorriere della linea Abbazia-Vienna dell'A. S. A.

Il direttore tecnico della scena è già sul posto e sta dirigendo i lavori preparatori della manifestazione, curando scrupolosamente ogni dettaglio e seguendo criteri di vaste concezioni artistiche, che daranno sicuramente all'insieme un'impronta di grande attrazione.

Lo sfarzo degli scenari, che si avvicenderanno sul palcoscenico girevole, la ricchezza dei costumi, l'accurata selezione delle masse, la grande efficenza del corpo di ballo saranno tutti elementi di contorno, destinati a dare il più luminoso risalto alla manifestazione

Prenotazioni e vendita a Trieste

Domani sabato s'inizieranno le prenotazioni per gli spettacoli del III Festival dell'Operetta e lunedì 2 agosto comincierà la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione di «Casanova» che avrà luogo il 7 agosto e per la seconda rappresentazione di «Casanova» fissata per domenica 8 agosto.

Prenotazioni e acquisti di biglietti si possono fare: ad Abbazia nell'Ufficio «Cit» tel. 365; a Fiume presso l'A. S. A. Palazzo Adria tel. 880; a Trieste presso «Cit», Piazza Unità tel. 47-93 e 47-96, nell'Ufficio U.T.A.T. via Imbriani tel. 89-55 e 89-56 e nella Biglietteria Centrale in piazza della Borsa 14, tel. 94-88.

Ripetiamo i prezzi per i vari spettacoli: Per la rappresentazione inaugurale (prima di «Casanova») 7 agosto, poltrone lire 25, poltroncine lire 15, sedie lire 12, tribuna (tutti posti a sedere) lire 8; recinto posti in piedi lire 5, più il 10 per cento di tassa erariale. Per la seconda rappresentazione di «Casanova», 8 agosto, e tutte le altre rappresentazioni del Festival: poltrone lire 20, poltroncine lire 12, sedie lire 8, tribuna lire 6, recinto posti in piedi lire 4, più il 10 per cento di tassa erariale.

Com'è stato già pubblicato, la S. A. Grattoni per facilitare la partecipazione del pubblico di Trieste, al III Festival di Abbazia, istituirà nei giorni di spettacolo un servizio straordinario di autocorriere al prezzo di lire 20 andata e ritorno Trieste-Abbazia, in partenza dalla stazione delle autocorriere alle 19 e ritorno dopo lo spettacolo. Altre gite verranno organizzate da Pola, Udine e Gorizia.

Il Carro di Tespi lirico in Piazza Unità

Nella nostra città il Carro di Tespi lirico darà le proprie rappresentazioni il 25 e 26 agosto in Piazza Unità, rappresentando il «Rigoletto» e l'«Aida».

Come annunciato, i biglietti sono in vendita, al prezzo di lire 12 posto d'orchestra, lire 8 posto di platea e lire 4 tribuna, all'Ufficio turistico dell'Adriatico e alla Biglietteria Centrale.

Al Dopolavoro provinciale vanno presentate le prenotazioni fatte attraverso i vari Dopolavoro di città e Provincia. E' bene che gli interessati inviino subito la loro prenotazione all'«Utat» e i Dopolavoro alle rispettive segreterie sociali, in quanto si prevede che la scorta di biglietti disponibili non tarderà ad essere esaurita date le numerose richieste pervenute da ogni parte, anche dalla Provincia, per la quale verranno organizzati speciali servizi con automezzi.

Quest'anno il numero di posti disponibili è stato elevato, in modo che anche i camerati del Carso e della Provincia avranno assicurato, grazie anche agli speciali servizi logistici organizzati dal Dopolavoro provinciale, dal Dopolavoro Pubblico Impiego e dai vari Dopolavoro Comunali, un notevole numero di posti.

Deroga al divieto del lavoro notturno. Il Municipio rende noto che il Ministero per le Corporazioni ha adottato, con proprio decreto del 19 luglio a. c., di respingere la domanda della ditta Francesco Bossi, esercente un panificio al n. 10 della via Diaz, diretta ad ottenere la deroga al divieto del lavoro notturno nel detto panificio.

Gli spettacoli al Teatro estivo

Anche ieri sera, al Teatro estivo del Giardino pubblico, la Compagnia di operette ha ottenuto un altro successo con la bella rappresentazione di «Cin-Ci-Là», tre atti di Lombardo. Il lavoro ha avuto interpreti molto efficaci, i quali sono stati alla fine calorosamente applauditi.

Oggi, alle 21.15, si avrà la serata d'onore del cav. Sandro Tozzi, direttore della Compagnia, con la ripresa della deliziosa operetta «Scugnizza» di Costa. Il divertente artista, che ottiene seralmente i più fervidi consensi del pubblico, sarà oggi indubbiamente festeggiato da quanti frequentano il fresco locale di via Giulia.

RADIO

Programmi del 31 luglio 1937-XV:

GRUPPO NORD: 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.40 e 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Umberto Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.15: Musica da ballo dal Lido Gay di Torino: Angelini e la sua orchestra. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Franco Angelini: «L'assistenza ai contadini nei lavori stagionali». — 19: Musica varia: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 20.40: Radiorchestra diretta dal m.o Mario Salerno. — 21: Trasmissione dall'Arena di Verona: **«Mefistofele»**, opera in un prologo, 4 atti e un epilogo, parole e musica di Arrigo Boito, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Vittorio Gui.

GRUPPO ROMA: 21.5: **«Girasole»**, un atto di Roberto Minervini. — 21.35 (circa): **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Willy Ferrero. — 22.50: Musica da ballo.

Ricordate nelle vostre offerte le Colonie del P. N. F. per i figli del popolo

Cronache degli avvenimenti sportivi

La formazione azzurra per l'incontro di Trieste con la nazionale germanica

ROMA, 30

Visti i risultati dei recenti campionati d'Italia di pugilato svoltisi a Ferrara, la squadra per l'incontro Italia-Germania che avrà luogo il 28 agosto a Trieste è stata così composta:

Pesi mosca: Morabito (Reggio Calabria), riserva Lucca (Torino). Pesi gallo: Sergo (Fiume), riserva Paoletti A. (Venezia). Pesi piuma: Montanari (Rimini), riserva Cortonesi (Rimini). Pesi leggeri: Rea R., riserva Peire (Treviso). Pesi medio leggeri: Garbarino (Torino), riserva Pittori (Ancona). Pesi medi: Bonadio (Torino), riserva Ferrario (Varese). Pesi medio massimi: Musina (Gorizia), riserva Faraone (Genova). Pesi massimi: Lazzari (Roma), riserva Paoletti N. (La Spezia).

I titolari e le riserve saranno convocati nella prima decade di agosto per un allenamento collegiale che avrà luogo in località prossima a Trieste.

I preliminari di partenza del giro ciclistico della Svizzera
I sei italiani hanno punzonato

ZURIGO, 30

Nel pomeriggio d'oggi si sono svolte le operazioni di punzonatura e verifica delle licenze dei concorrenti partecipanti al quinto giro ciclistico della Svizzera. I corridori italiani, che questa mattina hanno reso visita al R. Consolato Generale e questa sera sono stati ricevuti con entusiasmo alla Casa d'Italia, sono stati fra i primissimi a presentarsi per la punzonatura, guidati dal delegato della Federazione cav. Pierangeli. Essi sono — lo ricordiamo — Canavesi, Cecchi, Del Cancia, Marabelli, Balli e Mollo.

Sui 64 iscritti, 60 hanno punzonato. Mancheranno alla partenza il francese Coesmat e il lussemburghese Frantz, mentre il lussemburghese Marsch è stato sostituito dal suo connazionale Beving, e lo svizzero Pedroli, affaticato dal Giro di Francia, è stato sostituito dal suo connazionale Bollinger. Non avevano punzonato questa sera lo spagnolo Esquerra e lo svizzero Weber, che probabilmente però passeranno alla verifica domattina. Domani alle 10 sarà data la partenza per la prima tappa Zurigo-Coira, km. 233.

La bicicletta "Martano,,

PARIGI, 30

Secondo quanto pubblica questa mattina l'*Auto* il corridore piemontese Giuseppe Martano correrà per la prossima stagione sotto i colori di una marca che porterà il suo nome e che sarà, a quanto si dice, la sottomarca della Casa alla quale tuttora appartiene l'atleta di Giaveno.

Estate Triestina Sportiva
Pubblico Impiego - Novara
per il campionato nazionale di hockey

Domani sul campo di pattinaggio di via Lamarmora avrà luogo l'annunciato incontro di hockey a rotelle fra il Dopolavoro Pubblico Impiego e l'A. H. Novara, campione italiano.

Sarà questa l'ultima partita che il Pubblico Impiego giocherà in casa propria, e la vittoria conterà molto sulla finale conquista del titolo. Attualmente sono in lotta per esso i triestini e il complesso del Monza che si trovano a pari punti in testa alla graduatoria. Con questo incontro inoltre avrà inizio il girone di ritorno del campionato che però quest'altra domenica sarà esaurito dal Pubblico Impiego, inquantochè, in trasferta a Monza, giocherà sabato sera con i monzesi e domenica con il Milan. Tre vittorie sono assolutamente necessarie ai triestini, la prima delle quali la vorranno cogliere sicuramente domani, alla presenza di pubblico numeroso.

L'incontro avrà inizio alle 17. I prezzi saranno i seguenti: ingresso lire 3 (Dopolavoro lire 2); posti a sedere lire 4 (compreso l'ingresso).

L'odierno torneo pugilistico alla Società Ginnastica

Questa sera alle 21 nel giardino della Ginnastica avranno luogo le eliminatorie zonali dell'VIII torneo novizi il cui programma sarà completato da alcuni combattimenti extra torneo.

Alle ore 13 di oggi tutti i pugili partecipanti alla riunione sono convocati in sede della Ginnastica per le operazioni di peso. Ecco il programma completo: Incontri di finale del torneo: pesi mosca: Fabbris (Trieste contro Blazek (Fiume); pesi gallo: Greco (Trieste) contro Budberger (Fiume); pesi piuma: Zoff (Trieste) contro Stipanof (Fiume); pesi leggeri: Michelini (Trieste) contro Barcovich (Fiume); pesi medio leggeri: De Bernardi (Trieste) contro Beacovich (Gorizia); pesi medi: Davide (Trieste) contro Vignola (Gorizia); pesi medio massimi: Nardon (Monfalcone) contro Devetak (Gorizia). Incontri fuori torneo: pesi medio leggeri: Escher (Trieste) contro Benici (Monfalcone); pesi medi: Pellizzaro (Trieste) contro Pacor (Monfalcone). Esibizione accademica fra Scherl e Sivini dell'A. T. P.

Le manifestazioni del Dopolavoro

Tiro alla fune. Le squadre del Dopolavoro «Armando Casalini»-Poligrafico e «Acegat», che si sono classificate prime nei campionati provinciali per le tre categorie, parteciperanno domani al campionato di zona organizzato dal Dopolavoro provinciale di Udine.

Pallacanestro. La squadra maschile e quella femminile del Dopolavoro Pubblico Impiego, prime classificate nei campionati di Roma, parteciperanno il 7 e 8 agosto ai campionati nazionali di Bari.

Mezzo fondo. I dopolavoristi Stefani Giordano e Agostini Virgilio, vincitori del campionato provinciale di mezzo fondo per la categoria, rispettivamente per iscritti e non iscritti, rappresenteranno la nostra provincia al campionato nazionale che si svolgerà a Bari l'8 agosto.

Affermazione collettiva dei magiari
nel campionato mondiale di sciabola
Kovacs primo, Berczelly secondo, Rajcsani terzo

PARIGI, 30

I campionati mondiali di scherma terminati questa sera si sono chiusi con una superba indiscutibile ma attesa affermazione della rappresentativa magiara.

Due italiani in finale

Le classifiche per le semifinali del campionato individuale di sciabola hanno iniziato questa mattina la giornata del laboriosissimo torneo. La prima semifinale si è conclusa con un pari merito fra l'italiano Masciotta e i due ungheresi Rajcz e Rajcsani, mentre venivano eliminati il romeno Burlacu e il tedesco Essens. La seconda semifinale veniva vinta dall'ungherese Gerovich per quattro vittorie e una sconfitta, seguito dal nostro Pinton, che con tre vittorie e due sconfitte, ha preceduto per numero di stoccate l'ungherese Kovacz, che doveva poi vincere il campionato mondiale. Da questa semifinale venivano eliminati il belga Champagne, il tedesco Hain e il romeno Marinescu. Combattutissima era la terza semifinale, che comprendeva il nostro Perenno: alla fine degli incontri si trovavano con tre vittorie e due sconfitte ognuno, Perenno, l'ungherese Maszlay e il messicano Haro Oliva. Dalla prova suppletiva veniva eliminato il nostro Perenno, che si è veduta così preclusa la via d'accesso alla finale. E questa si iniziava con sei ungheresi, due italiani e un messicano.

A norma della Federazione internazionale gli incontri si sono subito iniziati tra appartenenti alla medesima Nazione, e così si è potuto subito constatare la lotta in famiglia... tra ungheresi. Berczelly, che doveva poi contrastare il passo fino all'ultimo al connazionale Kovacs, perde il suo primo incontro, ma si rifà tosto battendo il suo diretto avversario. Su un'altra pedana Pinton piega Masciotta e Haro Oliva, mentre anche Masciotta piega a sua volta il messicano.

Pinton quarto

Si liquida l'incontro fra ungheresi e si iniziano quelli italo-magiari. Pinton vince contro Maszlay e Rajcsani ed è battuto da Berczelly, Gerevich, Kovacs e Rajcz. Masciotta batte Gerevich e Rajcz ed è battuto da Berczelly, Kovacs, Maszlay e Rajcsani. Al termine degli incontri di finale, Berczelly e Kovacs sono con sei vittorie e una sconfitta ognuno. La prova suppletiva viene vinta da Kovacs, che si aggiudica così il titolo mondiale.

Ecco i risultati: 1) Kovacs Paolo (Ungheria) con 8 vittorie e 1 sconfitta; 2) Berczelly (Ungheria) 7 vittorie e 2 sconfitte; 3) Rajcsani (Ungheria) 5 vittorie e 3 sconfitte; 4) Pinton (Italia) con 4 vittorie, 4 sconfitte e 7 stoccate ricevute; 5) Gerevich (Ungheria) 4 vittorie, 4 sconfitte e 14 stoccate ricevute; 6) Masciotta (Italia) 3 vittorie, 5 sconfitte e 7 stoccate ricevute; 7) Maszlay (Ungheria) con 3 vittorie, 5 sconfitte, 10 stoccate ricevute; 8) Rajcz (Ungheria) 2 vittorie, 6 sconfitte; 9) Haro Oliva (Messico) 1 vittoria e 7 sconfitte.

Lieto bilancio

La tradizione di questo sport, così adatto al temperamento e al carattere italiano ha trovato nel clima francese un nuovo vigore, uno stimolo efficace e un motivo di affinamento agonistico così necessario alle battaglie della pedana da suscitare le più legittime speranze nei giovani e giovanissimi che si affacciano alla ribalta delle competizioni internazionali. La nostra attrezzatura tecnica ha raggiunto un grado di perfezionamento certo superiore a quello della Francia; la competenza di Nedo Nadi, capitano dei nostri schermidori, è una garanzia assoluta per assicurare il rendimento stilistico dei nostri atleti, e le giornate parigine sono una conferma dell'affidamento che meritano i metodi in uso e l'azione esercitata sui nostri uomini. I primati conquistati dall'Italia ci pongono alla testa dei valori schermistici. Taluno potrà dire che i nostri avversari immediati sono stati battuti per un soffio, e considerare i titoli italiani con riserva mentale; per noi invece lo scarto ridottissimo che ci ha dato la vittoria nelle prove di fioretto e di spada a squadre va attribuito esclusivamente a quella inevitabile esitanza di chi è chiamato ad affrontare all'estero e in un ambiente matematicamente sfavorevole battaglie decisive.

Rendimento e circostanze

A questa circostanza è dovuto lo scarso controllo morale manifestato dai nostri atleti agli inizi del torneo nel campionato di fioretto per squadre e che avrebbe potuto essere evitato smontando la prevenzione locale nei nostri riguardi. L'indiscutibile superiorità tecnica andava sostenuta da una maggiore unità di comportamento e padronanza di nervi che avrebbe risparmiato a taluno dei nostri giovanissimi le escandescenze spiegabili ma non giustificate e del resto rapidamente eliminate nelle gare successive. A questa circostanza di carattere non tecnico facevamo allusione nel resoconto del campionato di fioretto per squadre parlando di insufficienza di preparazione: questo tenevamo a precisare.

Marzi, campione del mondo di fioretto, ha dominato da sovrano nella sua specialità. Stile, tempo, coordinamento delle azioni e intuizione del gioco avversario sono stati i grandi strumenti della sua vittoria incontrastata, indiscutibile e assoluta.

Anche le vele francesi alle regate di Trieste

Decisamente, alla Riunione triestina parteciperanno quasi tutti gli Stati europei. Ieri è pervenuta telegraficamente da Parigi, per la gara «Jole olimpioniche», l'iscrizione della «F. 6» del «Cercle de la Voile de Paris», che sarà pilotata dal signor Fr. Lavene.

Le esercitazioni di tiro
al Poligono di Villa Opicina

Nel pomeriggio di oggi e per tutta la giornata di domani domenica, al Poligono di Villa Opicina, si svolgeranno le consuete esercitazioni di tiro e verrà fatta la selezione dei tiratori per la formazione della squadra di rappresentanza che parteciperà alla gara regionale triveneta a Montebelluna. L'orario di apertura del Poligono rimane fissato come segue: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

La gita di Ferragosto dell'Istituto di cultura fascista. Nei giorni di sabato 14 e domenica 15 p. v., si effettuerà, in lussuosi torpedoni, un giro turistico che avrà il seguente itinerario: Trieste, Cervignano, Codroipo, Pordenone, Vittorio Veneto, Fadalto, Lago di S. Croce, Ponte delle Alpi, Cimolais, Barcis, Montereale, Udine, Trieste. La partenza seguirà sabato 14 agosto alle ore 15, dalla via Polonio 4, e nel viaggio di andata si percorrerà la piana friulano-veneta e a Pordenone, che sarà raggiunta verso sera, verrà servito il pranzo e si pernotterà. Il giorno successivo, di buon mattino, dopo consumata la prima colazione, si proseguirà per Vittorio Veneto, Fadalto, Lago di S. Croce e superato il Ponte delle Alpi, si arriverà a Cimolais, dove si sosterà a lungo per la colazione. Nel pomeriggio si prenderà la via del ritorno passando per Barcis, Montereale, con probabile visita alla Centrale idroelettrica, indi per Udine si sarà a Trieste verso le 24. La quota di partecipazione, che comprende: il viaggio, il pranzo del primo giorno, la prima e seconda colazione e il pranzo del giorno successivo, ammonta a lire 95. Le iscrizioni, via Polonio 4, per esigenze del servizio logistico, date le molteplici manifestazioni del Ferragosto, si chiuderanno l'11 p. v. Domattina alle 5.15 precise, partenza per i Laghi di Valromana. I posti in autocorriera essendo numerati, verranno assegnati secondo l'ordine cronologico delle iscrizioni.

Tutti i camerieri liberi nella giornata di domani, si presentino con la massima urgenza all'Ufficio di collocamento, Sezione Commercio (via delle Zudecche 1) per essere inviati prontamente al lavoro.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Settimana grandi riprese» con «Lo smemorato» con Angelo Musco e Paola Borboni. Segue: «Il piccolo colonnello», con Shirley Temple e Lionel Barrymore e fuori programma «Il varo della R. N. «Vittorio Veneto». Prezzi estivi: Dopol. L. 1. Domani: «Re di danari», con Angelo Musco e Rosina Anselmi.

Principe. 16.30: «Il demone della montagna» con George O'Brien, l'idolo dell'avventura e dell'amore. Prima visione. L. 1, 2, 3.

Italia. 16: «Sinfonie di cuori», dramma vibrante d'umanità, di musica, con Beniamino Gigli, Isa Miranda. Lire 1.

Regina. 16: «La canzone di Magnolia», bellezza, danze, canzoni, con Irene Dunne e Paul Robertson. L. 1.

Impero. 16: «Angeli senza paradiso», successo con Martha Eggerth. Copia nuova, sonoro perfetto. L. 1.

Reale. 16: «Confini selvaggi», grandioso film Fox con Rochelle Hudson. 2.a visione. L. 1.

Garibaldi. 16: «Ballerine», con Silvana Jachino, nonchè «Festa d'armi ai Parioli». L. 1.

Novo Cine. 16: «Volo nella bufera», con Fred Mac Murray. Passion. L. 1.

Massimo. 15.30: «Pensaci Giacomino!», con Angelo Musco. Comicissimo. L. 1.

Moderno. 15.30: «Il prigioniero dell'Isola degli Squali», con Warner Baxter. Splendido e passionale.

Odeon. 16: «Notte di carnevale», gioiello, con Gustav Fröhlich. Topolino.

Armonia. 15.30: «6 mogli di Enrico VIII» C. Laughton. Nuovo varietà De Rose.

Popolo. 17.30: Varietà all'aperto. Sullo schermo: «Sfidando la vita», capolavoro. Lire 1.

Vittoria (all'aperto). 20: «La fuga di Tarzan», J. Weissmüller, M. O'Sullivan. Con maltempo nell'interno.

Centrale. 15.30: «La primula rossa», con Leslie Howard e Merle Oberon.

Venezia. 17: «Lo schiaffo», con la grande scomparsa Jean Harlow, Clark Gable e Mary Astor.

Cine all'aperto (via D. Rossetti 38). 20.15: «Carovane», con C. Boyer e Loretta Young. Fox. Topolino.

Trattenimenti:

Teatro estivo del Giardino pubblico. 21.15: «Il trillo del diavolo», tre atti di Cuscinà.

Dancing Excelsior (Barcola). Il ritrovo elegante. Odeon Jazz. In caso di maltempo si danza nei saloni interni mi, sorprese. Successo Odeon Jazz.

Birreria Ristorante Dreher (via Giulia 79 - Tel. 53-92) Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.

Bagno Ausonia-Savoia. 21: Danze. Sorprese. Cotillon. Regali.

Boschetto Danze. L'ambiente più incantevole di Trieste. 20.30: Serata di gala sotto la pagoda fiorita.

34 idromodelli al concorso di domani all'idroscalo

La «Runa» comunica che ben 34 idromodelli si sono iscritti al terzo concorso che si effettuerà domani, domenica, all'Idroscalo civile.

La manifestazione si inizierà alle 17.30 precise. Il pubblico potrà accedere all'Idroscalo dalle ore 17. Allo scopo di disciplinarne l'accesso e per raccogliere fondi per le scuole di aeromodellismo della città, l'ingresso è stato fissato in lire 1 per gli adulti e lire 0.50 per i ragazzi. I soci della «Runa» e gli aeromodellisti, a presentazione della tessera, avranno l'ingresso libero. Funzionerà un servizio di bar. Alla Libreria Cappelli sono esposti da oggi i premi per i migliori classificati, ai quali premi devonsi aggiungere lire 550 in denaro.

Tutti i concorrenti si presentino domani alle 16 all'Idroscalo civile, per la presentazione e il controllo dei modelli.

Al Bagno del Ferroviario. Domani sera, dalle 20 alle 24, avrà luogo il consueto trattenimento danzante della domenica, che tanto largo successo ha ottenuto in queste ultime settimane. L'ingresso sarà consentito a tutti i non ferrovieri che sono in possesso della speciale tesserina istituita per i convegni del giovedì e della domenica.

La gita del Ferroviario al Rifugio «Rossi». Domani mattina alle 5.30, partiranno dalla piazza Vittorio Veneto gli automezzi attrezzati del Dopolavoro Ferroviario per l'annunciata escursione al Rifugio «Egisto Corsi» (Fiume). I pochi posti ancora disponibili si possono prenotare fino alle ore 12 di oggi alla segreteria.

Un po' di medicina

Capita spesso, specialmente nei periodi difficili, che il carattere diventi più irritabile e che il cattivo umore renda delicate le relazioni fra gli uomini. E' stato detto che «il mondo intero soffre per le cattive digestioni di qualcuno». Quantunque leggermente esagerata, questa frase contiene tuttavia una gran parte di verità.

La salute è alla base della gioia di vivere e reagisce inevitabilmente sul carattere delle persone. E' quindi necessario sorvegliare il nostro umore e quindi il nostro stomaco e il nostro sistema nervoso. I pasti ben ordinati e presi ad ore fisse, i cibi scelti in base alle qualità nutritive, procureranno una digestione facile. Lo zucchero, per esempio, deve essere considerato, in pari tempo, un medicamento ed alimento. Esso agisce come se neutralizzasse l'acidità del succo gastrico, ma in realtà, non la neutralizza affatto; esso accelera l'evacuazione gastrica. Inoltre lo zucchero ha il grande vantaggio di far tollerare dal tubo digestivo gli alimenti che, nelle condizioni usuali, non sarebbero tollerati. Il latte per i lattanti, il tuorlo d'uovo per i malati di fegato, i frutti per gli individui ammalati di enterite, debbono essere zuccherati onde divenire digeribili. Dal punto di vista muscolare si può dire che, se la carne produce muscoli, lo zucchero fornisce agli stessi la forza. Quindi lo zucchero sarà, per gli adolescenti, un fattore di robustezza e per gli adulti un mezzo per conservare tutta la loro forza muscolare.

Distinzione

Non accontentatevi di un'acqua di Colonia qualunque, ma cercate e sceglirete la migliore. Provate l'Acqua di Coty - capsula verde. Noterete subito che essa è diversa da ogni altra: più aromatica, più profumata e persistente. È la colonia usata da milioni di persone. Se invece preferite un'acqua di Colonia più delicata e più lieve, chiedete l'Acqua di Colonia Coty capsula rossa.

ACQUA DI COTY capsula verde

CORA-CORA

"L'aperitivo che piace a me!..

Dona l'appetito e le figurine del «CONCORSO DEL LEONE»

La figurina N: 101 "IL LEONE„ vale da sola 10 Albums completi

AUTORIZZ. MINIST. DELLE FINANZE N°9114, 18 GIUGNO XV

L'A. O. I. e la LIBIA

sono mercati che presentano i più vasti orizzonti e che offrono enormi possibilità di sviluppo. Cinque giornali dislocati nei centri vitali di queste colonie costituiscono il mezzo più rapido di propaganda per i prodotti dell'industria metropolitana.

NELL'A. O. I.:

IL CORRIERE DELL'IMPERO
in tre lingue: italiano, amarico e arabo. Si pubblica a ADDIS ABEBA, capitale dell'Impero, il più importante mercato dell'Africa Orientale Italiana.

IL CORRIERE HARARINO
in due lingue: in italiano e in arabo. Esce ad HARAR, centro collettore dei traffici di tutta la provincia omonima.

IL CORRIERE ERITREO
esce all'ASMARA, capoluogo del Governo dell'Eritrea e punto di appoggio dei commerci con la Madre Patria.

LA SOMALIA FASCISTA
di MOGADISCIO, la moderna metropoli della Somalia, sentinella avanzata dell'Impero, importantissimo scalo sull'Oceano Indiano.

NELLA LIBIA:

L'AVVENIRE DI TRIPOLI
quotidiano del maggiore centro della Libia, letto da tutti gli italiani, da stranieri e libici, è lo specchio della molteplice vita svolgentesi nella nostra grande Colonia mediterranea.

Per maggiori schiarimenti, inserzioni, preventivi, ecc., rivolgersi alla UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. MILANO - Palazzo della Nuova Borsa e sue filiali in Italia

FOTO TORESELLA — DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO — Assortimento album-cornici — STAMPA - INGRANDIMENTI — VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 — LAVORO ACCURATO

FIERA DEL LEVANTE — PARTECIPATE! BARI 4-21 SETT. 1937-XV

Cronaca giudiziaria

L'uomo del sottoscala

(Tribunale penale). Mercoledì scorso, nel pomeriggio, Tommaso Bracchetti, portinaio dello stabile segnato col numero 2 di piazza Ponterosso, stando nel suo sgabuzzino, udì dei rumori provenire dal sottoscala. Recatosi a vedere, sorprese un certo Ettore Bruno, di Giulio, di 39 anni, intento a battere, con un pezzo di legno, la rete metallica posta all'ingresso di una cantina, nella quale, oltre a diversi oggetti, stava una bicicletta.

— Ohè! Che fate? — domandò perplesso il portinaio — mi demolite la casa.

— Niente paura. Sono venuto per fumare una sigaretta... ridacchiò il Bruno. Ma il Bracchetti, punto persnaso della presenza del Bruno nel sottoscala, andò a chiamare un vigile urbano. Il Bruno prima tasferrito in Questura, fu poi rinchiuso al Coroneo e ieri è stato rinviato per direttissima davanti ai giudici della sezione penale per rispondere di tentato furto doppiamente aggravato.

In seguito alle risultanze di causa, i giudici hanno concluso col condannare il Bruno ad un anno e sei mesi di reclusione, nonchè al pagamento di 1500 lire di multa e, infine, di sottoporlo a libertà vigilata dopo scontata la pena.

Presidente cav. Lusner, giudici Oblach e Zetto; P. M. cav. Santonastaso; difesa avv. Strudthoff; cancelliere rag. Lapi.

Due assoluzioni

(Tribunale penale). Alla sezione penale s'è svolto ieri un processo per reati contro la maternità. Imputati erano Carmen S. e Giuseppe Z., i quali, attraverso un lungo dibattito, sono riusciti a cavarsela con una sentenza di assoluzione per non provata reità.

Presidente cav. Lusner; giudici Oblach e Zetto; P. M. cav. Santonastaso; difesa avvocati Kezich e Annoscia; cancelliere rag. Lapi.

A porte chiuse

(Tribunale penale). Un anno e tre mesi di reclusione più accessori s'è buscato, ieri, alla sezione penale, in seguito a regolare procedimento penale, tale Nicolò Ubertacci di Antonio, nato nel 1913 a Ortanova di Foggia, imputato di atti a danno di una minorenne.

Presidente cav. Lusner; giudici Oblach e Zetto; P. M. Santonastaso; difesa avv. V. Bologna; cancelliere rag. Lapi.

Colto da malore

mentre prende un bagno

Ieri, nel pomeriggio, mentre prendeva un bagno a S. Sabba, il meccanico Vincenzo Svara, di 22 anni, abitante a S. Giuseppe della Chiusa, fu colto da malore, in preda al quale, sparì sott'acqua. Due giovanotti si affrettarono a gettarsi in mare per portare aiuto al disgraziato, ma quando riuscirono a raggiungerlo ed a trarlo alla riva, esso era privo di sensi e in gravi condizioni. Si dovette pertanto praticargli la respirazione artificiale ed inviarlo quindi d'urgenza all'ospedale Regina Elena. I medici del pio luogo, date le condizioni dello Svara, hanno rilasciato referto con prognosi riservata.

Cade dalla bicicletta

e si frattura un braccio

La signorina Stefania Sari, di 33 anni, abitante a S. Croce, scendendo ieri, nel pomeriggio, in bicicletta la strada di Aurisina, perdette il controllo della macchina e cadde, fratturandosi il braccio sinistro. Fu trasportata da un'automobile privata al nostro ospedale Regina Elena, ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo la giudicarono guaribile in otto settimane.

Trattenimento estivo del Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, dalle 20.30 in poi, nel pattinaggio di Barcola, verrà tenuto il solito trattenimento di danza estivo, cui certamente arriderà un lieto successo. Domani, trattenimento dalle 18.30 in poi.

Gita turistica a Prevallo del Dop. «P. Lucchini». Domani, gita turistica a Prevallo, dove verranno giuocati vari incontri bocciofili contro le squadre di Prevallo e Senosecchia. Lire 8. Partenza dell'automezzo alle 12.30 dalla sede. Ancora pochi posti sono liberi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fabio, Fermo.

DECESSI (30 luglio 1937-XV): Petronio Giuseppe, a. 58; Pfneisel Gilda, a. 73; Aidinian Giovanni Haggi, a. 62; Cadorini Virginio, a. 78; Bembich Giovanni, a. 71; Sandri in Gaspardis Teresa, a. 80.

MATRIMONI TRASCRITTI: Tossut Cesare, autogenista con Tegacci Bruna, casalinga; Comina Angelo, falegname con Croce Giovanna; Carli Miroslavo, operaio con Carli Marta, giornaliera; Macorsi Aldo, elettricista con Godina Anna, casalinga; Hvala Romano, macchinista navale con Bandelli Vanda, casalinga; Gojca Cirillo, muratore con Marsini Natalina, casalinga; Marasso Luigi, impiegato con Deboni Irma, casalinga; Gomezel Giovanni, bracciante con Kozlovic Lidia, casalinga; Baiz Giovanni, sarto con Rossetti Romana, casalinga.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico. Gita Passo Predil e laghi di Fusine posti esauriti. Partecipanti trovarsi alle 19.45 davanti alla sede (piazza Impero 7). Partenza (con qualunque tempo) alle 20 precise.

«P. Lucchini». La partenza dell'automezzo per Prevallo avverrà dalla sede alle 12.30. Ancora pochi posti liberi. Lunedì Consiglio direttivo, sede Sabato e domenica 7 e 8 agosto gita sul Monte Tricorno.

Escursionisti Italiani. Domani gita-bagno con treno in valle del Timavo; informazioni in sede.

«A. Casalini». Automezzo per Valbruna esaurito. Per domenica 8 agosto la Sezione escursionisti organizza una gita in automezzo attrezzato alla volta di Sella Nevea con salite facoltative al Monte Canin, Rifugio «Gilberti» e al Jof Fuart, Rifugio «G. Corsi. Percorso: Trieste, Udine, Venzone, Chiusaforte, Nevea (ricovero di Nevea). La quota di passaggio è fissata in lire 16 per soci e simpatizzanti. La partenza avverrà sabato 7 agosto dalla sede sociale di via San Francesco 2. Le iscrizioni si ricevono seralmente dalle 20 alle 21 in sede sociale e presso i negozi Tommasini e Sportman.

Chimici. Domani gita-bagno al lago di Cavazzo. Partenza dalla sede alle 6, con ritorno in città verso le 21. Sono ancora disponibili alcuni posti. Per Ferragosto gita turistica-alpina con comodo e veloce automezzo alla volta dei Laghi di Fusine, con salita facoltativa del Mangart, m. 2678. Informazioni in segreteria. Sabato dalle 20 e domenica dalle 19 solito trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo si danza nei locali interni.

CLUB ALPINO ITALIANO

Presso la segreteria sociale sono ancora aperte le iscrizioni alla settimana alpinistica che avrà luogo sulle Alpi Giulie dall'8 al 15 agosto.

CORRISPONDENZA APERTA

Lucciole e Aspirante. Si rivolgano direttamente al Comando Legione Carabinieri Reali di via dell'Istria 22, Trieste, ed avranno tutte le informazioni desiderate.

Assidua lettrice. Per poter contrarre matrimonio il sottufficiale di Marina deve avere 28 anni ed essere riconosciuto, per il complesso delle note, idoneo a proseguire nella carriera militare.

Un assiduo lettore. I dati richiesti possono essere forniti, almeno in parte, dall'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale; non sono pubblicati nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica.

Matrimonio M. B. Purtroppo non c'è nulla da fare sino a tanto che il marito vive o si presuppone che viva.

«ALA LITTORIA» S. A.

Trieste-Pola (Brioni)-Lussino-Zara-Ancona-Roma (giornaliera): Trieste p. 8.55, Roma a. 15; Roma p. 12, Trieste a. 17.55.

Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Caifa (trisettimanale, da Trieste il lunedì, mercoledì e venerdì. Per Caifa solo il mercoledì: Trieste p. 6; Trieste a. 15.45.

Trieste-Venezia-Roma (giornaliera): Trieste p. 15, Roma a. 18.10; Roma p. 8.40, Trieste a. 11.50.

Venezia-Trieste (Ronchi) - Klagenfurt-Bratislava-Praga (giornaliera): Venezia p. 13.40; Trieste (Ronchi) a. 14.5, p. 14.15; Praga a. 18; Praga p. 8.35, Trieste (Ronchi) a. 12.20, p. 12.30; Venezia a. 12.55.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Pola alle 7; da Pola alle 19.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.25.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.30.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.30.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 7, 8, 10, 14, 15, 15.30 e 21; da Portorose alle 9.50, 12.10, 19.15, 21.30 e 23.10.

Per Pirano alle 7, 8, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35 21.55 e 23.30.

Per Isola alle 7, 8, 10, 13.30, 14, 15, 16.20, 20.20 e 21; da Isola alle 6, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Per Sistiana (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Monfalcone e Panzano (dal molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.45, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16, 19.30 e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 6.45, 8, 10.5, 14.45 e 16; da Strugnano alle 8.20, 9.30, 11.45 e 18.30 (direttamente per Trieste).

Con i piroscafi della «Navigazione Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.30*, 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9* (B.), 10 (B.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15*, 14 (tocc. Ospizio, Bagno e Ancarano), 14.30 (B.), 15 (gita diretta), 15.30*, 18.10 (B.), 20.30 (B.) e 22.30; da Capodistria alle 5.25, 6.30 (B.), 8.30*, 9 (B.), 10*, 12 (B.), 13.15 (B.), 14*, 17 (Ancarano, Bagno e Ospizio), 19.30, 21.30 e 23.30*.

Per il Lido di S. Nicolò Bagni alle 8, 9*, 10, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30, 15.30*, 18.10 e 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10, 19.30 e 21.30. (Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo).

Con il piroscafo «San Nazario»: Per Capodistria (dalla radice del molo Audace) alle 3.45, 9.30, 12.5, 14.20 (Ospizio), 17.50, 19.50 e 22; da Capodistria alle 2.40, 5.28, 10.30, 13.10, 16.45 (Ospizio), 18.50 e 21.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8 (tocc. Bagno Postogna), 10 (tocc. B. Postogna), 12.5, 14.45 (tocc. B. Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20 (tocc. B. Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per Punta Sottile alle 9, 10.20 (tocc. Punta Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 13.45, 15 (tocc. P. Olmi), 19.10 (tocc. P. Olmi); da Punta Sottile alle 9.30 (tocc. P. Olmi), 11.50 (tocc. P. Olmi), 13.5, 14.15 (tocc. P. Olmi), 18.30 (tocc. P. Olmi), 20.

Per punta Olmi alle 9 (tocc. P. Sottile), 10.20, 12.35, 13.45 (tocc. P. Sottile), 15 e 19.10; da Punta Olmi alle 9.35, 12, 13 (tocc. P. Sottile), 14.20, 18.35, 19.45 (tocc. P. Sottile). (Le corse per i bagni sono facoltative).

Per Grignano-Miramare Bagni alle 8*, 9*, 10.45*, 13.45, 14.30*, 15 e 16.15*; da Grignano alle 8.35*, 10.5*, 12.30, 13.30*, 14.20, 15.35, 17.20 e 19.30. (Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo).

BORSA DI TRIESTE

luglio	29	30	luglio	29	30
R. 5%	92.60	93.25	Riun. A	2070.—	2070.—
R. 3½%	72.50	72.70	Riun. B	2022½	2022½
Redim.	70.55	71.30	Gerolim.	193.—	197.—
Obbl. V.	89.10	89.15	Istr.-Tr.	273.—	274.—
B.T. 1940	101.80	101.80	Lussino	360.—	360.—
B.T. 1941	101.85	101.85	Martin.	141.—	141.—
B.T. 1943	92.40	92.40	Merid.	915.—	914.—
B.T. 1944	98.10	98.35	Premud.	660.—	680.—
I. R. I.	463.—	463.—	P. Ferr.	98.—	98.—
El. F. S.	471.—	471.—	Tripcov.	390.—	397.—
Sofias	398.—	388.—	Tram	194.—	194.—
3 V. 3½%	446.—	446.—	Ampelea	315.—	317.—
3 V. 4% c.			Arrig.	206.—	206.—
già 5-6%	424.—	425.—	Cem. Is.	94.—	94.—
3 V. 4%	415.—	415.—	Istr. C.	128.—	128.—
T. 1899 C.	82.—	82.—	S. I. P.	71.—	70.50
T. 1914 c.	89.—	89.—	SELVEG	530.—	530.—
T. 1916 c.	89.—	89.—	STEG	90.—	90.—
Istr. 1900	50.—	50.—	Jutificio	250.—	250.—
Generali	4515.-	4515.-	Lav. Tr.	200.—	200.—
Ass. It.	620.—	620.—	Pastif.	200.—	200.—
Infort.	2102½	2105.-	Terni	293.—	293.—

CAMBI: Londra 94.60; New York 19; Francia 71.15; Belgio 319.85; Svizzera clearing 436.25; Svizzera 436; Amsterdam clearing 1040.58; Amsterdam 1047; Jugoslavia 43.70; Polonia 359.15; Germania 763.36.

Mercato sempre fermo per i titoli di Stato e per le navigazioni, delle quali Gerolimich, Istria-Trieste, Premuda e Tripcovich segnano sensibili aumenti. Migliori pure le Infortuni e le Ampelea ed invariato il rimamente. Scambiate pure Unione, Manifatture e Châtillon.

Collocamento gente di mare

Situazione del 31 luglio 1937-XV:

Turno generale: Marinai: 290, 252, 291, 292, 293; giovani coperta: 82, 74 b, 83, 84, 85; mozzi coperta: 166, 167, 168, 169, 170; ingrassatori: 64, 65, 66, 67, 68; fuochisti nafta: 43, 44, 45, 46, 47; fuochisti carbone: 340, 275, 341, 341 bis, 342; carbonai: 108, 111, 112, 113, 114.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 8, 9, 11, 12, 14; giovani coperta I: 1, 2, 8,9,10; giovani coperta II: 4, —, —, —, —; mozzi coperta: 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti: 5 bis, 10 bis, 11, 13, 21; fuochisti carbone: 1, 4, 5, 6, 7; carbonai: 8, 10, 11, 12, 13.

Turno Italia (Cosulich): Marinai passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; marinai carico: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta I: 2, 3, 4, 5, 6; giovani coperta II: 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori carico: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti passeggeri: 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti carico: 2, 3, 5, 6, 7; giovani macchina: 1, 3, 4, 4 bis, 5; camerieri II classe: 80, 82, 83, 84, 85; camerieri III classe: 76, 77, 78, 79, 80; giovani camera: 170, 177, 178, 180, 184; mozzi camera con navigazione: 33, 24, 35, 36, 37; mozzi camera senza navigazione: 39, 40, 41, 44, 47; giovani cucina: 40, 41, 42, 44, 45; allievi cuochi I: 43, 44, 45, 46, 47; allievi cuochi II: 28, 32, 37, 39, 42; camerieri mensa ufficiali 9, —, —, —, —.

Adriatica: Marinai: 36, 37, 38, 39, 41; giovani coperta I: 17, 18, 19, 21, 23; giovani coperta II: 4, 5, 7, —, —; mozzi coperta: 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti: 21, 25, 26, 27, 28; carbonai: 7, 8, 9, 10, 11; camerieri II cl.: 15, 16, 17, 18, 19; camerieri III cl.: 11, 13, 15, 16, 17; garzoni I: 3, 4, 5, 6, 7; garzoni II: 7, 8, 10, 11, 12; mozzi camera: 17, 18, 20, 21, 22; giovani cucina: 4, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina: 13, 14, 15, 16, 17; allievi cuochi: 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 145, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 45, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno «Italia» passeggeri: 10 camerieri III classe, 10 camerieri II classe, 8 giovani coperta, 1 giovane macchina.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 15.45 O; 16.50 DD; 17.25 AL; (Portogruaro); 19.30 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

Postumia: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 5.40); 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 21.50 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 5.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.25 D; 17.46 A; 20.41 A; 21.10 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

Postumia: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

Fiume: 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 4.25 AT Aut; 6.55 AT Aut; 7.56 AL (festivo fino Erpelle C.); 12.25 AT Aut; 18.15 AT Aut.

Pola: 5.20 AT Aut; 5.34 M; 7.30 AT Aut; 9.35 AT D Aut; 11.8 O; 13.40 AT Aut; 16.15 AT D Aut; 18.50 AT Aut; 20.35 AT Aut.

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.45 AL (coincidenza a Gorizia M. S. (D) per Piedicolle).

Arrivi

Divaccia S. C. via Erpelle C.: 6.49 AT Aut; 11.31 AT Aut; 17.36 AT Aut; 20.58 AL (festivo, da Erpelle); 21.42 AT Aut; 23.25 M (solo festivo).

Pola: 7.55 O; 8.40 AT Aut; 10.18 D AT Aut; 13.52 AT Aut; 16.6 AT Aut; 19.52 AT D Aut; 22.3 AT Aut; 22.36 AT Aut.

Piedicolle: 7.3 AL (da Gorizia M. S.); 14.42 AL; 22.50 O (da Gorizia M. S.).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa 8, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Inoltre sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo posta, le, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la var. Min. L. 3.— A

CUOCA sottocuoca ristorante trattoria, capace, offresi. Via Crispi 17-IV. 41117 A

CUOCO cerca posto anche provincia, o singole giornate. Indirizzo Piccolo. 73585 A

GIOVANE forte, onesta, capacissima tutti lavori casa, offresi pomeriggio presso distinti coniugi anziani o piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 41115 A

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, oppure ore combinarsi, offresi. Via Manzoni 4, portineria. 23068 A

SIGNORINA, presenza civile, attestati, fiducia, offresi lavori casa, possibilmente persona sola. Scrivere visitare Largo Nicolini 2 (Istituto), portiere. 41165 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefancich, Cavana 13, cerca bambinaie, cameriere, domestiche, governanti, prestaservizi. 23092 B

DOMESTICA sappia cucinare, attestati, cercasi. Gioachino Rossini 16-I, destra. 23051 B

DONNA o giovane aiuto casa cercasi, trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 23061 B

PRESTASERVIZI buona massaia cercasi subito piccola famiglia. Cologna 15-III, Valenti. 41153 B

PRESTASERVIZI brava, sappia cucinare, per piccola famiglia, cercasi. Via Boccaccio 16-III, destra. 73355 B

RAGAZZA sedicenne iniziali 50 mensili con dormire. Canova 17 A, pianoterra. 23100 B

RAGAZZA tutto fare, attestati, cercasi. Diaz 16-I, destra. 6211 B

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati, 20-25 anni, per famiglia tre persone. Presentarsi viale XX Settembre 32, terzo, dalle 9-11. 41121 B

RAGAZZA prestaservizi, cercasi. Gatteri 45, porta 10. 73354 B

RAGAZZE capaci tutto fare, prestaservizi, attestati, cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 23070 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la var. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico patentino 1920 più Diesel, parla tedesco inglese italiano, offresi. Scrivere: Cassetta 23030 C, Unione Pubblicità. 23030 C

AUTISTA meccanico 32-enne patente 2.o grado, disposto anche fuori Trieste o A. O. I., offresi miti pretese. Cassetta 23032 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA 40-enne con patente II grado offresi per vettura o camion, disposto altri lavori. Referenze. Cassetta 23046 C, Unione Pubblicità. 23046 C

CONIUGI giovani cercherebbero posto per portinai. Cassetta 23047 C, Unione Pubblicità. 23047 C

CONIUGI 36-enni cercherebbero posto per custodi, portiere o sorvegliante. Cassetta 23047 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE bilancista indipendente offresi a ore. Scrivere: Cassetta 23043 C, Unione Pubblicità. 23043 C

IMPIEGATO praticissimo amministrazione stabili, primarie referenze, offresi. Cassetta 23042 C, Unione Pubblicità. 23042 C

Il demone della montagna

Le più grandi avventure, con

George O' Brien

l'idolo delle folle

OGGI OGGI

in primissima visione al

Supercinema Principe

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 5. 39 CC

ABITI elegantissimi, fattura-fodere 110, rivoltature riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. Telefono 38-49. 23062 CC

PERMANENTI perfettissime durata garantita prezzo lire 15. Salone Simoni, Largo Piave 1. 22851 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine gesso lire 50. Dante 7, portineria. 73364 CC

PITTORE eseguisce stanze, appartamenti, restauri, verniciature. Piazza Neri 4, portineria. 23073 CC

SARTA uomo rivolta confeziona, rimoderna occhielli. S. Giusto 12-II, Donaggio. 41154 CC

STIRATRICE capacissima offresi a giornata per famiglie. Cassetta 23049 CC, Unione Pubblicità. 23049 CC

VENTRIERE, cinture igieniche tutta gomma, cinti erniari, calze elastiche su misura, riparazioni presso Steindler, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 6209 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ASSUMIAMO praticissimo-a campionarista tessuti. Offerte dettagliate: Cassetta 23048 D, Unione Pubblicità.

FOTOGRAFO abile lavorante, casa propria, occorre per importante continuo lavoro ingrandimenti. Offerte dettagliate: Cassetta 23030 D, Unione Pubblicità. 23030 D

DATTILOGRAFA apprendista cerca seria ditta. Scrivere indicando referenze, studi. Cassetta 23068 D, Unione Pubblicità. 23068 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 19. 23058 D

INGEGNERE giovane per organizzazione cerca industria meccanica metallurgica Venezia Giulia. Indirizzare offerte competenze referenze: Casella postale n. 137, Gorizia. 1110 D

LAVORANTE modista cerca negozio mode E. Alessandrino, via Mazzini 42. 73373 D

PER importante ufficio Roma cercasi ottima corrispondente italiano francese tedesco, bella calligrafia, referenze. Scrivere: Cassetta 31 A, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5476 D

RAGAZZA negozio frutta erbaggi cercasi. Gatteri 52. Presentarsi 14-16. 23053 D

RAGAZZA pratica bar, bella presenza, cercasi. Via S. Michele 36. 73403 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Polacco, piazza Vico 7. 73393 D

RAGAZZO apprendista banconiere cerca Bar S. Carlo, Riva III Novembre 1. 41119 D

RAGAZZO per ristorante cercasi. Telefonare 2206. 41129 D

RAGAZZO volonteroso per commestibili cercasi. Fabio Severo 65, negozio. 73378 D

SIGNORINA pratica trattare pubblico per negozio fiori cercasi. Offerte: Fiori. Perotti, Capo Piazza 2. 23067 D

SIGNORINA giovane, discreta conoscenza stenodattilografia, lavori ufficio, cercasi per breve periodo. Presentarsi oggi 17-18 precise, Runa, Idroscalo. 23081 D

STENODATTILOGRAFA assolutamente capace cerca importante azienda, preferenza se comptometrista. Offerte: Cassetta 23034 D, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA provetta francese inglese cercasi. Offerte Cassetta 23041 D, Unione Pubblicità. 23041 D

VENDITRICE aiuto, giovane, carta capace, bellissima presenza, cercasi. Offerte dettagliate: Casella postale 84, Trieste (3). 1144 D

VENDITRICE praticissima per tabaccheria, con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41137 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA soleggiata cerca stabile, eventualmente salotto, ingresso libero, conforto, cura biancheria, caffè, eventualmente pranzo. Cassetta 23029 E, Unione Pubblicità. 23029 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi. Giulia 30-I, destra. 23079 F

A. A. BELLISSIMA indipendente, presso persona sola, Crispi 11, Augusti. 41140 F

A. A. CENTRALISSIMA elegante, mobiliata, vitto, pensione, bagno. Torrebianca 43. 23099 F

A. A. ELEGANTE indipendente, salotto, uno-due letti, bagno, telefono, Diaz 10, porta 20. 23086 F

A. A. INDIPENDENTE pulitissima, mobiliata, soleggiata. Gatteri 12, porta 9. 23091 F

A. A. MOBILIATA centralissima affittasi distinto. Battisti 8, porta 7. 73397 F

A. A. MOBILIATA, ariosa, bella, grande. Zonta 3-IV, sinistra. 41139 F

A. CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi. S. Michele 23-II. 41151 F

A. CAMERA vuota, bella, ariosa, affittasi. Corso 21-IV, Moro. 73384 F

A. CENTRALE bellissima, 1-2, affittasi. Via Pozzo Mare 1-IV, destra. 23093 F

A. INDIPENDENTE bella, ariosa, affittasi. Ginnastica 46-I, porta 9. 73386 F

A. INDIPENDENTE elegante, presso persona sola, affittasi 1-2 persone distinte. Crispi 41-III. 41128 F

A. INDIPENDENTE bella, spaziosa, pulitissima, una-due persone distinte, affittasi anche giorni. Trento 5-III. 73389 F

A. INDIPENDENTE mobiliata pensione 300 affittasi. Corso Vitt. Em. 21-II. 73375 F

A. MATRIMONIALE affittasi due amici. Commerciale 60-I. 73367 F

A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, affittasi distinto. Cadorna 21-II, destra. 41171 F

A. MOBILIATA bella affittasi, anche provvisoriamente. Bellinzona 1-II, sinistra. 23090 F

A. MOBILIATA elegante, eventualmente vitto, acqua corrente, affittasi distinto. Torrebianca 27-II. 23089 F

A. MOBILIATA affittasi uno-due letti comodo cucina. Alfieri 9, porta 7. 23054 F

A. MOBILIATA con vitto, cura vestiario, trattamento familiare, affittasi distinto. Piazza Borsa 4, porta 11. 23095 F

ARIOSA, mobili nuovi, bagno, ingresso scale, affittasi distinto. Via Cunicoli 13, porta 7, angolo Margherita. 73222 F

BELLISSIMA quasi indipendente, volendo in due, affitta piccola famiglia civile. Istituto 27-III. 41164 F

CAMERA mobiliata, bella vista, affittasi prontamente, una-due persone, paraggi Stazione Centrale. Anastasio 16, Geronti. 73370 F

CAMERA mobiliata bella affittasi. Bramante 13-IV, porta 19. 41127 F

CAMERA vuota, con comodo cucina, affittasi. Tor San Piero 4. 41116 F

CAMERA ingresso scale affittasi distinto, comodità, telefono. Milano 27, terzo. 23078 F

CAMERA mobiliata ingresso scale affittasi persona distinta. Solitario 15-III. 23065 F

CAMERA grande vuota, terrazza, affittasi signora, pensionata, impiegata, con vitto, trattamento famigliare, paraggi III Armata, presso distinta famiglia. Offerte: Cassetta 23069 F, Unione Pubblicità. 23069 F

CAMERA vuota, camerino letto, vitto, affittansi. Pasquale Revoltella 28-II. 23094 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Tiziano 9-IV, porta 27. 73392 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Via Media 16-IV. 41166 F

CAMERINO chiaro, soleggiato, affittasi persona dabbene. Scussa 8-IV, sinistra. 23050 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Cunicoli 7, porta 3 (traversale Kandler). 73400 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Giulia 82-I, Piccinini. 73390 F

CENTRALISSIMA bella, bagno, affittasi distinto. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 23076 F

ELEGANTE semilibera 1-2 letti, anche giorni, affittasi. S. Nicolò 13-III, sinistra. 41153 F

ELEGANTE, uso bagno, telefono, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Zonta 3-I. 73394 F

INDIPENDENTE elegante, volendo vitto, affittasi distinto. Piccolomini 2-III, porta 29. 73402 F

LETTO compagno stanza, persona perbene. Maiolica 7-II, sinistra, diritto in fondo. 73388 F

LETTO affittasi donna. Molinovento 11, Balbi. 41156 F

LETTO affittasi persona onesta. Via Guerrazzi 9-II, destra. 41135 F

MATRIMONIALE pulitissima presso persona sola affittasi. Udine 37, porta 8. 73383 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi distinti. Via Molingrande 44-IV, sinistra. 41142 F

MATRIMONIALE cucina, oppure persona sola, vitto. Manzoni 2-I, sinistra. 73405 F

MATRIMONIALE ariosa, eventualmente persona sola affittasi. Molingrande 18, secondo. 41160 F

MATRIMONIALE bellissima, signori forestieri, vicino mare, volendo vitto. Fabbri 1, porta 10. 6210 F

MOBILIATA o vuota affittasi, prezzo mite. XX Settembre 56-III, sinistra. 73353 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi presso persona sola. Conti 6-III, destra. 73362 F

MOBILIATA bellissima, grande, indipendente, affittasi. Via Crispi 53, porta 10. 73380 F

MOBILIATA uno-due letti affittasi. Via S. Francesco 46, porta 5. 41155 F

MOBILIATA tranquilla, bagno, affittasi, eventualmente matrimoniale. Zovenzoni 3, pianoterra, destra. 41120 F

MOBILIATA affittasi. Via Crispi 43-II, porta 9. 41141 F

MOBILIATA bella pulitissima, affittasi prontamente. S. Francesco 31, porta 6. 23077 F

MOBILIATA ariosa, casa signorile, ascensore, lire 80 affittasi. Piccolomini 3, quinto. 23083 F

MOBILIATA bella, ariosa, ingresso libero, telefono, affittasi. Via Valdirivo 16, terzo. 23075 F

MOBILIATA bella, centralissima, indipendente, bagno, affittasi. Paduina 9, secondo, sinistra. 23063 F

STANZA signorile, bagno, telefono, volendo ottimo vitto, anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 73399 F

STANZA elegante, pulitissima, bagno, vitto, ingresso scale. Valdirivo 30-II. 73391 F

STANZA, quasi libero, affittasi, pulita, quieta. Giotto 9-III, destra. 73396 F

STANZA vuota affittasi. Valdirivo 15, secondo. 41168 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi. Torrebianca 13. 41165 F

STANZA pronta, telefono, affittasi. Viale XX Settembre 21-II. 73357 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Toti 15-I, destra. 73359 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi persona sola. Manzoni 24-I, sinistra. 73358 F

STANZA bene mobiliata affittasi persona distinta. Ruggero Manna 14, portiere. 73365 F

STANZA mobiliata affittasi. Crispi 3, secondo, porta 9. 41124 F

STANZA ingresso libero, primo piano, altra per ufficio, affittansi. Latteria Cavana 15. 41133 F

STANZA elegantemente mobiliata, soleggiata, vista via Carducci, bagno, ascensore, riscaldamento, ingresso indipendente, affittasi unico subinquilino. Via S. Lazzaro 23-II, sinistra. 23059 F

STANZE due uso ufficio, altra elegantemente mobiliata, caloriferi, signore solo, affittansi. Ginnastica 1-I, porta 7. 23074 F

STANZE due uno-due letti, uso bagno, prezzo mite, affittansi, Ponterosso 5-II, escluso donne. 41125 F

VUOTA, escluso cucina, affittasi presso persona sola. Risorta 1, porta 12. 41162 F

VUOTA soleggiata, casa signorile, con vitto, affittasi signore distintissimo solo pensionato o possidente. Cassetta 23035 F, Unione Pubblicità. 23035 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 44150 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Lezioni individuali, collettive, qualsiasi materia. Professori regi. Ultima sessione ottimi risultati. 23072 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Preparazioni esame. Ginnastica 30-I. 41167 G

ISTITUTO «Cavour», S. Michele 14, telefono 69-51. Iscrizioni corsi regolari e abbreviati anno scolastico prossimo. Corso preparatorio prima media, elementari interne, preparazioni estive. 1044 G

PROFESSORE regio prepara scrupolosamente esami latino, greco, italiano, tedesco, francese tutte scuole medie, assicurando esito, 10-12 e 17-19. Condizioni mitissime. Scussa 7, III, sinistra, 15. 267 G

PROFESSORE regio prepara corso accelerato abilitazione magistrale ottobre, ginnasio, tecniche, latino, italiano, filosofia, inglese. Via Imbriani 7, Tositti. 41091 G

STUDENTE liceale prepara esami italiano, latino, greco. Rossetti 12-III. 41118 G

TEDESCO, latino, italiano. Onorario mite. Scuola Nuova 8, porta 5. 73387 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— H

BASTONE con pomo argento smarrito. Caro ricordo. Generosa mancia, portarlo Riva Sauro 10, Pollak. 73372 H

BRACCIALETTO argento turchesi smarrito via S. Giacomo in Monte presso lavatoio. Trattandosi cara memoria combattente A. O., l'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo Corso Garibaldi 4, macelleria Periatti. 73401 H

CHIAVETTA tipo temperino smarrita paraggi via Milano, Roma, Posta. Mancia portandola Milano 4, ditta Boscolo Palmiro. 73404 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 128 I

A. QUARTIERE mobiliato, centro, 4 camere, affittasi causa partenza. Cassetta 23045 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 5 stanze, grande terrazza, massimo conforto, affittansi. Pitteri 4. 73376 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Mirti 8, Gozzi 3, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 23024 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 5 stanze, accessori, rimesso a nuovo, paraggi piazza Venezia, affittasi pronto, affitto conveniente. Informazioni telefono 8084, Amministrazione Spitzer, dalle 15-18. 40972 I

APPARTAMENTO 5 stanze affittasi ottobre. Via Genova 21-III, porta 10. 40947 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, eventualmente si creerebbe stanzino bagno, mensili 300, viale XX Settembre 51, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 23. 23201 I

CAMERA focolaio, camera cucina, due camere cucina, grande assortimento. XXX Ottobre 5, primo. 23056 I

LOCALE d'angolo, via Guardia 15, adatto diversi usi, affitta prontamente Amministrazione Cecchini già Cehovin, Gatteri 25. 23202 I

QUARTIERE 3 stanze, cameretta, camerino bagno, luce gas acqua, affittasi prontamente. Prezzo modico. Via Diaz 16-II. 41134 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi. Via Petrarca 5-I. 41144 I

QUARTIERE 4 camere accessori affittasi. Via Belpoggio 4-I. 41146 I

QUARTIERE 4 camere accessori giardino, affittasi. Salita Promontorio 19-I. 41149 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi. Via Montfort 10-IV. 41143 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi. Via Montfort 8-III. 41148 I

QUARTIERE 5 camere accessori affittasi. Via Milano 22-I. 41145 I

QUARTIERE camera camerino cucina giardino, adatto pensionati, affittasi, Indirizzo Piccolo. 73374 I

QUARTIERI 3 camere accessori, ascensore, affittansi. Via Tor San Piero 12-14. 41147 I

UFFICIO avvocatile subaffitta stanza in Corso con uso cancelleria. Telefonare 7675. 41161 I

VILLA, quartiere 4 camere, conforto, moderno, affittasi prontamente. Buonarroti 34. 41065 I

VILLA nuova affittasi appartamento 4 stanze, tutto conforto. Visitare Besenghi 30. 73381 I

VILLA Colle San Vito affittasi. Telefonare 7316. 73356 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERE 3-4 stanze e cucina, vicinanze Istituto Tecnico, preferenza stabile nuovo, vista al mare, cercasi per fine agosto. Indirizzo: Libreria Vivant, Fiume. 1141 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. CARROZZELLA sport economica pieghevole, diverse altre, molleggiato, ultimi modelli, nuovissime, occasione vendonsi. Negozio XX Settembre 17. 73382 M

A. LAMIERE, tubi, cantonali, travate, pompe, ringhiere, pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 40398 M

BARILI, damigiane, sedie seminuove vendonsi. Madonnina 14, Ventura. 23051 M

BRACCHI tedeschi da ferma, 10 mesi, istruiti, vendonsi. Grignano 270. 73377 M

CARROZZELLA vendesi. Caccia 10-II. 41159 M

CARROZZELLA doppio fondo. Indirizzo Piccolo. 41152 M

CARROZZELLA sport seminuova, altra fonda, vendonsi straoccasione. Bosco 18, porta 6. 23097 M

GIACCHE due a vento originali camoscio vendonsi. Bellinzona 8, interno 8. 41136 M

GRAMMOFONO, dischi, fotografica, vestiario, oggetti diversi vendonsi. Ghega 9, portinaio. 41122 M

MACCHINA scrivere portatile, pigiama giapponese donna, vendonsi. Ghega 9, portinaio. 73366 M

MACCHINA scrivere ufficio lire 465, altra 350, vendonsi in giornata. Negozio S. Caterina 9. 23057 M

MACCHINA scrivere portatile, nuovissima, vendesi occasione. Gatteri 12, porta 6. 23054 M

MACCHINA Singer lire 120, altra rientrante nuova vendonsi. Settefontane 2, negozio. 23084 M

MACCHINA «Vigor», insuperabile, unica dispositivi automatici ultramoderni per cucito, ricamo, rammendo, garanzia illimitata, piccole rate. Singer usate occasione. Imbriani 12, Tuliak. 23087 M

MACCHINA spola rotonda seminuova perfettissima, vendesi partenza. Gatteri 50-III, destra. 23098 M

MACCHINA Singer originale rientrante, modernissima vendesi straoccasione. Bosco 12. 23096 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno senza anticipo, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. Monfalcone: Corso. 23071 M

MORI veneziani legno smaltato dorato antico vendonsi occasione. Paduina 19, falegname. 41169 M

OROLOGIO precisione 18 carati, marca mondiale Glashütte, vendesi occasione. XXX Ottobre 5-II. 41132 M

RADIO 5 valvole medie corte vendesi. Via Gelsomini 3, porta 3, ore 20. 23055 M

TINO rovere 100 ettolitri, efficienza, vendesi. Trattoria Modesto, via Vidali. 23066 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BILANCIA decimale circa due quintali, ottimo stato, acquistasi. Amministrazione Madonizza, Capodistria. 1127

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. ACQUISTANDO mobili «Terg... risparmiate denaro. Matrimoniali... sicce 1100! Salotto 550! Crispi ...

A. MATRIMONIALE, pranzo, ... modernissime, singoli pezzi, ve... Piazza Goldoni 10-I. 7...

A. MATRIMONIALI, pranzo fi... occasione, garanzia. Fabbrica... Maranzana, XX Settembre 100. ...

CAMERA persona, finissima, sti... ma, vendesi, esclusi rivendito... poggio 4, portinaia. 4...

CUCINA lussuosa tipo Vienna ... in giornata. Visitare Toti 17, 2...

CUCINA primo ordine lavoro ... marmi, vende falegname. Ca... 7...

CUCINA lussuoso modello, lavo... perfetta, vendesi occasione. Cr... falegname. 23...

MATRIMONIALE chiara, pran... derna, attaccapanni vendonsi. ... di 14, porta 3. 23...

MATRIMONIALI bellissime, creazioni, vendonsi prezzi bassi. Mobilificio Biecher, via dell'Istr... 902

MOBILI 700 inglese Biedermeye... casione vende privato. Indirizzo ... colo. 230...

PIANINO tedesco incrociato per ... vendesi occasione. Via Udine 3-I. 4...

SALOTTO mogano, armadio c... vendonsi, esclusi rivenditori. Ca... 18, Moretti. 7339...

SALOTTO stile barocco, specc... grande, vendonsi. Salita Trenov... porta 11. 73360

Avvisi d'indole commercia...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O

ACQUISTANSI scambiansi brillanti, oro, orologi, argento, polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 2289 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— P

AFRICA Orientale Italiana forniamo autocarri nuovi motori Diesel regolare ingaggio primaria Società trasporto, contratto Federazione eritrea Autorimessa «Roma», Piave 17, telefono 50297, Mestre. 5471

BALILLA noleggiansi diversi tipi. ... Nordio 1, telefono 8952. 411...

BICICLETTA passeggio Bianchi, ...za, vendesi 195. Vignola 6 (B... roti), Micheli. 7...

BICICLETTA «Dei» seminuova ... tra donna 200 vendonsi. Revolt...

CUTTER 4 metri, vela nuova, ... ne vendesi. Scrivere indirizzo ...

MOTO «Indian» tassa 1937 paga... desi. S. Giacomo Monte 7. ...

MOTOCARROZZINO Guzzi se... vendesi causa partenza in ... Indirizzo Piccolo.

MOTORI 25.000 Spa, Fiat 501, ... troen 5 e 10 vendonsi. Negr... Negozianti.

Capitali - Società - Cess. ...

cent. 60 la parola. Min. L. 6. ...

A impiegati (anche privati) ... gliati, prestiti immediati. As... servatezza. «Finanziaria», S... 2081, Venezia.

ALBERGO vendesi o affittasi ... tazioni pagamento. Esclusi m... Cassetta 22921 R, Unione P...

BAR, latteria-caffè o altro ... acquisterebbesi se occasione ... 23042 R, Unione Pubblicità ...

CAUSA vecchiaia cedo, ven... tissimo albergo bene attrez... nanze Tarvisio: vani 50, par... compreso immobile. Rivolge... tore Fontanini, Caffè Moro, ...

DROGHERIA vendesi. Affarone ... vere: Cassetta 22958 R, Unione ... blicità. ...

FORMAGGERIA avviata, centra... desi causa altri impegni. Indiriz... colo. ...

SPACCIO vini vendesi, prezzo m... dirizzo Piccolo. 4...

TRATTORIA affittasi. Indirizz... colo. 7...

1000 restituzione mensile, ottim... teresse, cercansi. Cassetta 23039 ... nione Pubblicità. ...

15.000 disponibili, collaborerei ... da sana, redditizia. Cassetta 23... Unione Pubblicità. 2...

200.000 eventualmente frazionab... so 5.50 percento, disponibili ... intavolazione città. Cassetta ... Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e ...

cent. 60 la parola. Min. L. ...

CASA vendesi, tre appartam... mila, esclusi mediatori. Visita... 15-17. Indirizzo Piccolo.

CASA con giardino, con due ... te, vendesi Ronchetto 398, Cl... superiore.

CASETTA cinque vani, terrazz... desi occasione. Via Amerigo ... ci n. 25. ...

GRADO, casa sulla Diga, liber... mare, otto stanze, annesi e c... to, giardino alberato, vendesi pr... mente lire 40 mila. Indirizzo Pic... 41...

VILLINO vendesi, posizione splen... Barcola. Caffè XXX Ottobre, Po... 73...

Alberghi e stazioni climati...

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— ...

OPICINA, Albergo Carmen: pens... acqua corrente, cucina famigliare ... dinazioni telefono 2133. 41...

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— ...

CALVI, ricupererete i vostri c... senza pomate nè medicamenti. ... mento dopo il risultato. Informa... gratuite. «Kinol», Peretti 29, R... 54...

la CALZOLERIA
Uberti
solo
8 via S. Spiridione 8
vende tutte le calzature estive a prezzi ridotti

LA CENA DEGLI SPETTRI

33 — ALFREDO PITTA

La triste e solenne Camargue, così aspra e pittoresca nella sua desolazione, non era apparsa gradevole a Luisa; alla quale invece quella riva del Rodano piacque moltissimo, tanto che Daimon acconsentì a fare una breve sosta. Poi, di nuovo, via. Fecero colazione a Nimes, in vista della Casa Quadrata, — glorioso vestigio romano — e là Luisa volle anche visitare l'anfiteatro. Via ancora. Si fermarono nel pomeriggio a Yssingeaux, già nel cuore della montagna, fecero una seconda colazione; proseguirono di nuovo.

Al tramonto passavano per le aspre, tetre vallate del Massiccio centrale. Le altissime pareti nerastre dei monti del Forez a destra e del monte Dore a sinistra, cui le bianche strisce di spumosi torrentelli aggiungevano maestà più che grazia, parevano precludere dal mondo i tre viaggiatori. Pirotti osservava ammirato il paesaggio, e gli pareva che bene si addicesse alla tetra grandiosa personalità di Daimon. Luisa era estasiata addirittura. Daimon, quieto, sicuro di sè, guidava a volte per vie traverse per fare ammirare ai suoi compagni una cascata, un fiumicello, un pittoresco villaggio; e pareva conoscere la regione come se vi fosse stato a lungo. Nei radi campicelli qualche contadino in camiciotto nero e cappello di paglia pure nero si soffermava a guardare la rapida possente vettura, poi si rimetteva al lavoro scrollando misteriosamente la testa.

— Andiamo a Clermont Ferrand? — domandò a un certo punto Pirotti, volgendosi a Luisa, che gli sedeva accanto, ma in realtà intendendo fare quella domanda a Daimon, che era davanti a loro, al volante.

Luisa si strinse sorridendo nelle spalle, come a dire che non sapeva, e non rispose; e Pirotti ripetè la domanda a Daimon.

— No. — disse questi brevemente, senza voltarsi — Ci fermeremo alla villa di un amico.

Pirotti guardò inquieto Luisa; ed ella sorrise ancora, come assolutamente tranquilla. Poi fu di nuovo silenzio. Il sole al tramonto, i cui raggi ora infocavano le cime dei monti dando loro l'aspetto di vulcani improvvisamente ridestatisi a un'attività distruttrice, lasciava quasi in ombra le vallate; e la scena, la solitudine, erano paurose. Pirotti pareva impressionato, Luisa sorrideva, quieta e sicura.

Ad un tratto, a una brusca svolta della strada, fu visto in alto, a un duecento metri di distanza, un edificio che era fra la villa e il castello. Vi si andava per un ampio sentiero — appena sentiero, però — e per quello Daimon volse la vettura. Nuovi sguardi inquieti di Pirotti, nuovi sorrisi di fiduciosa sicurezza di Luisa.

Il grande cancello per il quale si accedeva al parco intorno alla villa — se parco si poteva chiamare quello spazio cintato in cui crescevano a stento magri arbusti — era spalancato, e Daimon vi fece passare la vettura senza esitazione, fermandola poi a quello che pareva essere l'ingresso principale dell'edificio. Là egli smontò, fece smontare i suoi compagni; offrì la mano a Luisa per aiutarla, ed ella vi si appoggiò sorridendo. Picchiò alla porta, e questa si spalancò senza che nessuno si vedesse. Entrarono.

Un profumo, un greve profumo esotico. L'ampia sala terrena era arredata all'orientale, con lusso inaudito. Pirotti, sebbene un po' preoccupato, procedeva come in sogno: erano in un quieto angolo del centro della Francia, o in piena India? Vedeva confusamente, in nicchie scavate nelle pareti, immagini dorate di strane o addirittura mostruose deità, di animali, di uomini dalle bestiali fattezze, che risplendevano incerte, con qualche bagliore metallico, alla luce di quattro lampade appese ai quattro lati del soffitto. I tappeti erano così alti e soffici, che gli pareva di camminare sulla neve appena caduta. Però nessuno si si vedeva. Poi Daimon, che pareva essere in casa sua, introdusse i compagni in una saletta laterale, passò in un'altra, nella quale si aprivano quattro usci ricoperti di lussuose tende, e là infine si fermò.

— Luisa, Pirotti, — disse gravemente — benvenuti nel palazzo del mio amico, il possente custode della Sfera della Vita e della Morte. Egli si degna di accoglierci come suoi.

Si volse verso un angolo della sala, dove Pirotti, per stordito che fosse, aveva già notato come un viluppo di veli verdi e bianchi, e s'inchinò. Poi da quel viluppo di veli uscì una voce, che diceva, in italiano e con un lievissimo accento straniero:

— Benvenuti, il mio amico e i suoi amici. Benvenuto, tu, uomo dalla doppia mente, che vuoi imprigionare il raggio della luna e chiedere al ruscello perchè scorre a destra anzichè a sinistra. — E la figura velata pareva volgersi a Pirotti. — Benvenuta, tu, fanciulla, che in altre età fosti la fedele compagna di colui che ti è accanto, ma lo facesti peccare gravemente, sicchè ora egli paga il suo debito. Il custode della Sfera della Vita e della Morte vi mostra la sua benevolenza con offerte che spera accettevoli.

E dopo quelle parole i veli si agitarono, come se qualcuno si muovesse sotto di essi. Due mani, di un giallo sudicio, ne sporsero, con le palme rivolte verso i visitatori.

Un momento di silenzio. Poi Luisa, che si era appoggiata a un tavolino di strana forma sul quale era un vaso che si sarebbe detto d'oro, vide in questo, con la coda dell'occhio, qualche cosa agitarsi confusamente. Per un momento tremò; ma guardò Daimon, e siccome questi le sorrideva, sorrise anche lei. Poi, ecco, alla luce delle quattro lampade che, anche là, ardevano agli angoli del soffitto, ella vide, con sbalordita meraviglia, apparire nel vaso come un piccolo tronco bruno. Si levava, quel piccolo tronco, germogliava in tenere foglioline verdi, si diramava. Infine anche i rami si coprirono di foglie, apparvero dei bocciuoli che sbocciarono in grosse, stupende rose bianche. La pianta era divenuta alta circa un metro, la più bella di quelle rose si chinava dolce sullo stelo verso Luisa, come in una muta offerta. Ella guardò Daimon, che sorrideva, si protese verso la rosa, la fiutò, parve accarezzarla con le labbra, come a baciare una bocca profumata. E Daimon si volse verso Pirotti.

Il quale Pirotti, per quanto abituato alle sorprese di ogni genere con Daimon, ora guardava come atterrito un mucchietto di pietre preziose ai suoi piedi, un tesoro. Non si chinò a toccarlo.

— Ed ora andate in pace. — conchiuse la figura velata. Parve rivolgersi a Daimon, e soggiunse: — Se tu vorrai, costoro potranno aver la visione di ciò che fu.

La visione.

Mani invisibili avevano preparato un pranzo, esotico, ma che si addimostrò squisito; dopo il quale Daimon, che pareva fare gli onori di casa, condusse Luisa e Pirotti nelle loro camere, attigue. E là essi, stanchissimi, non tardarono ad addormentarsi nonostante le emozioni di quella sera, forse leggermente inebbriati dall'insistente profumo che pervadeva tutta la villa così come aveva pervaso il «Luisina» quando si chiamava ancora «Buthàn».

E nella notte Luisa e Pirotti, ognuno nella propria camera, sognarono. Meglio, ebbero una visione, la stessa.

Si trovavano nella sala in cui avevano vista la figura velata, accanto alla quale, ora, era Daimon. Ad un cenno di lui, una delle pareti parve dissolversi lentamente, e scoprire uno strano paesaggio. Monti altissimi, tutti a picchi sublimi bianchi di neve eterna, vallate strette e profonde nelle quali si udivano rumoreggiare torrenti invisibili, sterminate distese simili a steppe senza un casolare, senza traccia di abitazione, senza un uomo o un animale. E mentre essi ammiravano quel paesaggio di cui si ricordavano confusamente di aver udito parlare, ecco, la scena si mutò di colpo, e sui fianchi di una di quelle impervie montagne apparve uno strano complesso di edifici racchiusi da una muraglia altissima. Ancora un mutamento; e in una specie di corte si vide una moltitudine di uomini, sinistri visi di tipo mongolo. Nel mezzo di essa uno spazio era lasciato libero, e in quello spazio apparvero una figura avvolta in veli bianchi e verdi, un uomo — un giovane dal viso bello e regolare, dai lineamenti europei — e una donna, una fanciulla, apparentemente europea anch'essa, e di una bellezza superata soltanto dalla sua grazia. A Luisa sembrò di riconoscere, nella fanciulla, se stessa; nel giovane, Daimon. E la medesima impressione ebbe Pirotti.

La figura velata pronunciò poche frasi in una lingua incomprensibile, monosillabica, tutta a inflessioni ora acute ora gravi; e quando ebbe finito, dalla folla intorno salì come un urlo immenso, un urlo che si sarebbe detto di esecrazione. Poi la figura velata si mosse, e dinanzi ad essa la folla si aprì rispettosamente. I due giovani la seguirono, pallidi e muti.

(Continua)

Propr. letteraria. Riprodux. vietata